ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 33.—; al «Piccolo della Sera»: Italia per trimestre L. 17.—; Estero L. 33.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II. Un esemplare cent. 25, arretrato cent. 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina, l'tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza C. Goldoni 1, Tel. 801.

Anno 42 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste, Martedì 5 Gennaio 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 680 – Redazione N. 227; Amministrazione N. 600 – Pubblicità N. 601 — Nuova Serie - N. 1895

# Tutto il popolo italiano si stringe commosso intorno al suo Re
## oggi che nell'eterna pace riposa la mite e bella Margherita

## La Regina Margherita

E' stata la prima Regina d'Italia: e l'idealità del nome di regina conservò tutta la raggiante sua luce umanandosi nel suo nome. Gli italiani dissero «la Regina», e dissero anche con dolce consuetudine «Margherita», e fu come se definissero un nuovo spirito soave e gentile di cui all'improvviso si sentiva l'ala nella loro storia. Senza donne regali il nuovo Regno era nato dall'attrito delle politiche conflagranti e dall'asprezza delle battaglie: uomini di guerra, uomini della diplomazia, uomini del Parlamento; principi soldati impugnanti la spada e ogni nuovo grido di riscossa dell'unità nazionale che si veniva facendo contro tutto e contro tutti; alla loro testa Vittorio Emanuele II, già da molti anni vedovato, senza regina al fianco, ferreo e quadrato, Re Galantuomo, popolare per qualche cosa che aveva in sè della rude fierezza del popolo: maschia, e ribollente di maschie passioni, quella risorta Italia che temprava la sua forza giovane sotto la salda tradizione politica e militare di Casa Savoia. E poichè questa risorta Italia era nuova alle abitudini spirituali della grande maggioranza degli italiani, non mai prima vissuti in unità di nazione sotto il secolare splendore della sabauda corona, il nuovo Regno, così virilmente delineato, poteva loro sembrare bello e grande nel prodigioso corso degli eventi predestinati, ma pur mancante di una sfumatura più tenue, di un'aura di spiritualità più sottile, in cui con agevolezza più delicata avvenisse la fusione dei sentimenti.

Ed ecco, al termine del travaglio politico e delle guerre sanguinose, si leva, come per miracolo, il fiore di Casa Savoia. L'Augusta Donna, che quaranta milioni d'italiani oggi piangono morta, fu questo fiore. Nessuno, fuor delle mura della Reggia, sospettava la sua esistenza; era tanto giovinetta che non ancora aveva potuto propagarsi la popolarità della sua leggiadria, della sua grazia, del suo intelletto sfiorato dall'ala della poesia; nè alcuno si attendeva Regina d'Italia una bellissima principessa italiana, laddove era costume dei principi di Case Reali il chiedere alle Corti straniere le loro spose destinate a cingere un serto. E' fatto giusto vanto al generale Menabrea di avere additato al primo Re d'Italia, nella sua Casa stessa, la giovane figliuola del Duca Ferdinando di Genova come la più gentile e la più degna sposa che egli potesse mettere accanto al figlio. E quella che fu intuizione sagace dell'uomo politico, divenne raggio d'amore. Umberto amò Margherita, e la elesse: e il popolo italiano, uscito allora dalla tempesta dell'armi e dal clamore delle lotte civili, vide levarsi, svelta come un giglio, fresca come l'annunzio della primavera, nella purità dei suoi diciassette anni, la giovane principessa, che andava all'altare.

⁂

Da quel giorno, una idealità femminile, un sorriso di donna, un aureo incanto d'intellettualità fascinatrice, si diffusero mitemente dall'alto del trono sulla Nazione nostra, tanto facile agli inasprimenti e ai corrucci sotto il flagello delle passioni, e tanto pronta a placarsi in un'estasiante poesia al cospetto di ciò che è bello, di ciò che è buono, di ciò che spira un senso d'altezza e di soavità. Margherita di Savoia non fu solo una grande regina; fu anche una personalità che ebbe azione profonda sullo spirito italiano, e in un certo senso sulla storia d'Italia. Fatta d'armonia e di gentilezza, ella seppe delicatamente armonizzare ed ingentilire i suoi tempi. Chi può dire se mai l'ispida tempra di Giosue Carducci, ostinata nel parteggiare violento per bisogno di ergersi in urto e contrasto, si sarebbe convertita a quel largo senso della nuova storia che fece di lui il poeta degli italiani, se l'apparizione della Regina non gli avesse rivelato, al di là di ogni lampeggiante bruma, la verità e la realtà di elevatezza umana che il suo ingegno poetico teneva come lontani fantasmi. Giosue Carducci possedeva il dono divino della parola. Egli disse in pagine indimenticabili il raggio di luce che gli discese dalla visione della Regina d'Italia. E coerente con la coscienza del miracolo in sè avvenuto, a lei più tardi dedicò strofe che faranno immortalmente sentire a tutti i venturi come in Margherita di Savoia, mite e bella, si fosse umanato il sogno regale di dieci secoli del popolo nostro cavaliere e poeta.

Altri non avevano la carducciana voce potente; ma mille e mille, in ogni parte d'Italia, avrebbero potuto dire ciò che avveniva in quegli anni nella loro anima per il senso armonioso di spiritualità, di bontà e di bellezza che la Regina diffondeva intorno a sè. La voce del poeta fu, come tante volte, interprete del popolo italiano. La storia aveva realmente assegnato la sua ora a questa figura ideale di Sovrana. Il regno di Umberto I, a cui ora appena s'incomincia dagli storici a rendere piena giustizia, inserito fra il regno quasi epicamente leggendario del suo grande genitore e quello pieno di potenti e decisivi fatti dell'attuale Re nostro, non poteva essere se non un periodo di raccoglimento e di assestamento: la legge della vita, che vale anche per le nazioni, così comandava, e si piegava a quella legge l'animo generoso del Re. Prima di rituffarsi nell'azione storica, dovevano le belle contrade e le belle città d'Italia conoscersi meglio, accrescersi insieme, gettare fioriture nuove dagli antichi alberi nostri delle arti, della poesia e della vita civile. Margherita di Savoia comprese questo momento della vita d'Italia, e lo abbellì mettendovi come una aureola: tutto ciò che era arte nel Paese nostro in quegli anni, tutto ciò che era poesia, musica, elevazione del pensiero, idealizzazione di una vita che si ribellava a confondere con la materialità grigia l'operosa successione dei giorni, pareva sentisse su di sè il sorriso benevolo e intelligente della Regina. Venivano i dotti, i poeti, gli artisti delle Nazioni straniere a conversare con la Sovrana d'Italia; venivano i massimi musicisti dell'epoca a far conoscere a lei le loro musiche. Ella amava le cose grandi e belle, e le cose grandi e belle la avvolgevano come se l'avessero aspettata. La Terza Roma, che minacciava raggrinchiarsi nella ruggine fra la società dei vecchi tempi e la società nuova, fu disgelata dal sorriso regale di Margherita come da un raggio di sole. Le solitudini alpestri accolsero sulle supreme vette i suoi sogni aspiranti all'alto. Venezia, questa sua città prediletta, parve farsi più magica nell'iride dei suoi colori spiegati intorno alla Regina bionda, che sembrava discesa da un concilio di fate. Ma altrettanto e più la amavano i luoghi delle catastrofi, le città della sventura, gli asili del dolore, dove ella veniva accanto al Re, come un angelo, coraggiosa, impavida, madre con le madri, sorella con le sorelle, confortatrice, quasi apparizione di cielo nell'ora cupa.

Poche città d'Italia soltanto, non potevano allora salutare, non potevano acclamare, questa Regina che era l'amore e l'orgoglio del popolo italiano e le cui lodi suonavano per tutta la terra. Erano le nostre città irredente tenute con ferma mano dallo straniero, escluse per suo imperioso divieto dalla comunione col loro popolo. Osiamo dire che queste fossero le città dove Margherita era più popolare e più amata. Giacchè il fiore del suo nome vi era emblema d'Italia, e la bellezza stessa della Regina imagine d'Italia, e il sogno che ella regnasse su noi poetico fantasma del nostro sogno di divenire italiani. Per portare quel fiore all'occhiello andavano giulivamente i giovani in carcere, e trasgredivano i ragazzi il comandamento delle arcigne autorità scolastiche: fiorivano di margherite i veroni delle città al sole di maggio; e bimbe e giovinette crescevano battezzate in quel nome; e la dolcezza di esso suonava nella folla con l'impensato fremito di uno squillo ribelle, talchè non s'udiva quel mite nome da una cattedra o da un palcoscenico che non ne nascesse un palpitante acclamare e non accorresse la sbirraglia straniera con le sciabole ed il bavaglio. Fu mai regina il cui nome avesse tanto alte consonanze ideali da simboleggiare tutta intera la Patria nella invocazione incessante di un popolo?

La Regina ricambiava quell'intenso amore degli irredenti. Ella, che in mezzo alla bufera del Mar Tirreno, arretrando il capitano dalla responsabilità di condurre i Reali in Sicilia, aveva gettato il grido «Sempre avanti, Savoia!», che poi rimase motto e divisa della sua stirpe come il «Fert» di Amedeo, ella sapeva che un giorno sarebbe venuto nel quale Savoia sarebbe irrevocabilmente andata avanti sul cammino dell'unità d'Italia. La sua anima di principessa sabauda palpitava per il corrusco splendore e la fiera giustizia di quel giorno. E ai suoi occhi fu dato vederlo, e la sua anima religiosa ringraziò il cielo, per la gloria del Re suo figlio e per la gloria della Nazione.

⁂

Un'altra imagine di Lei si era ormai da gran tempo sovrapposta all'antica, e una tremenda tragedia era discesa come scure a fendere il suo core di donna e di sposa e a divergere la linea della sua vita di Regina felice. Ella era ormai la Regina Madre, la vedova del suo sposo e suo signore Umberto I. Quel regno così saggio e benefico nella sua lunga ora di pace, che ella aveva illeggiadrito e spiritualizzato con la sua cura assidua di ogni bontà e di ogni cortesia, finiva con improvviso schianto in una notte tragica, per l'aberrazione sanguinaria di un forsennato. Sulla regina felice si era rovesciata d'un colpo tutta l'atroce coppa del dolore: ella aveva conosciuto tutto lo spasimo della donna a cui recano nelle braccia il marito già cadavere, intriso del proprio sangue, il grido d'orrore, la tenerezza disperata della veglia, l'accasciamento nella solitudine, lo sprigionarsi dell'anima nelle rotte parole della preghiera. Veniva da una stirpe forte: superò il dramma da cui altre donne uscirono per sempre distrutte: ebbe il vigore d'anima di crearsi un'altra vita nel nome di Regina Madre che ella stessa volle, quando era desiderio del figlio suo che ella non deponesse mai il titolo di Regina d'Italia. Per quel solco drammatico che il destino le impresse sulla fronte, mutò in venerazione l'affetto di cui la circondava il popolo italiano, e si colorò di memore riverenza il clamore dei saluti che la accoglievano fedeli, come un tempo, dovunque ella apparisse.

Fu questa la Regina Margherita che conobbero le giovani generazioni, l'augusta signora i cui capelli biondi erano divenuti d'argento, la cui elegante figura si era a poco a poco curvata, e i cui pensieri materni s'allargavano con dolce sollecitudine sui nipoti e sui pronipoti. Era la madre del Re nostro, la buona nonna della Famiglia Reale: ma era ancora e sempre, e tutti lo sapevano, la più intelligente e colta e squisita signora d'Italia, lo spirito più vigile e più giovanile che sotto canute chiome s'aprisse a ogni fascino dell'arte, della poesia e del pensiero. Ed era, nei giorni eroici della Nazione che le fu dato vivere, quando il Figlio suo chiamò gli italiani alla guerra, e per quattro anni l'Italia insanguinata ed impavida lavorò aspramente alla sua Vittoria, era una fiera, ardente, inflessibile anima italiana, che da cinquant'anni s'era con sabaudo giuramento promessa a Trento, s'era promessa a Trieste. Trento lo seppe, e intorno alla augusta vegliarda la voce riconoscente del suo popolo tuonò: Margherita! Trieste anche lo seppe; ma la Parca recise il filo, e inadempiuto rimase il voto di salutarla in quel nome che nella storia nostra cittadina ebbe la melodiosa bellezza d'un nome di religione e di sogno.

Onde più forte d'ogni altro il dolore di Trieste, in quest'ora che la morte ci toglie la Donna regale, che noi aspettavamo dai giorni in cui ella fu la primavera d'Italia. Piange esso sui risorgenti sacri ricordi, e mestamente, con gli abbrunati vessilli, saluta la lontana bara, e sente che il nome di Margherita appartiene per sempre alla poesia della storia e non può morire.

## L'improvviso aggravarsi del male
### e la rapida, serena fine

BORDIGHERA, 4

Sotto il cielo spietatamente azzurro, dinanzi al mare nostro che canta le gesta e le glorie della stirpe, è oggi una selva di tricolori affiosciati sulle aste, soffocato il rosso, il verde, il bianco dalle pesanti gramaglie. E' oggi tutto un pianto accorato, un dolore muto che incombe sulle vie.

### Una trombosi cerebrale

Dopo la prima fase della sua malattia, Margherita di Savoia era entrata in convalescenza, e le sue condizioni generali lasciavano sperare in una pronta e completa guarigione. Sabato sera l'Augusta Donna stava conversando tranquillamente e lietamente con la dama d'onore contessa Pes di Villamarina e coi medici curanti, sen. Pescarolo, prof. Quirico e Odello. Improvvisamente le parole cominciarono ad uscire dalla bocca disarticolate ed ingarbugliate, tra la meraviglia dolorosa dei medici.

A questo primo fenomeno di disartria, successe uno stato di forte eccitazione, che precedette di poco lo stato comatoso, tutto ciò provocato dalla rottura di un vaso sanguigno del cervello. Ai medici apparve subito l'estrema gravità del caso, e tutte le cure più energiche furono poste in atto, ma inutilmente. Margherita di Savoia peggiorava sempre, tanto che ieri sera il dott. Odello sentenziava che la fine sarebbe avvenuta stamane dalle 11 alle 12.

Alle 3 di stamane parve notarsi un lieve miglioramento nelle condizioni dell'inferma, ma fu solo il segno precursore della fine. Alle 3 è stato nuovamente chiamato a palazzo il sacerdote don Simondini, che già l'altra mattina aveva portato l'olio santo alla Regina. Egli si è intrattenuto circa tre quarti d'ora al capezzale dell'Augusta Inferma, recitando le orazioni di rito. Quando il sacerdote è sceso dalla villa è stato pressato da ogni parte d'ansiose domande. Il sacerdote si è limitato a rispondere:

— La Regina vive ancora, ma ormai è finita.

### Lo strazio dei Sovrani

Commovente, drammatica la scena svoltasi ieri sera al capezzale della moribonda. All'entrata del medico, la Regina Elena, conscia dell'imminenza della catastrofe, si buttò in ginocchio, singhiozzando presso il letto di Margherita di Savoia; in piedi il Re frenava a stento la mortale angoscia che lo teneva, ma poi si abbatteva sul letto doloroso, invocando il nome sacro dell'Augusta Madre. Ma questa, purtroppo, non era più in grado di riconoscere alcuno.

Ella è stata vegliata affettuosamente dalla Regina Elena e dalla contessa Pes di Villamarina, che non l'hanno lasciata un solo istante. Anche il Re è rimasto fino a mezzanotte al suo capezzale, ritornandovi poi successivamente a brevi intervalli. Il Duca di Genova ed i Principi erano raccolti in muta angosciosa attesa, fin dalle prime ore, in una stanza adiacente a quella dell'inferma.

Alle 11, lentamente, dolcemente la Regina Madre si spense. Intorno a lei, nell'ora della morte, erano tutti i famigliari. Per più di un'ora l'alto silenzio non fu rotto che dal rantolo della moribonda e dai singhiozzi di quanti la circondavano. Alle 11.10 fu la fine. Gli occhi sereni si chiusero, il sorriso buono si irrigidì sulla bocca dolorosa.

L'eterno sonno e l'eterna pace avvolsero la prima Regina d'Italia.

### Il silenzio della morte

La villa silenziosa si immerge lentamente nell'ombra della sera. Solo un filo di luce brilla lassù alla finestra della Camera ardente. In alto, nel cielo, le stelle tremolano. Forse c'è una che cade, segnando nell'azzurro cupo una scia di fuoco. Perchè ogni volta che cade una stella, è un'anima che trasvola alla pace del paradiso.

Per ora la salma è ancora nella camera centrale al primo piano del palazzo, ove l'Augusta Donna è spirata. Nulla si può ancora sapere circa le disposizioni per i funerali, che non è dato conoscere, se verranno celebrati a Roma o a Torino.

## Un messaggio di Mussolini alla Nazione

ROMA, 4

**Appena conosciuta la notizia della morte, Benito Mussolini ha dettato il seguente messaggio alla Nazione:**

**«Italiani, un lutto senza confronti colpisce oggi la intera Nazione e getta nell'angoscia più profonda gli animi nostri. S. M. la Regina Madre, Margherita di Savoia, che fu per lungo volgere di anni e di eventi il simbolo perfetto della regalità e della gentilezza italiana, non è più. L'annuncio ferale copre di ombre il cielo della Patria. Tutto il popolo rievoca, in quest'ora di cordoglio indicibile, le virtù dell'Augusta Regina, la sua maestosa bellezza, la sua veneranda canizie, le gesta della sua instancabile carità, la sua austera serenità nel dolore, il suo ardente amore di patria, la sua squisita sensibilità di Regina e di donna di fronte a tutte le più alte manifestazioni dello spirito e della vita. Il suo ricordo, legato indissolubilmente al periodo più glorioso della storia italiana, vivrà imperituro nel cuore generoso del popolo.**

**Italiani! Raccogliamoci tutti attorno alla sacra Maestà del Re e della Reale Famiglia con affetto ritemprato dal comune dolore, e riaffermiamo la volontà disciplinata e concorde di preparare all'Italia quelle maggiori fortune che la grande Regina attendeva fidente dal popolo rinnovato e invocava da Dio. - Mussolini.»**

## Il Capo del Governo
### partito per Bordighera

ROMA, 4

*S. E. Mussolini è partito stasera alle 20.30 in un treno speciale alla volta di Bordighera. Accompagnano il Presidente, S. E. il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, on. Suardo, il marchese Paulucci de Calboli Barone, il comm. Chiavolini, il capitano Mameli e il segretario capo della Presidenza del Consiglio, comm. Ferrari-Pallavicino.*

*Alla stazione erano ad ossequiare il Presidente, S. E. il ministro degli Interni, Federzoni, col suo capo di gabinetto comm. Gasperini, S. E. il sottosegretario agli Interni on. Teruzzi, il sottosegretario agli Esteri, on. Grandi, il capo dell'Ufficio stampa, conte Capasso Torre, il prefetto conte D'Ancora, il questore comm. Perilli.*

*Con lo stesso treno sono partiti, S. E. Tittoni, Presidente del Senato, e l'on. Dino Alfieri, delegato dall'on. Farinacci a rappresentare il Direttorio nazionale alle cerimonie funebri che si svolgeranno a Bordighera.*

## La notizia a palazzo Chigi
### I telegrammi scambiati fra il Re e Mussolini

ROMA, 4

Il telegramma col quale S. M. il Re annunciava la morte di S. M. la Regina Madre, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, poco dopo mezzogiorno, mentre egli era a colloquio col ministro degli Interni on. Federzoni. I due eminenti uomini politici sono rimasti profondamente turbati. Il Primo ministro ha risposto immediatamente al Sovrano col seguente telegramma:

*«S. M. il Re, Bordighera. Governo e popolo si raccolgono con unanime commossa devozione attorno alla Maestà Vostra in quest'ora di lutto per la Maestà Vostra, per la Reale famiglia e per l'intera Nazione. Si degni la Maestà Vostra di ricevere l'espressione del mio personale profondo cordoglio».*

S. M. il Re ha così risposto:

*«S. E. cav. Mussolini, Roma. In questo angoscioso momento, sono di grande conforto al mio cuore le espressioni di cordoglio che Ella mi dirige. La ringrazio vivamente. Aff.mo cugino: Vittorio Emanuele».*

Il Presidente ha dato subito ordine che ai balconi di palazzo Chigi venissero esposte le bandiere abbrunate, e poi ha scritto il noto messaggio agli italiani.

## L'angosciosa attesa a Roma

ROMA, 4

Prima ancora che la notizia della morte della Regina Madre fosse comunicata ufficialmente, una folla di popolo si è adunata innanzi a palazzo Margherita, in via Vittorio Veneto. Questa folla si è addensata fuori dei cancelli, chiedendo notizie, attendendo che il rituale registro funebre cominciasse a riempirsi di firme. L'attesa della conferma protocollare della morte della Regina Madre si è protratta per vario tempo, durante il quale la folla è andata sempre più aumentando, tanto che è stato necessario disporre fuori del palazzo Margherita un servizio di ordine pubblico.

La notizia dell'improvviso aggravamento della Regina Margherita non era a conoscenza che di poche persone. Durante i ricevimenti di Capodanno al Quirinale aveva prodotto una certa impressione un accenno fatto dalla Regina Elena, nel corso della conversazione col sen. Mayer.

S. M., rispondendo ad una domanda rivoltale dall'egregio senatore triestino, sulle condizioni di salute della Regina Madre, aveva detto con una certa preoccupazione:

— L'altra notte la Regina ha avuto molta tosse. Essa è così indebolita che nutriamo qualche preoccupazione.

Queste notizie avevano messo un'ombra di tristezza nella festività del ricevimento regale.

## Le manifestazioni di cordoglio
### del partito fascista e della Milizia

ROMA, 4

La seduta del Gran Consiglio fascista, che doveva aver luogo questa sera, è stata sospesa in segno di lutto nazionale.

Il segretario generale del Partito fascista, on. Farinacci, ha inviato il seguente telegramma a S. E. il gen. Cittadini:

«Generale Cittadini, aiutante campo S. M. il Re, Bordighera. Sulla bara della Grande Regina, si inchinano le nostre bandiere. Prego l'E. V. rendersi interprete verso S. M. il Re e tutta la Famiglia Reale del profondo cordoglio di tutto il partito fascista. Farinacci.»

Il Direttorio del P. N. F. ha pubblicato il seguente manifesto:

«Fascisti di tutta Italia! Margherita di Savoia è morta! Il Fascismo che conobbe l'anima e l'entusiasmo della grande Regina per la sua causa, saluta romanamente con profonda commozione la salma gloriosa. Da ogni sede, quei gagliardetti che più volte ebbero il sorriso dell'Augusta Donna, sventolino abbrunati, e dicano essi al Re, alla Regina, alla Famiglia Reale tutta, quale è il cordoglio del Partito. Il Direttorio.»

S. A. R. il Principe Maurizio Gonzaga, comandante generale della Milizia, ha diretto il seguente ordine del giorno:

«Ufficiali e legionari! S. M. la Regina Madre si è spenta. Il lutto che contrista oggi la Nazione intera, colpisce duramente le nostre legioni, aristocratica espressione di quel Fascismo, cui l'Augusta Signora sempre concesse le più calde simpatie, tanto che ancor poche ore prima della sua dipartita, essa dettava parole augurali di affettuosa risposta ai voti che, in nome della Milizia, io le avevo espresso.

«Ufficiali, camicie nere! Inchinate sulla bara regale i gagliardetti e le fiamme. Margherita di Savoia, la Bella, la Santa, l'Elettissima è morta. Viva la Prima Regina d'Italia. Firmato: Generale Gonzaga.»

## L'interessamento e il dolore del Papa
### Le udienze sospese in Vaticano

ROMA, 4

Pio XI, che si è sempre informato delle condizioni di salute della Regina Madre, che conobbe più volte quando era arcivescovo di Milano, da ieri ha disposto che gli venissero rimessi prontamente i bollettini sul corso della malattia gravissima della Donna Augusta. Inoltre, attraverso mons. Arborio Mella di Sant'Elia, della Corte pontificia, il Pontefice ha fatto richiedere notizie di ora in ora al cappellano maggiore di Corte, mons. Beccaria.

La pietà religiosa della Regina Margherita le ha procurato il massimo interessamento da parte delle alte sfere ecclesiastiche e di tutto l'episcopato italiano. Pio XI ha pregato ed ha fatto pregare la salvezza dell'Augusta Donna a Genova, a Venezia, a Torino e a Napoli. Quivi gli arcivescovi hanno ordinato pubbliche preghiere. Infine Pio XI ha mandato alla regale morente la sua benedizione in *articulo mortis*, e saputo della morte si è ritirato per parecchio tempo nella sua cappella privata, sospendendo momentaneamente le udienze. Si crede che tutti gli episcopati italiani prenderanno parte alle esequie della Regina Madre, ordinando ovunque cerimonie funebri solenni.

## Tutte le scuole chiuse fino a nuovo ordine

ROMA, 4

Per il lutto che ha colpito la Nazione con la morte di Margherita di Savoia, e in seguo di devoto omaggio alla venerata memoria della prima Regina dItalia, il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto:

1. In tutti gli edifici adibiti ad istituti, scuole e stabilimenti comunque dipendenti da amministrazione P. I. sia esposta la bandiera abbrunata fino a nuovo ordine;

2. in tutte le scuole e in tutti gli istituti di qualsiasi ordine e grado, anche pareggiati e privati, siano sospese le lezioni ed ogni altra attività scolastica fino a nuova disposizione;

3. gli altri dipendenti istituti e stabilimenti, come biblioteche, musei, gallerie, scavi di antichità e simili, restino chiusi al pubblico per tre giorni a far tempo da domani 5 gennaio;

4. sia frattanto sospesa qualsiasi eventuale cerimonia che per il suo carattere sia incompatibile col lutto ordinato con la presente.

Il ministro on. Fedele ha diretto a S. E. Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re il seguente telegramma:

«La scuola italiana, che nella Augusta Madre di S. M. il Re vedeva impersonata l'idea della virtù e gentilezza e ne ammirava la mente elettissima e l'animo volto ad ogni opera di bontà, di bellezza, s'inchina commossa e riverente innanzi alla salma della grande scomparsa».

## I Principi d'Assia in viaggio per Bordighera

MILANO, 4

Stamane alle 5.45, provenienti dalla Germania, erano giunti a Milano il Principe Filippo d'Assia con la consorte Mafalda di Savoia, che hanno proseguito subito per Bordighera.

# Come fiorì l'idillio d'amore
## fra Margherita e Umberto di Savoia

L'idillio d'amore di Margherita e di Umberto di Savoia fiorì mentre eventi gloriosi maturavano per la Patria nostra, tra i fremiti e gli osanna di tutto un popolo risorto da espressione geografica a dignità di Nazione.

### "La più bella e la più degna delle spose,,

Nel 1866 scoppiava la guerra contro l'Austria, ed il Principe Umberto, alla testa dei suoi reggimenti, dava prova del suo valore, rivelandosi una tempra eroica, degna dell'antica razza di guerrieri arditi da cui discendeva. Le notizie della valorosa condotta del giovane principe erano accolte con viva commozione ed alterezza in tutta Italia, ma soprattutto a Torino, dove l'entusiasmo raggiunse il delirio, quando all'allora Principe Umberto fu concessa la medaglia d'oro al valor militare.

Al suo ritorno in Italia da una visita a Napoleone III, il Re suo padre, desiderò che egli prendesse moglie, e siccome le amichevoli relazioni tra la Casa di Savoia e la Casa d'Absburgo erano state riannodate dopo la campagna del 1866, Vittorio Emanuele propose al suo erede di sposare la Principessa Matilde, figlia dell'Arciduca Alberto. Il Principe Umberto non l'aveva ancora veduta, quand'essa morì improvvisamente in seguito ad un'imprudenza.

Frattanto il Principe Carlo di Romenia aveva chiesto la mano di Margherita di Savoia, ma la giovane Principessa aveva pregato la Duchessa sua madre di non pensare a farle lasciare l'Italia.

Una mattina in quel tempo Vittorio Emanuele conversando col suo aiutante di campo, il generale Menabrea, gli espresse il desiderio di vedere sposato l'erede del trono, e gli domandò se potesse suggerirgli il nome di qualche principessa che potesse convenirgli. Il generale sorrise e rispose francamente che stupiva come S. M. non avesse ancora scoperto la più bella e la più degna sposa del Principe ereditario nella propria nipote, la Principessa Margherita.

— Ma essa è una bambina — rispose il Re.

— Non più tanto bambina, Maestà — replicò il Menabrea — ma una graziosa, colta e buona fanciulla.

### L'incontro nel salotto della Duchessa di Genova

Il Principe Umberto aveva allora 23 anni, e la Principessa Margherita solo 17. Ella era allora molto snella, biondissima e con una carnagione liliale, che rendeva più vividi i suoi dolci e profondi occhi azzurri. Il suo sorriso era incantevole, ed il Re suo zio, fu molto colpito dall'aspetto modesto e riservato della vaga creatura. La Principessa era vissuta tranquillamente studiando molto e prendendo parte a pochissimi svaghi mondani.

Un giorno, nel febbraio 1867, la Duchessa di Genova mandò a chiamare la figliola, facendole sapere che il Re voleva vederla. La Principessa Margherita scese subito, ma nel giungere al salotto privato della madre, trovò che vi era il Principe ereditario invece del Re. La Duchessa aveva permesso al Principe Umberto di fare personalmente la domanda alla sua figliola, desiderando, come lui, che la Principessa disponesse di sè liberamente.

Quando la Duchessa li ebbe lasciati insieme a decidere della loro felicità avvenire, il Principe Umberto, con franchezza militare rivolse alla cugina queste semplici parole:

— Margherita, vuoi tu essere mia moglie?

Il giovane cuore pure libero balzò di gioia. Margherita rispose sorridendo e pudicamente arrossendo:

— Tu sai quanto sono altera di appartenere a Casa Savoia; e ci apparterrei doppiamente essendo tua moglie.

Il Principe Umberto si chinò a baciare la piccola mano che gli era stata tesa. Quando Margherita di Savoia ritornò nei suoi appartamenti, essa abbracciò la sua cara governante, la baronessa D'Arbesse, dicendole semplicemente:

— Sono fidanzata al Principe Umberto».

### Gli anni radiosi della felicità

Quando la notizia del prossimo matrimonio fu sparsa per tutta Italia, parve che nuovi raggi di sole illuminassero il cielo italiano e che Margherita di Savoia fosse stata destinata dalla provvidenza a consolidare l'unione del popolo col Trono. Vittorio Emanuele II, che aveva sempre amato e ammirato sua nipote, le scrisse poche parole prima delle nozze:

«Voi avrete sempre in me un padre teneramente devoto. Voglia Iddio benedirvi, come lo prego di benedire la memoria di un fratello che ho amato moltissimo».

Un vecchio e devoto amico del Re che aveva conosciuto la Principessa Margherita fin dalla nascita e che soleva vederla sovente dalla Duchessa sua madre, offrendole i suoi rallegramenti, aggiunse scherzando che temeva della sua nuova posizione di Principessa ereditaria, che l'avrebbe tolta a Torino e forse le avrebbe fatto dimenticare i vecchi amici affettuosi. La principessa protestò. E siccome il gentiluomo osservava che i grandi al principio di un cambiamento di posizione spesso non disdegnano i vecchi amici, ma talvolta ne chieggono e ne seguono i consigli, e poi dopo un po' di tempo li tengono a distanza, la futura Regina si alzò, prese una delle sue fotografie e firmandola col suo nome di «Margherita di Savoia», gliela porse dicendo:

— Se mai vi accadrà di trovarmi cambiata verso i miei vecchi amici, restituitemi questo ritratto.

Inutile dire che la fotografia restò col vecchio amico fedele che trovò come Margherita di Savoia non mutò mai col mutare degli eventi.

Nei primi giorni del fidanzamento il buon popolo torinese fu molto commosso vedendo che la Duchessa di Genova, il Principe Tommaso coi Principi promessi sposi andarono tutti insieme a visitare la tomba dei loro antenati a Superga, implorando dai loro genitori estinti, la pia Regina Maria Adelaide ed il Duca Ferdinando, la benedizione che sì affettuosamente avevano avuto già dai loro genitori viventi.

### Le ore della tragedia

L'anno 1900 fu anno di tristezza e di acerbo dolore per la Regina d'Italia. Dapprima i moti del maggio fecero echeggiare per la prima volta in Roma italiana il grido di «Viva la rivoluzione». Anche in quell'occasione Margherita di Savoia fu nobile esempio di fierezza e di coraggio. La piazza del Popolo era gremita di dimostranti che tumultuavano per il primo maggio, festa del socialismo, ma non appena comparve sulla piazza la vettura della Regina, fu uno scoppio di applausi, ai quali la Regina rispose salutando e sorridendo, mostrandosi quale era sicura del rispetto e dell'affetto del popolo suo.

Ma si avvicinava il giorno fatale di Monza. Quando il generale Avogadro di Quinto entrò nella villa di Monza, dopo il truce delitto, la Regina, vedendolo solo, intuì subito che qualche cosa era accaduta e, divenuta pallidissima, chiese con voce malferma:

— E il Re?

Il generale aveva appena risposto che S. M. non si sentiva bene, mentre la Regina era già corsa fuori come si trovava, col vestito bianco scollato, e si era precipitata verso la vettura fermata, ove l'adorato suo sposo e Re giaceva morto. E allorchè, dopo la consultazione dei medici, la Regina dovè finalmente credere alla verità crudele, cadendo in ginocchio, fra i singhiozzi esclamò guardando il Re esanime:

— «Come hanno potuto ucciderti, tu che amavi tanto il popolo tuo? Questo è davvero il più grande delitto del secolo!».

Sul mare, durante una gita di piacere, la crudele notizia giunse a Vittorio Emanuele III e la Corona che doveva essere sua, gli fu conferita sul mare, attraverso il dolore del suo animo di figlio devoto.

### Nel "buon retiro,, romano

Dopo il crudele dolore suo, Margherita di Savoia si ritirò nel castello di Stupinigi, ove da Roma le pervennero innumeri preghiere da persone di ogni ordine sociale perchè tornasse alla città eterna. Il Re le offerse allora quel magnifico palazzo costruito dall'architetto Koch per il principe Boncompagni Ludovisi, che per vari anni era stato la sede dell'ambasciata degli Stati Uniti. Ed il ritorno a Roma, il 24 dicembre 1900, fu trionfale. Così Margherita di Savoia si raccolse nel bel palazzo vedovile e ne fece una reggia del buon gusto per la vita sì elevata e benefica che prese a vivervi in compagnia dell'affettuosa dama ed amica, la marchesa di Villamarina.

Palazzo Margherita; diremo un cenacolo d'arte e di buon gusto. Ogni sera la Regina riuniva nei suoi salotti un ristretto numero di eletti uomini di Stato: ministri, diplomatici, dotti, artisti e poeti; il famoso quintetto della Regina diretto dallo Sgambati completava spesso queste serate altamente intellettuali con l'armonia del più scelto programma. Gran parte della giornata era dedicata dalla Regina alle visite alle istituzioni benefiche ed educatrici, molte delle quali erano state fondate dalla Regina stessa.

Tra le solenni date che illustrarono il nuovo palazzo reale, va annoverata quella del 13 gennaio 1901, giorno in cui il Duca degli Abruzzi, nipote prediletto di Margherita, fu festeggiato per il felice ritorno dalla spedizione polare. Il palazzo della Regina appariva in un trionfo di luci e di fiori.

Ad esprimere il suo alto sentire, basti questo autografo diretto alla Società delle industrie femminili:

«Il bello è ovunque nelle case più umili, come nelle più grandi. Stà nell'anima nostra, nella nostra mente, nel nostro cuore. Basta saperlo trovare e vedere, ed è dalla mente, dal cuore che bisogna prenderlo ed infonderlo nei lavori delle nostre mani. Così il più piccolo e più modesto lavoro femminile può accogliere in sè un riflesso di raggi di quella bellezza interna e diventare un oggetto di arte vera e gentile».

# Il lutto di Roma
## Un manifesto del Governatore Cremonesi

ROMA, 4

La notizia della morte della Regina Madre, diffusa dalle edizioni speciali dei giornali, ha prodotto a Roma profonda impressione. Immediatamente su tutti gli edifici pubblici e privati sono state esposte le bandiere abbrunate, mentre non pochi negozi hanno abbassato le saracinesche per lutto nazionale.

Il Governatore sen. Cremonesi, ha inviato il seguente telegramma a S. M. il Re:

«Roma, immersa nel dolore e nel lutto per la scomparsa della venerata Sovrana, che con la sua bontà e la sua grazia avvinse tutti i cuori, si inchina riverente innanzi alla Maestà del Re, e invoca per la grande anima della Regina elettissima e pia la pace di Dio. - Filippo Cremonesi. Governatore di Roma».

Il Governatore ha poi rivolto alla cittadinanza il seguente manifesto:

«Cittadini! Oggi, nella sua villa di Bordighera, ha cessato di vivere S. M. la Regina Margherita. Roma, che l'accolse nel fiore degli anni e della bellezza, che la venerò come madre, adorò come Regina, fu dal lei ricambiata con affetto profondo e gentile. Roma, chinsa oggi in un acerbo dolore, alla sua santa memoria silenziosamente s'inchina. Nel suo animo benefico e pio ogni miseria del popolo trovò sollievo e conforto, nel suo alto e nobile spirito, ogni luce di arte e di scienza trovò ammirazione e consenso; quando Ella mostrava il suo volto sorridente, le folle esultavano di gioia, e, quand'Ella pianse, tutta l'Italia pianse con lei. Ella fu l'augusta prima Regina d'Italia, la prima grande Regina di questa antica Patria di poeti, di artisti e di santi.

Al popolo d'Italia lascia un impareggiabile esempio di grazia e di virtù, un'immagine ispiratrice, che varrà a suscitare ogni nostro generoso proposito, a sorreggerci nelle prove più ardue.

Oltre la morte, la Sua voce risuona nella dolcezza delle preghiere, in cui fece a Dio pia offerta del suo dolore. E Dio volle darle in questa vita compenso del gran male sofferto; Ella vide la Vittoria, e vide la rinascita della Patria. Forse senza rimpianto, in questo nostro tempo di fede e di gloria, si è disciolta dal corpo la sua pura, forte, santa anima italiana. Alla Maestà del Re, nel suo sacro dolore di figlio, tutto il popolo di Roma sia più che mai vicino con affetto profondo, con cuore devoto.

## Nelle altre città

**A Milano** la notizia della morte della Regina Madre ha suscitato universale e profondo cordoglio. Tutti i giornali pubblicano articoli biografici, nei quali esaltano le virtù della grande scomparsa. Agli edifici pubblici e a gran parte dei privati è stata esposta la bandiera nazionale a mezz'asta. autorità e associazioni hanno inviato al Re telegrammi esprimendo il più vivo dolore. Sono stati immediatamente sospesi, in segno di lutto, gli spettacoli pubblici, e numerosi uffici e negozi si sono chiusi nel pomeriggio.

**A Bologna** i giornali, usciti in edizioni straordinarie, pubblicano il ritratto della Augusta Donna e ne esaltano le supreme virtù di mente e di cuore. Numerosi telegrammi di condoglianza sono stati inviati alla Casa Reale. Questa sera i teatri e i cinematografi sono stati chiusi per lutto nazionale.

**A Firenze**, in ogni classe di cittadini, la notizia della morte di S. M. la Regina Madre ha prodotto impressione dolorosa e vivissimo cordoglio. Agli edifici pubblici e a molte case private è stata rapidamente esposta la bandiera abbrunata. Questa sera i teatri, i cinematografi e altri ritrovi pubblici resteranno chiusi in segno di lutto.

**A Venezia**, alle antenne di piazza S. Marco, agli edifici pubblici e a numerose case private è stato subito issato il tricolore abbrunato. Sono stati inviati al Re moltissimi telegrammi di profonde condoglianze.

# Il riserbo del principe Carol
## e le congetture sull'atto della rinunzia

MILANO, 4

L'impenetrabile riserbo del principe Carol e del suo seguito, la mancanza di notizie ufficiali precise ed una complicata serie di vicende e di avventure, hanno fatto avanzare ieri un'infinità di ipotesi sulle cause della rinuncia clamorosa al trono di Romenia. Ai motivi passionali si sono intrecciate le questioni politiche e tutti i dissidi familiari.

Il principe, inutile ripeterlo, non si è mosso ieri dal suo appartamento. Egli ha ricevuto il suo aiutante di campo e qualche altra persona del seguito. Chi lo ha visto, asserisce che egli non ha mutato il suo umore bonario e pacifico e non si mostra affatto preoccupato del rumore, che del resto prevedeva, scatenatosi dopo l'annuncio della sua rinuncia. L'unico rapporto tra principe e giornalisti si è limitato finora ad uno scambio di poche righe col corrispondente del *Times*. Questi aveva sottoposto a S. A., per iscritto, tre domande press'a poco così formulate: «Vuol dire V. A. R. le ragioni della Vostra abdicazione?» «Vi sono motivi di carattere politico?» «Che cosa ha deciso per l'avvenire?»

Il biglietto fu fatto passare e ridiscese con una risposta che dice press'a poco così: «Alla prima domanda non posso rispondere. Molte notizie false sono pubblicate e provengono da fonti sovversive, che approfittano dell'avvenimento per fare una campagna contro la famiglia reale di Romenia e contro di me. La fonte è tale che il giornalista serio dovrebbe onorarsi di ignorare.»

Il principe Carol, che insiste a non uscire più dal suo appartamento, si limita a leggere o a farsi leggere i giornali ed a commentarli da uomo che si ritiene bene informato. Ieri, per esempio, ha detto ad un suo connazionale, il signor Luca, giornalista di Bucarest che funziona un po' da ufficio stampa di S. A. R., che la narrazione fatta dai giornali milanesi era esattissima. Oggi, il *Corriere della Sera* annuncia che tra giorni verrà a Milano il principe Nicola, fratello di Carol, il quale si trova all'estero e che è stato dal Consiglio della Corona, su proposta del Re, nominato membro del Consiglio di reggenza per il nuovo principe ereditario. Un'altra notizia conferma pure il *Corriere della Sera* quella cioè dell'arrivo a Milano della principessa Elena; anzi la data sarebbe anticipata ed è probabile che, anzichè per il giorno 8, l'arrivo sia per posdomani.

La Legazione di Romenia a Parigi smentisce la voce di un preteso disaccordo fra il principe Carol ed il Governo romeno ed assicura che la rinunzia al trono del principe Carol è dovuta unicamente a ragioni di ordine privato.

## L'abdicazione approvata dal Parlamento rumeno

BERLINO, 4

Da Bucarest giunge notizia che il Parlamento romeno ha oggi approvato i tre paragrafi della legge che riguarda l'abdicazione del principe Carol. La seduta fu solenne. Alla riunione erano stati invitati i rappresentanti diplomatici.

# Come si è giunti alla proclamazione della dittatura in Grecia
## La popolazione si mantiene calma - Il nuovo programma del Governo

ATENE, 4

Gli ufficiali della Guardia Repubblicana hanno offerto in onore del Presidente del Consiglio Pangalos un banchetto, al quale hanno partecipato numerosi ufficiali, parecchi ministri ed altre personalità politiche e militari. Il comandante della Guardia ha fatto un brindisi nel quale, dopo aver salutato il Presidente, ha rilevato i voti dell'esercito, che sono quelli di vedere il Governo continuare nella sua opera, annientando ogni resistenza da qualsiasi parte essa venga.

### I meriti dell'Esercito

Il Presidente del Consiglio, nel suo discorso di risposta, ha messo in rilievo i meriti dell'esercito nella rivoluzione militare del 1909, dopo la quale la Grecia ha potuto compiere veri prodigi. Ma dal momento in cui l'uomo di Stato che creò la grande Grecia, ha detto Pangalos, ha deciso di ricorrere alle urne elettorali, la grande Grecia, incominciò a decadere fino al disastro dell'Asia Minore. Venne quindi la rivoluzione del 1922 che fece fucilare cinque uomini di Stato, ma fallì nel suo sforzo di risanare i costumi politici del paese. Biasimando quindi l'atteggiamento dei capi dei partiti politici, specialmente durante l'ultimo incidente greco-bulgaro, il Presidente del Consiglio ha così continuato: «Sono deciso di assumere, a partire da domani, tutte le responsabilità della situazione, appoggiandomi unicamente sulla fiducia delle forze armate dello Stato, allo scopo di salvare il paese». Le parole del Presidente sono state salutate da una calorosa ovazione e da manifestazioni di entusiasmo da parte di tutti gli ufficiali.

Il Presidente del Consiglio, continuando il suo discorso, ha messo in rilievo gli sforzi spiegati dal Governo per riorganizzare l'esercito e la flotta, ed ha concluso dicendo che egli traccerà un nuovo programma che ha per base soltanto le forze armate. In serata, la Guardia Repubblicana ha percorso le vie della capitale, acclamando il Presidente del Consiglio.

Il Presidente Pangalos ha dichiarato oggi ai rappresentanti della stampa, che negli ultimi sei mesi egli ha fatto tutti gli sforzi possibili per portare ad un accordo i capi dei partiti venizelisti ed antivenizelisti, onde evitare la proclamazione della dittatura. Disgraziatamente ogni suo tentativo di mediazione era predestinato al fallimento ed è fallito, giacchè i capi partito ponevano innanzi a tutto gli interessi del loro gruppo e dei loro amici politici e giungevano sempre alla stessa conclusione: «Si ritiri lei».

### Il paese è tranquillo

Sintomatico è il fatto che tutta la stampa di Atene si astiene da commentare la notizia della proclamazione della dittatura. Persino il giornale governativo *Lefteros Typos* tace. La popolazione si mantiene calma.

Pangalos lancerà fra giorni al popolo ellenico un manifesto in cui spiegherà le ragioni che lo hanno indotto a proclamare la dittatura. L'ora innanzi nelle scuole verranno istituiti dei corsi premilitari, acciocchè le nuove reclute entrino nell'esercito con una preparazione militare.

## Com'è composta la Delegazione italiana
### per le trattative dei debiti con l'Inghilterra

ROMA, 4

L'*Agenzia di Roma* comunica che la delegazione italiana per il consolidamento dei debiti verso l'Inghilterra risulta definitivamente così costituita: Conte Volpi di Misurata, marchese Della Torretta, ambasciatore italiano a Londra, conte Bonin Longare, on. Dino Grandi; ministri plenipotenziari onorari: Alberto Pirelli e Mario Alberti, giudice Pilotti, consigliere della Corte d'Appello, prof. Cantelli dell'Università di Roma, segretario della Delegazione, Gino Buti, comm. Ravenna e comm. Arnanni.

Sull'impostazione delle prossime trattative — aggiunge l'*Agenzia di Roma* — si mantiene tra i fattori competenti il massimo riserbo e le varie pubblicazioni inglesi ed italiane finora avvenute, sia sul problema generale del debito come su quello particolare del deposito d'oro, se possono rappresentare particolari punti di vista di frazioni dell'opinione pubblica, non esprimono in alcun mod ole vedute e le intenzioni dei due Governi o delle due Delegazioni, le quali per una ben comprensibile ragione, saranno innanzi tutto esposte nei negoziati ufficiali.

La Delegazione italiana parte col fermo proposito di affrontare il dibattito di Londra con spirito di lealtà e di conciliazione e con la persuasione che, nonostante la complessità dei problemi in discussione e l'entità dei diversi interessi in giuoco, la discussione si svolgerà proficua e con intenti conclusivi, così da completare la serie di accordi amichevoli e fattivi, che caratterizza i rapporti italo-britannici.

## L'insediamento di S. E. Mussolini
### al Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 4

Ieri S. E. Mussolini si è insediato nell'ufficio che per lui è stato preparato nel Ministero dell'Aeronautica. Erano a riceverlo nell'atrio d'ingresso il gen. Bonzani, sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, il capo di gabinetto comm. Carbone, tutti i direttori generali ed i capi degli uffici autonomi. Nel corridoio di accesso all'ufficio del ministro, addobbato con piante e fiori, facevano ala ufficiali e funzionari del Ministero. Entrato S. E. Mussolini nel suo ufficio, S. E. il gen. Bonzani gli ha rivolto parole di caldo saluto e gli ha espresso la viva soddisfazione di vederlo assidersi al suo tavolo di lavoro, nel Ministero dell'Aeronautica. S. E. Mussolini ha risposto esprimendo il suo compiacimento di trovarsi come ministro nella stessa stanza come già era stato nel 1923 quale alto commissario, quando si gettavano le prime basi dell'aereonautica, basi poste da lui che ora ha voluto il Ministero dell'Aereonautica e l'Armata aerea indipendente. Ha rivolto poi un vivo elogio a S. E. Bonzani per la difficile opera da lui svolta di ricostruzione dell'Aeronautica e si è dichiarato con lui pienamente solidale; in tal senso anche si è espresso verso i diretti collaboratori del gen. Bonzani e primo fra tutti verso S. E. il gen. Piccio. Ha soggiunto infine che ancora molto vi è da fare e per questo occorrono fondi che saranno però assegnati all'Aeronautica nella misura necessaria. S. E. Mussolini si è poi intrattenuto a lungo con S. E. Bonzani, col quale ha trattato di varie questioni interessanti l'aeronautica. Lasciato il suo ufficio, ha voluto recarsi a visitare l'area compresa tra la via Agostino Depretis e la via Balbo, sulla quale dovrà sorgere il palazzo che sarà destinato a sede del Ministero dell'Aeronautica, manifestando il fermo proposito di provvedere prontamente alla costruzione dell'edificio.

## In Siria riprendono le azioni belliche
### Ex ministro della Gendarmeria arrestato

CAIRO, 4

Il ministro della Gendarmeria Wahid, che ha dato recentemente le dimissioni, è stato arrestato a Beirut a bordo di un piroscafo.

Il sultano Attrache Pascià ha ripreso le azioni belliche, essendo definitivamente fallite le trattative di pace.

## I socialisti francesi e la partecipazione al potere

PARIGI, 4

Numerose Federazioni socialiste dipartimentali si sono riunite ieri per decidere, in vista del congresso nazionale che deve aprirsi il 10 corrente, sul loro atteggiamento rispetto alla questione della partecipazione dei socialisti al potere. I pareri espressi ieri da questa Federazione sono divisi ma alcuni giornali dicono che la tesi della partecipazione al potere abbia la maggioranza in seno al congresso nazionale.

## La falsificazione delle banconote francesi
### Il capo dei falsari è un principe
### Le indagini continuano a Milano

BUDAPEST, 4

La polizia ha stabilito oggi essere il capo della banda dei falsari di banconote francesi il pricipe Lodovico di Windischgraetz. Il principe è stato arrestato, sottoposto a lungo interrogatorio e quindi passato alle carceri. Il capo della polizia rurale Nadossy è stato invitato oggi a presentarsi alla direzione di polizia per essere sentito quale complice nell'affare delle banconote francesi falsificate.

VIENNA, 4

I giornali viennesi affermano che il commissario della polizia criminale francese Benoit, che si trovava in questi giorni a Budapest per scoprire la fabbrica dei falsari delle banconote francesi, è partito alla volta di Milano per continuare là le indagini. Si apprende ora che diversi capi del movimento «razzista» sono partiti alla volta di Milano, dove terranno delle riunioni che riguardano il loro movimento politico.

## COMUNICATI *)

PIA PITACCO
dott. ANTONIO MATTIAS
sposi

Trieste, 4 gennaio 1926.


Camera di Commercio e Industria di Roma
AVVISO
La SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS Anonima con sede in Torino, ove venne costituita il 26 aprile 1856, avente un capitale di lire 130 milioni ha chiesto a questa Camera che le sue azioni del valore nominale di lire 100 e venale di lire 410 cadauna, siano ammesse alla quotazione ufficiale in questa Borsa Valori.
Roma, 23 dicembre 1925.
Il commissario generale: SETACCI
Il commissario governativo: FORTUNATI

Vendite all'asta - E. Vianello
VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56
Oggi alle 18: Guarnitura Club, specchiera Impero, tappeti persiani e turchi, vaso giapponese cloissonè, secretaire veneziano, stufa elettrica, binoccolo teatro, taglio stoffa, tamburello turco intarsiato, tavolo tè, lampadario elettrico, apparato fotografico, scendiletto turchi, vasi vetro Boemia, miniatura, sedie dorate, ecc.

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«MARTHA WASHINGTON» 6 gennaio
«MARTHA WASHINGTON» 27 febbraio
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«SOFIA» . . . . . . . . 16 gennaio
«BELVEDERE» . . . . . 13 febbraio

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Linee commerciali
Adriatico-Mediterraneo Occidentale-Marocco
Viaggio N. 2
Il piroscafo "Arcadia,,
sotto caricazione a Trieste, partirà il 16 corrente per:
CATANIA, MESSINA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, ORANO, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA
Adriatico-Algeri-Spagna
Viaggio N. 1
Il piroscafo "Guido Brunner,,
sotto caricazione a Trieste, partirà l'11 corrente per:
SIRACUSA, MALTA, TUNISI, ALGERI, ORANO, MALAGA
Adriatico - Nord-Africa
Viaggio N. 1
Il piroscafo "Risveglio,,
caricherà a Trieste verso il 15 corrente per:
MALTA, TRIPOLI (Bengasi), TUNISI
Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni 848, 858, 119

La sottoscritta porta a conoscenza di tutti gli onorevoli
Consigli direttivi delle Società sportive
della Regione che — come di consueto — DOPO L'ASSUNZIONE DELL'INVENTARIO, ridusse molto sensibilmente i prezzi di tutta la scorta di articoli sportivi attualmente in stock.
SPECIALMENTE FAVOREVOLE SI PRESENTA ORA L'ACQUISTO DEI RINOMATISSIMI FOOT-BALL SCIUM, ARMY AND NAVY, MONARCH, DUB-DUB, THE ATLETE, WELCOME; SCARPE DA FOOT-BALL PENTAGON, LIGA, IVERS ECC.; PUNKING-BALL, ESTENSORI, GUANTI E SCARPE DA BOXE; PATTINI DA GHIACCIO E SKATTING, SCI, RAMAZZE, SLITTE, RACKETS E PALLE DA TENNIS, BASTONI E PALLE DA GOLF, BASTONI E PALLE DA HOCKEY, ECC. ECC.
Le riduzioni surricordate si riferiscono soltanto ed esclusivamente alla merce presentemente in deposito e non saranno quindi applicate su quelle di prossimo arrivo.
Gli ordini da parte di società sportive residenti fuori di Trieste verranno curati con la solita esattezza e sollecitudine, franche di spese d'imballaggio.
The WATEPROOFS and SPORT Co. Ltd. Soc. a g. l.
SEDE DI TRIESTE
3, Corso Vitt. Em. III — Tel. 895

SPOSI!
Per gli anelli matrimoniali non abbiate preoccupazioni! Dateci l'ordinazione su qualsiasi modello e qualità dell'oro che desiderate e noi ve li eseguiremo nel nostro lavoratorio, puntualmente in giornata, a prezzo onesto.
OREFICERIA N. BORSATTI e FIGLIO
Proprio lavoratorio
Corso V. E. III N. 47, vicino la Farmacia Rovis (Piazza Goldoni)

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
CORSO GARIBALDI 4, I piano

FARMACIA LOCALE
cerca prontamente collaboratore diplomato, buone condizioni, prospettiva avvenire.
Offerte, non anonime, al «Piccolo» sub «N. 18792 Z».

Autofiduciaria e Credito Industriale
S. A. con Sede in MILANO
VENDITA
AUTOMOBILI DI QUALSIASI MARCA A RATE MENSILI
SENZA AUMENTO PREZZO LISTINO
AGENZIA PER LA VENEZIA GIULIA
R. Bojanovich
Via Mazzini N. 30, primo - Telef. int. 488
TRIESTE

PRIMA SCUOLA ITALIANA
TAGLIO, CUCITO, RICAMO, MODISTERIA FIORI — DONDA KLAMPFERER — Via Lavatoio 5. — Apertura dei corsi 7 gennaio.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.
Capitale versato Lire 150.000.000
LINEA SUD AFRICA
Servizio regolare mensile merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, ADEN, MOGADISCIO, BEIRA, DELAGOABAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY (PORT ELIZABETH), CAPETOWN, WALVIS BAY, DAKAR o LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSILIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, VENEZIA
Prossime partenze: Piroscafo "Savoia,, primi gennaio.
Piroscafo (frig.) "Maiella,, fine gennaio
Piroscafo (frig.) "Perla,, febbraio.
LINEA NORD PACIFICO
Servizio regolare mensile merci e passeggeri: VENEZIA, TRIESTE, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA, AVANA (solo andata), COLON, LOS ANGELES, SAN FRANCISCO, PORTLAND ORE., SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.
Eventuali approdi al Centro America in viaggio di andata e ritorno.
Prossime partenze: Piroscafo "Piave,, 4 gennaio.
Motonave "Fella,, primi febbraio
Motonave "Cellina,, primi marzo
LINEA CONGO
Partenze regolari ogni tre mesi: ITALIA e altri porti del Mediterraneo per DAKAR, LAGOS, DUALA, LIBREVILLE, MATADI e ritorno.
Prossime partenze: Piroscafo "Stella,, primi gennaio.
LINEA NORD ATLANTICO
Servizio quindicinale: GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno.
SERVIZIO TRASBORDI
Dai NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA e INDIE OCCIDENTALI per i porti della Linea Sud Africa o viceversa.
Per particolari rivolgersi alla NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA
TRIESTE, via Lazzaretto 11.

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11.30-13 e 17-19.30

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
DEPILAZIONE-DIATERMIA
Corso V. E. III N. 41 - Sale d'aspetto separate
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 16-19
La Domenica riceve dalle 10-12

Prima di fare i vostri acquisti di
MOBILI
visitate in ogni caso e nel vostro stesso interesse i grandi magazzini
STEINER
VIA GEPPA 17 - 15

Giovedì 7 Gennaio
Principio di nuovi corsi di lingue
Iscrizioni giornalmente dalle 9 - 21
Berlitz School
Torrebianca N. 21

AMP AFFINERIA METALLI PREZIOSI
TRIESTE, via degli Artisti N. 1
COMPERA ORO, ARGENTO, PLATINO e MONETE fuori corso


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

## Gravi danni dell'inondazione in Francia e in Olanda

PARIGI, 4

Giungono da ogni parte gravi notizie sull'innondazione. La Senna è sempre più minacciosa. Un comunicato del ministro dei Lavori Pubblici così riassume la situazione: «La Senna continua a salire a Bray. La Marna decresce lentamente a Damery e continua a salire a Chalifert. A Parigi una nuova salita di 1 metro e 10, nel Grand Morin si è verificata questa notte.

Notizie gravi giungono dalla provincia. Un inviato speciale del *Petit Parisien* telegrafa: «Le strade di Mezieres sono trasformate in torrenti. Sotto i fragili ponticelli gettati tra le case, gorgogliano le acque minacciose. Agli angoli delle strade montano la guardia gendarmi e soldati».

Lo stesso giornale ha dall'Aja: «La situazione creata dall'innondazione in questo paese è allarmante. I militari appartenenti alla fanteria ed alla marina in congedo, sono stati richiamati urgentemente per cooperare ai soccorsi. Tutta la parte orientale dell'Olanda è colpita. La città di Limburg è piombata nell'oscurità più completa. Maestricht è sempre isolata. Su tutto il percorso della Mosa la pressione delle acque è violenta».

## Un ponte e una stazione ferroviaria inghiottiti dalle acque

AMSTERDAM, 4

Il ponte e la stazione ferroviaria di Beugen, provincia di Brabante, sono stati inghiottiti dalle acque della Mosa. Tra le stazioni di Mills e di Haps, un treno ha deragliato in seguito alla scomparsa della linea. Mancano particolari. A Nimegue, il Vaal ieri mattina era diminuito di 5 centimetri ma poco dopo mezzogiorno ricominciò ad aumentare. Il livello del fiume oltrepassa ora quello della città. Le tempeste e le pioggie torrenziali aggravano la situazione. Truppe di fanteria e marinai e la polizia militare sono arrivati. Parecchi polders (terreni circondati da dighe e coltivati) nei dintorni di Amsterdam sono stati sommersi.

## La diga di Sangatte in pericolo

PARIGI, 4

Secondo un dispaccio proveniente da Calais al *Petit Parisien*, la diga di Sangatte che protegge i Paesi Bassi contro le invasioni del mare ad ovest di Calais è stata investita dalla furia delle onde. Più di 10.000 sacchi di sabbia e cemento sono stati adoperati per riparare la parte danneggiata.

## La Transilvania allagata e affamata

PARIGI, 4

Si ha da Bucarest che le inondazioni hanno causato terribili devastazioni nella regione di Abrud, dove i torrenti hanno spazzato e distrutto le abitazioni dei contadini transilvani.

A Brad e nei villaggi vicini, la popolazione è affamata. Essa entra a forza nelle botteghe ed è stato necessario l'intervento delle truppe per ristabilire l'ordine.

In alcune parti della Transilvania, molti villaggi sono interamente distrutti e le popolazioni, prese da panico, sono in fuga.

## Parecchi milioni di danni per un temporale nelle isole Hawai

PARIGI, 4.

Un dispaccio pubblicato dal *New York Herald*, edizione di Parigi, annuncia che un temporale nelle isole Hawai ha provocato numerosi danni che sono calcolati a parecchi milioni.

## La marchesa Isabella Chigi ferita in uno scontro fra automobili

ROMA, 4

Di un incidente automobilistico, fortunatamente di non gravi conseguenze, è stata vittima ieri sera la marchesa Isabella Chigi, nata dai principi Colonna. La sua automobile, dove si trovava in compagnia della figlia Ginevra, veniva investita, nelle vicinanze di Ponte Lungo, da un'altra automobile rimasta sconosciuta. La marchesa, nell'urto, andava a battere la testa contro un vetro, riportando una ferita abbastanza profonda. Accompagnata all'ospedale di S. Giovanni, la marchesa venne giudicata guaribile in otto giorni.

## Pugnala a morte il fratello per ragioni d'interesse

TREVISO, 4

Un fatto gravissimo di sangue ha turbato la pacifica popolazione di Casale sul Sile presso Treviso. Nella famiglia dei contadini Vanin da tempo correvano rapporti tesi a causa di questioni di interesse. I quattro fratelli Giacomo, Angelo, Luigi e Luciano erano frequentemente in litigio. Si ricorda che in un giorno dello scorso luglio l'Angelo era corso in Municipio invocando l'aiuto dei RR. CC. essendo stato minacciato di morte dai fratelli. Ieri sera Giacomo Vanin, alle 19 circa, si trovava nella stalla e venne chiamato dal fratello Angelo, di 35 anni, allora tornato dal paese, che gli chiese le chiavi della cantina. Mentre il Giacomo si recava nella cucina per prendere le chiavi, venne afferrato all'improvviso alla gola e atterrato dal fratello, il quale gli inferiva una tremenda coltellata al costato in direzione del cuore. Il fratricida si dava poscia alla fuga impugnando ancora l'arma insanguinata. Alla tragedia assistette impietrita la moglie del ferito, Caterina Lionato, di 41 anni. Il ferito venne pietosamente raccolto e trasportato sul letto, dove il medico del luogo, giunto poco dopo, non potè che constatare la morte del disgraziato.

I RR. CC. e i militi della M. V. S. N. si lanciarono sulle tracce dell'assassino che nella fuga aveva gettato a terra l'arma omicida: un lungo e affilato pugnale di tipo austriaco. Oggi alle 13, l'Angelo Vanin si presentava spontaneamente alla caserma dei RR. CC. di Mogliano e dopo sommarie interrogazioni, venne tradotto alle carceri, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## Il raid di un motociclista da Roma al Vittoriale

GARDONE RIVIERA, 4

Il legionario Giacomo Basso, partito in motocicletta da Roma, salutato al suo passaggio da Siena, Firenze, Bologna ed altre città, da legionari fiumani e da fascisti, è giunto, dopo 18 ore di marcia, al Vittoriale, latore di messaggi dell'Istituto del Nastro Azzurro, del Governatore di Roma e del ministro Ciano. Il Basso è stato ricevato dal comandande d'Annunzio, che lo ha trattenuto al Vittoriale. Egli ripartirà probabilmente mercoledì, recando messaggi di risposta del Comandante, e percorrerà il medesimo itinerario.

## Il com. De Pinedo riposa

ROMA, 4

[illegible] giornali dato notizia di un [illegible] del Comandante De [illegible] Stefani è autorizzata [illegible] che detta notizia è priva di [illegible] il comandante si occupa sola[illegible] le sue note di viaggio, che [illegible].

## Lo scoppio misterioso in una foiba e la tragica fine di due giovani

GORIZIA, 4

Oggi in Val Bascar, nei pressi del molino di Gargaro, è avvenuta una orribile sciagura in cui rimasero vittime due giovani contadini, tali Lodovico Bittesnik, di 15 anni e Stefano Drufovka, di 16 anni, residenti in quella località.

Nei pressi del molino è situata una foiba profondissima dove hanno i loro nidi stormi di piccioni selvatici che formano l'attenzione dei cacciatori appaltatori di quella bandit. Ora avvenne che stamane, verso le 10, i due giovani anzidetti scendessero nella foiba per carpire le uova dai nidi. Aiutandosi reciprocamente con le corde, i due giovani riuscirono a raggiungere la prima insenatura scavata dalla pioggia a una profondità di un metro e mezzo dall'orifizio, dove rinvennero qualche nido di piccione, vuotandolo delle uova che uno di essi ebbe cura d portare fuori, ridiscendendo poi nella buca.

Ad un tratto alcuni giovanetti, che si trovavano nei pressi del molino per giuocare, udirono echeggiare una formidabile detonazionse e videro uscire dalla foiba, prima un lampo vivido, poi una nuvoletta di fumo.

### Ingoiato dall'abisso!

L'esplosione si ripercosse lugubremente per la vallata e, alle grida dei ragazzi, accorsero i mugnai e altri vicini, i quali si precipitarono verso la fossa, rimanendo inorriditi dal macabro spettacolo che si apriva davanti ai loro occhi. Uno dei giovani, il Bittesnik, colto in pieno dall'esplosione era stato scaraventato in aria, stramazzando poi al suolo esanime, con le membra orribilmente mutilate. Il suo corpo era ridotto in uno stato compassionevole. Il petto e l'addome squarciato, con le gambe e le braccia spezzate, il disgraziato era irriconoscibile. Da una larga ferita alla testa gli uscivano grumi di materia cerebrale. Vinta la profonda emozione, gli uomini si prodigarono per rintracciare l'altro sventurato compagno del Bittesnik, Stefano Drufovka, ma per quante ricerche facessero e dopo di averlo invano chiamato, dovettero convenire che il disgraziato, colpito anche lui in pieno dall'esplosione aveva finito col precipitare nel vuoto ed essere ingoiato dalle tenebrose profondità della foiba.

Della tragica fine dei due giovani, furono resi edotti i carabinieri di Gargaro che provvidero a piantonare il cadavere fino al sopraggiungere dell'autorità.

### Cercavano proiettili inesplosi?

Il fatto ha suscitato in tutto il paese profonda impressione. Rimane ancora inspiegabile il fatto del come fu possibile lo scoppio del proiettile e in quale punto preciso i due si trovavano al momento dell'esplosione. Sussiste il sospetto che i due andassero alla ricerca di proiettili inesplosi e col pretesto di predare i nidi dei piccioni si dessero all'amarissima professione di ricuperare il piombo e il rame dei proiettili inesplosi, sparsi tuttora in quel settore che già fu teatro di cruentissimi scontri guerreschi.

## Per reprimere l'abigeato in Istria Pattuglie mobili della M. V. S. N.

POLA, 4

Di pieno accordo tra l'Arma dei CC. RR. e la M. V. S. N., d'ordine del Prefetto dell'Istria comm. Cassini, sono di imminente costituzione, in tutta l'Istria, pattuglie mobili di militi volontari comandate da graduati dei carabinieri, che avranno il compito di rastrellare le zone ove più infierisce l'abigeato.

Per organizzare tali nuclei mobili, si sono ieri recati in varie località dell'alta e media Istria il Console Comandante della 60.a Legione M. V. S. N. cav. uff. Morgantini ed il Comandante della Divisione Esterna dei CC. RR. maggiore cav. Simoni, che presero tutti gli accordi necessari per istituire al più presto tali pattuglie di militi e carabinieri.

Si sono così costituiti nuclei a Verteneglio e Villanova in quel di Buie, a Montona ed a Pisino. Altri nuclei saranno costituiti in settimana in altre località dell'Istria bassa.

I provvedimenti sono di notevolissima importanza e varranno a porre un serio riparo all'abigeato che, specie nell'Istria centrale, è diventato per molti un comodo mezzo di vita a danno dei contadini istriani, giustamente impressionati, e che apprenderanno con molto sollievo dell'istituzione del nuovo servizio che varrà a prevenire ed a reprimere il grave reato che tanto danno produce ai Comuni rurali.

Il servizio varrà pure a rinsaldare i già profondi vincoli di cameratismo che uniscono l'Arma fedele alla Milizia Volontaria. La visita ieri compiuta dai comandanti della 60.a Legione e della Divisione dei CC. RR. ha messo in piena evidenza il perfetto accordo che regna in tutta l'Istria tra i militi della benemerita e le camicie nere, uniti sempre quando si tratti del benessere della regione e della salvaguardia della tranquillità dei suoi abitanti.

## Il "terrore delle Madonie„ si arrende dopo 33 anni di latitanza

PALERMO, 4

Questa Prefettura, continuando nelle operazioni di epurazione nella zona delle Madonie, iniziate ai primi di dicembre scorso con l'arresto di 38 malviventi colpiti di mandato di cattura, ha in questi giorni fatto bloccare gli abitanti di Gangi e delle frazioni di Petraglia, inviando sul luogo il questore comm. Crini per dirigere il servizio. A mezzo dei sindaci interessati, venne, con bando alle popolazioni, intimata entro 12 ore la costituzione dei latitanti esistenti nel territorio. Di fronte a tale energica azione si è avuta la immediata costituzione dei pericolosi latitanti Scavuzzo Carmelo, Sorrentino Rosario, Mezzano Cataldo, Franco Giuseppe, Andeloro Franco, Ferrarello Giuseppe e Gaetano, Ferrarello Giuseppe fu Santo e Ferrarello Nicolò.

Ieri sera, poi, in seguito ad intensificata pressione, si è costituito il noto pericoloso capo banda Ferrarello Gaetano fu Giuseppe, latitante da ben 33 anni, e terrore delle Madonie; con lui si è costituito Salvo Carmelo, latitante da 2 anni. Con le susseguenti operazioni, le note bande armate Ferrarello e Andeloro che dominavano le Madonie, sono state liquidate. Della prima resta un solo individuo e due della seconda, che si ha ragione di ritenere che si costituiranno subito o saranno arrestati.

## Si fa sfracellare dal treno

UDINE, 4

Stamane verso le 11, mentre una macchina sussidiaria, proveniente da Tarcento, faceva ritorno a Udine, un uomo si gettò sotto la stessa a scopo suicida. L'individuo, che attendeva il passaggio della macchina presso Planis, balzò in mezzo al binario, rimanendo orribilmente sfracellato. Il cadavere non è ancora stato identificato.

## Lo scioglimento del Consiglio comunale di Montebelluna

TREVISO, 4

Il Prefetto, con decreto in data di oggi, accettando le dimissioni presentate in questi giorni, ha dichiarato sciolto il Consiglio comunale di Montebelluna. E' stato nominato commissario prefettizio per l'amministrazione straordinaria del Comune il dott. Walter Squarton.


## Il prezzo del sangue

E' un errore credere che sia necessario, per rifarsi del sangue, di sobbarcarsi ad un regime costoso. Tutti coloro che hanno bisogno di sangue, vale a dire la legione degli anemici, degli indeboliti, degli esauriti, possono procurarsene a buon mercato. La cura delle Pillole Pink è sufficiente.

Le Pillole Pink sono un farmaco dei meno costosi è nello stesso tempo uno di quelli che posseggono le proprietà più attive come rigeneratore del sangue e delle forze nervose. Queste proprietà, congiunte con l'azione salutare che esse esercitano sull'insieme delle funzioni vitali, fanno delle Pillole Pink un ricostituente assolutamente impareggiabile.

Sig.a Magni Linda

«Mia moglie Linta Magni, dell'età di 27 anni, si è trovata, per circa un anno, in uno stato di salute assai deplorevole — dichiara il sig. Ernesto Magni, abitante in via Mameli N. 45, a Milano. Essa soffriva male di stomaco ed oppressione, nonchè vertigini e ronzii alle orecchie. Ha preso, senza effetto, molti medicinali. Le sole Pillole Pink le hanno recato sollievo. Oggi, terminata la cura delle Pillole Pink, mia moglie trovasi completamente ristabilita».

Le Pillole Pink sono incontestabilmente uno dei farmachi più efficaci contro l'anemia, la clorosi, la neurastenia, la debolezza generale, i disturbi della gravidanza e dell'età critica delle donne, i mali di stomaco, mali di testa, spossamento nervoso.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5.50 la scatola; L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 22. Milano (23).

## La Gazzetta dei Prestiti

E' il giornale più indicato per gli uomini d'affari e per i capitalisti. — In una rassegna di due facciate espone e volgarizza le nuove disposizioni legislative, risolve casi giuridici e dà parere fiscali, per opera di giuridici di notoria competenza ed autorità.

Seguono poi tutte le estrazioni, i listini della Borsa e tutto quanto interessa il risparmio ed il capitale, poichè si tratta di un giornale antico e circondato da larga stima, anche perchè vive all'infuori dei gruppi finanziari, le sue notizie sulla Borsa hanno un largo seguito e giammai sono state smentite.

Ai detentori di titoli pubblici e privati offre il vantaggio delle verifiche continuate, di inappuntabile diligenza e precisione. Direzione ed Amministrazione in Milano (10) via Mercato N. 5.

Abbonamento annuo franco domicilio: Italia Lire 15 - ESTERO Lire 50.

Chiedere numeri di saggio.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.

USATE LE PILLOLE

**Frerichs-Maldifassi**

80 anni di successo. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi, non danno dolori viscerali. **Rifiutate le surrogazioni e imitazioni.** Astuccio 80 pillole L. 3, con bollo: per posta L. 3.90.

Contro le EMICRANIE nevralgie, dolori reumatici, dolori di denti e d'orecchio da causa nervosa, [illegible] influenza [illegible]

**PIRSOL-CATTANEO**

effetto pronto, sicuro.

Scatola di 3 cachets L. 5; per posta L. 6.—. TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO E. CATTANEO, via Artisti, 38 — ed in tutte le Farmacie del Regno.

AI GRAN CINEMA ITALIA

IMMINENTE

L'amore attraverso una coppa di champagne

colossale Universalfilm moderna di un lusso senza precedenti!

**ARTRITE**

GOTTA-REUMATISMO

guariscono facendo uso del

**CORDIALE BENEDETTINO**

(ARTHRITINE)

CHE ARRESTA LA FORMAZIONE DELL'ACIDO URICO

Stabilimento Bonavia e Negri — BOLOGNA

*Il ladro di Bagdad*

con

DOUGLAS FAIRBANKS

fra giorni al

TEATRO NAZIONALE

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO DAI MEDICI

# QUESTA SERA

## Apertura

del

# Grande Ristorante Cozzi

## Trieste, Piazza M. R. Imbriani

*(ex Piazza S. Giovanni)*

*Alle Signore eleganti!*

**Ultima creazione della Moda**

speciale lavorazione

**Busti, Ventriere e Reggi-Seni**

**Premiato Salone Nouveau**

**Via S. Francesco 9, II piano**

CAPRI ROUFF

Agente generale:
CATULLO MARCHESI
Via Valdirivo N. 16
TRIESTE

# Possessori di Titoli Capitalisti Risparmiatori

**se volete seguire con esattezza i Corsi e realizzare i più sicuri e i più redditizi investimenti abbonatevi a**

# La Borsa

quotidiano politico finanziario di Milano

Direttore:
UMBERTO NOTARI
Redattore Principale:
Avv. Mario Spinelli, vice Presidente della Federazione Nazionale degli Agenti di Cambio di Milano.

Cedola d'abbonamento
al giornale quotidiano finanziario
**LA BORSA**

*Con la presente vi preghiamo di iscriverci fra gli abbonati del giornale* **LA BORSA** *per l'anno 1926. — L'importo — Lire 70 (Settanta) — viene trasmesso a mezzo del qui unito assegno bancario.*

Nome ____________________

____________________

Indirizzo ____________________

____________________

____________________

Ritagliare la presente cedola e spedirla firmata a l'amministrazione del giornale LA BORSA - PIAZZA DUOMO, 17 - MILANO (3)

Due edizioni al giorno
Primo numero
Seconda metà di Gennaio 1926
Gli abbonamenti dànno diritto al giornale a tutto il 31 Gennaio 1927

# CRONACA DELLA CITTÀ

# La profonda impressione a Trieste e nella Regione
## all'annuncio della morte di Margherita di Savoia

### Il lutto di Trieste

La prima Regina d'Italia, Margherita di Savoia, ebbe a Trieste un culto affettuoso tutto particolare. Essa fu la Regina nel cuore e nei voti di tutti i patriotti, a malgrado degli ingiusti confini che tennero la nostra generazione divisa, fino al radioso 4 novembre del 1918, dalla grande famiglia politica italiana. Ancora pochi giorni sono, il 20 dicembre, tutti i triestini vollero adornarsi della margherita non solo per compiere un'opera buona nel nome dell'Augusta Sovrana e onorarla, ma per rievocare una tradizione cara del passato, quando con il simbolico fiore della Regina si gridava ai dominatori «accampati» a Trieste, l'anima, la volontà, l'aspirazione italiane.

Perciò nei giorni di ansiosa trepidazione passati, appena l'Augusta donna fu colpita dal male, Trieste fu con tutto il suo cuore proteso verso il letto dell'Inferma amata e venerata, e le successive buone notizie furono accolte con senso di sollievo e di gioia. Purtroppo il destino non ha voluto che la Regina bella, buona, adorata da tutti gli italiani, fosse ancora conservata al nostro affetto devoto, e un improvviso aggravarsi del male l'ha spenta.

La ferale notizia, diffusasi in un lampo in città con le edizioni meridiane dei giornali, destò vivo dolore. Non occorsero sollecitazioni, nè ordini: subito molte case, tutti i negozi e tutti i pubblici locali esposero il tricolore abbrunato. Sul tramonto la città era già tutta a lutto, con impeto spontaneo commovente di partecipazione al lutto della Patria.

Com'era naturale, tutti i pubblici divertimenti furono sospesi e i teatri e i cinematografi rimasero chiusi e le orchestrine nei pubblici locali si tacquero e trattenimenti e feste di circoli privati vennero sospesi per ieri e per i prossimi giorni.

Il Comune non poteva non essere fra i primi ad esprimere il cordoglio cittadino per la dolorosa perdita, e infatti il Sindaco, già nelle prime ore del pomeriggio di ieri, telegrafò in questi termini a S. E. Mattioli-Pasqualini, ministro della Real Casa a Roma: «Trieste che ha trepidato salute preziosa Maestà Regina Madre e fece fervidissimi voti sua guarigione, nell'ora dolorosa della morte Augusta Signora, presenta Real Casa profondo cordoglio associandosi reverente e commossa lutto intera Nazione. Ossequi. Sindaco senatore Pitacco.»

La Giunta nella seduta ordinaria, dopo che il sindaco ebbe commemorato con sentite parole l'avvenuta morte di S. M. la Regina Madre e dopo che ebbe comunicato il telegramma di condoglianza spedito al ministro della Real Casa a nome della città, ha deliberato di inviare, a nome del Comune una corona sul feretro dell'Estinta e di far celebrare una messa funebre a S. Giusto, per iniziativa del Comune, il giorno dei funerali, preceduta da una seduta solenne commemorativa del Consiglio comunale.

Dopo di che la Giunta ha sospeso la seduta in segno di lutto.

Conformemente a una disposizione emanata dal Presidente del Consiglio on. Mussolini, su tutti gli edifici pubblici sarà esposta la bandiera a mezz'asta fino a nuovo ordine.

Le scuole oggi, in segno di lutto, fanno vacanza.

Alle 10.30 di oggi il Direttorio del partito nazionale fascista si recherà in corpore dal Prefetto gr. uff. Gasti, al quale esprimerà le condoglianze dei fascisti triestini per il lutto che colpisce la Nazione.

### Il Prefetto per la morte di S. M. la Regina Madre

Appena avuta notizia dell'aggravarsi delle condizioni di S. M. la Regina Madre, il prefetto gr. uff. Gasti aveva diretto il seguente telegramma alla Dama d'onore contessa Pes di Villamarina: «Salgano al cielo voti più ardenti salute S. M. Regina Madre per la quale Trieste palpita di ansiosa commozione».

Successivamente, essendo giunta la dolorosa notizia della morte, il Prefetto, mentre ne diede partecipazione telegrafica ai dipendenti sindaci e sottoprefetti, inviò i seguenti telegrammi:

«A Sua Eccellenza Cittadini, primo aiutante generale di campo di Sua Maestà il Re, Bordighera. - Affranto dal dolore per la morte di Sua Maestà la Regina Madre, prego V. E. presentare Augusto Sovrano espressioni profondo cordoglio mio, mia consorte, dei funzionari statali da me dipendenti, dei consessi da me presieduti, e della intera Provincia di Trieste, la quale in questo momento stringesi con accorato sentimento e con devozione infinita ancora più fortemente attorno al Suo Re e alla Reale Famiglia».

«A Sua Altezza Reale il Duca di Genova, Bordighera. - Con indicibile accoramento presento devotamente V. A. R. le condoglianze profonde mie e della intera Provincia di Trieste per il grave lutto che colpisce intera Nazione».

«A Sua Eccellenza il generale Clerici, aiutante campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, Bordighera. - Con profonda commozione pregoLa presentare S. A. R. Principe Piemonte i sensi del più vivo cordoglio di mia moglie e mio».

«A Sua Eccellenza il ministro dell'Interno, Roma. - Trieste che ha costantemente sentito profonda devozione per S. M. Regina Madre, partecipa lutto nazionale con intenso dolore. Bandiere abbrunate sono esposte tutti edifici pubblici e moltissimi privati. Costernazione è generale. Tutti i luoghi di pubblico spettacolo sono chiusi. Giunta comunale sospenderà stasera seduta segno lutto».

Nella serata di ieri, poi, il Prefetto tenne un lungo colloquio con il sindaco sen. Pitacco, in merito alle solenni onoranze che la città si appresta a rendere alla memoria di S. M. la Regina Madre.

La moglie del Prefetto, donna Maria Gasti, che si onorava della particolare affettuosa simpatia della Regina Madre, in segno di lutto ha deciso di sospendere per un mese i suoi ricevimenti personali a palazzo.

**Una riunione alla Camera di Commercio.** Il commissario governativo comm. dott. Vittorio Tedeschi ha convocato per oggi martedì, alle 12, alla Camera di Commercio, i rappresentanti delle federazioni e associazioni economiche triestine per concretare le manifestazioni di cordoglio per la morte di S. M. la Regina Madre.

Il commissario, intanto, riservate ulteriori manifestazioni a quando saranno comunicate eventuali direttive generali, convocati d'urgenza i due vicecommissari, ha spiccato al ministro della Real Casa il seguente telegramma:

Eccellenza conte Mattioli-Pasqualini, ministro Real Casa, Roma. Costernato ferale annunzio decesso Regina Madre, che immerge nel lutto più profondo Nazione tutta, prego porgere L.L. M.M. le espressioni di vivissimo cordoglio commercio, industria, armamento triestini».

**L'Associazione Nazionale fra le Madri e le Vedove dei Caduti, Sezione di Trieste,** ha inviato il seguente telegramma: Generale Cittadini, Roma. Madri vedove Caduti triestini piangono prima Regina d'Italia, inchinandosi riverenti lutto Casa Savoia, Presidente Zanetti».

### Un appello del Sindacato Magistrale Provinciale Fascista

Il segretario provinciale, sig. Carlo Zoldan, ha inviato ieri ai segretari dei Sindacati locali, per conoscenza di tutti i soci, la seguente circolare:

«Colleghi, un grave lutto ha colpito oggi la nostra Nazione. Stamane, alle 11, ha cessato di vivere S. M. la Regina Margherita. L'Augusta Sovrana ci ha lasciato abbandonandoci in un immenso dolore, in una angoscia profonda.

La morte della prima Regina d'Italia colpisce vieppiù l'animo e il cuore di noi redenti che, durante l'epoca del servaggio delle nostre terre, ci onoravamo — e oggi lo ricordiamo come gloria e vanto — di ostentare la «margherita», simbolo della nostra italianità, fiore gentile, nome santo dell'Augusta scomparsa.

Colleghi, rievochiamo in questo momento — triste ma pur solenne — le rare doti di Regina, di Madre e di Donna dell'amata scomparsa, e, con profonda commozione, inchiniamoci in segno di sentito cordoglio e di omaggio deferente innanzi alla Sua sacra memoria, che dovrà rimanere imperitura nei cuori di noi tutti. E nel raccoglierci intorno a Sua Maestà, il Re Vittorioso, e a Casa Savoia, vada il nostro pensiero alla maggior grandezza della Patria nostra!».

### Telegrammi di condoglianza

**Le condoglianze della Provincia.** La Reale Commissione Straordinaria ha fatto pervenire a S. M. il Re l'espressione di profondo cordoglio della Provincia, col seguente telegramma:

«S. E. generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, Bordighera. Al sentimento di dolore che si eleva da tutta la Nazione per la perdita di S. M. la Regina Madre si unisce il profondo cordoglio di questa provincia redenta che nel nome dell'Augusta Sovrana onorò ed amò durante il servaggio il simbolo della Patria. Prego l'E. V. di rendersi cortese interprete presso S. M. il Re e la Reale Famiglia sentimenti di devozione e di dolore di questa provincia».

**La Congregazione di Carità.** Appresa appena la notizia della morte della Regina Madre, il consiglio di amministrazione della nostra Congregazione di Carità, convocato d'urgenza, ha commemorato con calde parole l'Augusta defunta e ha quindi deliberato di esporre la bandiera a mezz'asta; di inviare un telegramma; di erogare ogni anno, nel giorno della morte, dieci sussidi straordinari di lire 200 l'uno ad altrettante famiglie bisognose e meritevoli; di far celebrare una messa solenne nella cappella dell'Istituto in suffragio dell'Augusta Defunta; di partecipare a quelle onoranze che saranno tributate dalla città. La dieci graziali sono state già assegnate.

Il telegramma inviato dalla Congregazione di Carità a S. E. Mattioli Pasqualini, suona: «La Congregazione di Carità di Trieste, amministratrice dell'Istituto Generale dei Poveri, che s'intitola alla Maestà di Vittorio Emanuele III, s'inchina reverente e commossa sulla bara dell'Augusta Regina Margherita, sovrana nelle opere di pietà, educatrice illuminata del Re Liberatore. Il presidente: Carlo Banelli».

**Le onoranze deliberate dalla Comunità Israelitica.** La consulta della Comunità Israelitica, radunata d'urgenza per decidere sulle onoranze da tributare alla memoria della venerata Regina Madre, ha deliberato: 1) di inviare un telegramma al conte Mattioli Pasqualini, ministro della Real Casa, per pregarlo di voler porgere a S. M. il Re e alla Real Famiglia l'espressione del cordoglio degli ebrei di Trieste; 2) di incaricare i capi di esprimere tali sentimenti al Prefetto, a nome di tutta la Comunità; 3) di pregare il gr. uff. avv. Sereni, presidente del Consorzio delle Comunità Israelitiche Italiane, di rappresentare ai funerali della Augusta Donna, la Comunità di Trieste; 4) di tenere un solenne ufficio funebre al tempio, in giorno da destinare, secondo le disposizioni che prenderanno i capi della Comunità.

La seduta fu quindi levata in segno di lutto.

**La Federazione di Commercio** ha inviato il seguente telegramma: S. E. generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, Bordighera. Nell'ora di gravissimo lutto che traversa l'Italia ci inchiniamo riverenti al filiale dolore del Sovrano amatissimo, ricordando affetto immutato che compianta Sovrana portava a Trieste. Per Federazione di Commercio: Seppilli, presidente».

**L'Associazione Interessati nel Commercio e nell'Industria del Caffè** ha telegrafato: «S. E. generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, Bordighera. Associazione Commercio Caffè Trieste, profondamente dolente per la scomparsa della Sovrana primo nostro simbolo di italianità, piange col suo Re. Presidente Gattegno».

**Alla Direzione di Borsa.** Nell'odierna seduta della Direzione di Borsa il presidente, comunicata con animo angosciato all'assemblea la dolorosa notizia della morte di S. M. la Regina Madre e commemorata con toccanti parole l'Augusta Estinta, in segno di lutto invitò gli intervenuti a raccoglimento. La Direzione di Borsa deliberò inoltre di manifestare il suo vivissimo cordoglio alle L.L. M.M. con l'invio di un telegramma.

**L'Associazione Pensionati Statali della Venezia Giulia** ha spiccato il seguente telegramma: «A S. E. generale Cittadini, Roma. Preghiamo V. E. di voler farsi interprete presso l'Augusta Casa Reale dei sensi di profonda condoglianza di cui sono compresi anche i pensionati delle terre redente per la morte della amatissima Regina Madre. Con profondo ossequio: Il presidente Associazione Pensionati Statali: Antonio Roich».

**La Società Dante Alighieri** ha telegrafato: «Generale Cittadini, primo aiutante S. M. il Re, Bordighera. Partecipando intensamente universale cordoglio Nazione prego manifestare L.L. M.M. e Reale famiglia sensi profonda devozione Comitato Trieste Società Nazionale Dante Alighieri. Muratti, presidente».

**Il Circolo Artistico** ha telegrafato: «Mattioli Pasqualini, ministro Real Casa, Roma. Circolo Artistico Trieste associasi lutto Nazione dolorosa perdita amatissima Regina Madre simbolo italianità nostra in tempi di servaggio. Presidente Berlam».

**L'«Atene e Roma»** ha inviato il seguente telegramma: Conte Mattioli Pasqualini, ministro Real Casa, Roma. Piange perdita Augusta Consocia insigne protettrice studi classici e ogni arte bella Comitato Triestino «Atene e Roma».

**Gli studenti nautici fascisti** hanno telegrafato: «S. E. gen. Cittadini, Roma. Nome studenti nautici fascisti triumvirato reggente associazione invia sentite condoglianze perdita Augusta Sovrana. Associazione Studenti Nautici Fascisti».

### Una circolare del Provveditorato agli studi

In occasione della morte di S. M. la Regina Madre, il provveditore agli studi, comm. Reina, ha inviato ai capi istituti regi e pareggiati, ai rettori dei convitti nazionali, agli ispettori scolastici e ai direttori didattici, la seguente circolare:

«La prima Regina d'Italia, Margherita di Savoia, è morta!

La scuola della Venezia Giulia e di Zara si piega con intimo dolore dinanzi alla salma augusta e si raccoglie con commosso affetto attorno al suo Re. Interprete dei sentimenti di tutti, io ho espresso per tramite gerarchico tali sentimenti.

A parte altre diverse disposizioni che potranno eventualmente venire, desidero che in ogni scuola sia ricordata degnamente, con parole austere adeguate al dolore che in questi giorni di lutto pervade il popolo italiano, Colei che impersonò le più chiare virtù di Casa Savoia, e che ebbe fortezza d'animo per ogni sventura, sorriso per ogni dolore.

Le scuole si uniscano senz'altro a tutte le manifestazioni civili e religiose che si terranno in ogni luogo, e senza bisogno di altre mie circolari eseguano tutte le altre disposizioni di cui avranno eventualmente notizia a mezzo della stampa quotidiana».

Il regio Provveditore ha inoltre inviato a S. E. il ministro della Pubblica Istruzione (Gabinetto) il seguente telegramma: «Prego E. V. rendersi interprete presso Sua Maestà il Re sentimenti profondo dolore scuola Venezia Giulia e di Zara, la quale si inchina reverente commossa dinanzi Augusta Salma prima Regina d'Italia, e si stringe con devoto affetto attorno al suo Sovrano».

### Festività e riunioni rinviate

**Il ballo delle Camicie Nere rinviato.** Il Fascio femminile, in segno di lutto per la morte di S. M. la Regina Margherita, ha rinviato il veglione delle Camicie Nere, che doveva tenersi giovedì. La nuova data sarà comunicata. Il festino per la Befana delle «Piccole italiane» viene rimandato, per la stessa ragione, a domenica 10 corr.

—Il Fascio femminile ha, inoltre, inviato il seguente telegramma: «S. E. generale Cittadini, aiutante campo S. M. il Re, Roma. Stretto l'animo dalla più grande angoscia non abbiamo parole ma lacrime. Fascio Femminile Triestino».

**Il ballo del Circolo Militare sospeso.** La direzione del Circolo ufficiali di Trieste comunica che, a seguito del lutto nazionale, conseguente dalla morte dell'Augusta Regina Madre, non avrà più luogo, presso il Circolo stesso, il ballo dell'8 gennaio, per il quale erano già stati diramati numerosi inviti.

**Feste sospese al Reale Yacht Club «Adriaco».** L'«Adriaco», il quale si trova sotto l'alto patronato di S. M. il Re, sospende in segno di lutto per la morte di S. M. la Regina Margherita, qualsiasi festività fino a sabato sera. Non avranno perciò luogo la corrente settimana: la festa della Befana, la cena della Befana e la riunione di giovedì.

**La Befana alla Ginnastica rinviata.** La festa della Befana alla Società Ginnastica Triestina, che avrebbe dovuto aver luogo mercoledì, in segno di lutto per la morte della Regina Margherita, venne sospesa.

**Feste del Circolo Artistico rinviate.** Il concerto della violinista Letizia Caico, che doveva aver luogo ieri sera al Circolo Artistico, per la morte della Regina Margherita, venne sospeso in segno di lutto e verrà invece tenuto domani, alla medesima ora. Il «Ballo delle rose», che si sarebbe dovuto tenere mercoledì, venne a sua volta rinviato a sabato 9 corr.

**Il ballo dell'Associazione di Previdenza fra Addetti Statali sospeso.** Il ballo dell'Associazione di Previdenza fra Addetti Statali, che doveva aver luogo questa sera nella sala Tina di Lorenzo, viene rimandato a giorno da destinarsi, in seguito al lutto nazionale.

**La festa della Befana all'Asilo di Roiano, sospesa.** La festa della Befana nel civico Giardino d'Infanzia di Roiano viene sospesa fino a nuovo avviso, per la luttuosa circostanza della morte di S. M. la Regina Madre.

**La conferenza del Collegio dei Ragionieri rinviata.** La conferenza che doveva tenere in sala Tartini il prof. rag. Moro, fu rinviata a data da destinarsi, in segno di lutto per la morte della Regina Margherita.

**Un appello degli Arditi.** La Sezione triestina della Federazione Arditi d'Italia ha rivolto ai propri compagni un manifesto appassionato, in cui sono esaltate le virtù dell'Augusta Regina defunta, «il fiore più bello d'Italia». Ricordate le materne cure della Regina per i soldati in guerra, l'appello conclude: «Arditi, abbassate il vostro gagliardetto, scopritevi ed inginocchiatevi in atto di supremo saluto alla Regina Madre che, col nome d'Italia sulle labbra, ha esalato l'ultimo respiro per volare al Signore e ricevere il premio della sua carità».

### La commemorazione al Tribunale Militare Territoriale

Si è iniziato ieri mattina al Tribunale Militare un processo contro il milite della 60.a legione della M. V. S. N. Martino Matcovich, accusato di aver ucciso con un colpo di moschetto la sera del 13 febbraio 1924, a Foscolin (Parenzo) certo Piemonte. Durante l'udienza della mattina ebbe luogo l'interrogatorio dell'imputato. Egli si protesta innocente, sostenendo che il moschetto che aveva era scarico, e che il colpo era stato invece sparato contro di lui, o del tenente Nino Roman, che si trovavano accanto al disgraziato Piemonte, da alcuni sovversivi che colpirono invece il Piemonte, il quale pure era fascista. Rilevò inoltre che a sua volta venne gravemente ferito da colpi di roncola e di pugnale. Il processo venne quindi rinviato al pomeriggio.

All'inizio dell'udienza pomeridiana, non appena la Corte fu convocata, il P. M. avv. Pizzillo prese la parola e pronunciò la seguente commemorazione: «Le ali del telegrafo ci hanno oggi recato una luttuosa notizia: il più bel fiore della grandezza d'Italia s'è spento. Il nostro pensiero va riverente alla memoria dell'Augusta e Soave Donna, la cui eterna femminilità regale fu cantata dal massimo poeta d'Italia. I combattenti ricorderanno sempre la creatura di bontà e di pietà che durante i lunghi anni della guerra spese tutta la sua opera nelle corsie degli ospedali a consolare gli ammalati e a curare i feriti.

Attaccati come siamo alla Casa di Savoia, non soltanto come combattenti, ma anche come cittadini, sentiamo il profondo cordoglio d'una perdita irreparabile. Propongo che, in segno di lutto, la seduta sia tolta».

Prese quindi la parola il difensore dott. Robba, che a nome del Collegio della difesa, pronunciò pure un ispirato discorso commemorativo. L'oratore esordì rievocando i tempi della sua giovinezza, quando la gioventù studentesca irredentista, con l'emblema della margherita all'occhiello faceva le sue dimostrazioni per la santa causa della nostra terra, ancora soggetta allo straniero.

«Fu nel Tuo nome, o santa Margherita — continua l'oratore con voce rotta dalla commozione — che noi, allora ancora giovani studenti, trovammo l'ispirazione e il conforto, la fede e il sostegno più solido, per tutte le nostre lotte indefesse, per tutto il nostro insonne tormento, per tutte le nostre speranze. Ed era tutto il nostro amore e tutta la nostra fede, poichè la Regina Margherita era il simbolo più gentile delle aspirazioni italiche ed era tutta la poesia della nostra passione». Rievoca quindi l'affetto infinito che la Regina professò sempre per tutti gli italiani, che considerò sempre quali figli suoi, e come tali li sostenne e li animò sempre, con amore di madre, sempre pronta al soccorso e all'opera dolcissima di pietà e di bontà.

Anche negli anni più tristi e nei momenti più drammatici per il nostro Paese, quando il cuore di tutti gli italiani era immerso nel dolore e nella fosca notte della tristezza, il nome dell'Augusta Regina rifulse sempre come un faro di luce immensa e raggiante, al quale tutti si rivolsero: Era la poesia più bella di Casa Savoia».

Rilevata quindi la sublimità di tutta la Sua vita, e ricordati vari atti di grande gentilezza e di grande amore verso il popolo, compiuti dalla Regina, e per i quali tutti gli italiani l'amavano intensamente, e oggi la piangono per ricordarla domani e sempre con immutato amore, concluse: «In nome della classe forense alzo il pensiero riverente e commosso alla Sua memoria, nella certezza che, come Margherita di Savoia è stata il simbolo protettore dell'Italia in vita, così anche dall'oltre tomba continuerà a essere il genio tutelare della nostra Nazione».

Si associò quindi al P. M. nella proposta che la seduta venisse tolta in segno di lutto.

Profondamente commosso, il presidente, colonnello cav. uff. Berlingieri, ordinò quindi la sospensione del dibattimento, che venne così rinviato a questa mattina.

## La luttuosa notizia nella Venezia Giulia

### A Gorizia

Sugli edifici pubblici e su molti edifici privati è esposto il tricolore a mezz'asta. Bandiere a lutto sono pure su tutti gli edifici militari, sulle caserme, uffici e stazioni dei RR. CC. La notizia della morte della Regina Madre è stata appresa con profondo cordoglio e ha suscitato viva commozione, perchè tutti i cittadini si sentivano trasportati da devoto affetto verso la venerata Donna, serbando per Lei devota riconoscenza e gratitudine, poichè è in tutti vivissimo il ricordo di quanto Ella seppe fare per alimentare la speranza fra queste popolazioni allora ancora soggette allo straniero, e quanto abbia gioito di poter comprendere entro i sacri termini della Patria, queste terre di confine, tanto care all'Italia.

**La commemorazione all'Associazione della Stampa**

Questa sera, in segno di lutto, sono stati pure sospesi tutti gli spettacoli pubblici.

All'Associazione della Stampa locale, il presidente commemorò con sentite parole la nobilissima figura dell'Augusta Estinta, mettendo in rilievo le sue doti di madre, di sposa e di regina, proponendo l'invio di un telegramma alla famiglia Reale ed al Re, colpito dalla gravissima perdita.

Il compianto per il grave lutto che colpisce il nostro amatissimo Sovrano e l'Augusta Casa Reale, è qui profondamente sentito. Anche sulle chiese parrocchiali è stata esposta la bandiera abbrunata.

Tutte le autorità locali, civili e militari si sono associate al profondo lutto che colpisce la Nazione, inviando al Re e all'Augustissima Famiglia telegrammi di cordoglio per l'amarissima perdita.

Il regio Commissario del Comune, appresa la ferale notizia, ha diretto al Re e alla Famiglia Reale telegrammi di condoglianza a nome della città, disponendo che domani, in tutte le scuole i dirigenti e i docenti commemorassero la grande trapassata. Così fu disposto di esporre sul palazzo di città la bandiera cittadina abbrunata.

**Il manifesto del Fascio**

Il Fascio pubblicherà domani il seguente manifesto:

«Fascisti! La mente percossa dall'annunzio del grave lutto che si abbatte sulla Nazione, non trova le parole che esprimano l'angoscia del cuore: Margherita di Savoia, quella che fu l'Angelo del Re Buono, l'Eroica e Santa Madre del Re nostro Liberatore, non è più. Se ognora sentiamo ardente nell'animo nostro l'amore inesausto per l'augusta Casa Savoia, mai come in quest'ora proviamo come effettivamente Re e Popolo in Italia siano una cosa sola, perchè veramente il lutto domestico di Vittorio Emanuele III è lutto di ogni italiano, anche del più umile, anche del più oscuro.

«Fascisti! Intesa solo ad opera di pietà, pronta sempre a vivificare col suo spirito di suprema bontà tutto ciò che tendeva al bene, Margherita di Savoia, in tempi duri e difficili cementò colla sua soavità l'edificio della Patria che gli Eroi avevano con titanico sforzo costruito. Madre di Colui che doveva essere il Re di tutti gli italiani liberi nella Patria più grande, seppe foggiare l'animo dell'Augusto Figlio come l'animo suo, forte e gentile, e farne, per elette virtù, il primo degli italiani.

«Fascisti! Davanti al feretro di questa elettissima Donna chiniamo riverenti i nostri gagliardetti e nell'angoscia dell'animo sentiamo che un'altra luce dell'epopea eroica d'Italia si spegne. Si spegne in terra, per riardere più pura e immortale nel cielo; e additare a noi e ai venturi la via dell'avvenire.

Sulla bara della Regina Soave, i fiori che si danno ai santi, l'alloro che si dà agli Eroi. Segretario politico *Pino Godina.*»

Lo stesso segretario politico del Fascio, saputa la gravissima notizia, si mise tosto in comunicazione colla Federazione industriale e commerciale del Goriziano, esponendo il desiderio di far abbassare le saracinesche in segno di lutto ai pubblici ritrovi e pregare i commercianti di chiudere i negozi, ciò che fu tosto eseguito da tutti i commercianti ed esercenti con nobile slancio. Infatti, poco dopo le 16.30, ora in cui pervenne la grave e luttuosa notizia, tutti gli esercizi della città rimasero chiusi. Nei bars e nei caffè non si poteva accedere se non dalle porte laterali. Rimasero aperti soltanto i negozi di generi di prima necessità e le panetterie. Gli altri esercizi risposero con amore alla manifestazione di cordoglio, apponendo sulle saracinesche la scritta: «Chiuso per lutto Nazionale».

Anche agli opifici Brunner di Straccis il lavoro fu sospeso, non appena si seppe la ferale notizia. Così, domani, in tutte le chiese saranno celebrati uffici divini.

La Curia arcivescovile ha disposto anzi che in tutte le chiese della provincia ecclesiastica siano celebrati uffici divini in memoria dell'Augusta Estinta.

Il presidente del Comitato della Dante Alighieri, prof. Mario Kurschen, ha disposto che il ballo di beneficenza, il quale doveva aver luogo domani sera alla Ginnastica, dove tutto era stato già approntato, fosse sospeso e rinviato ad altro giorno da destinarsi.

### A Monfalcone

Abbiamo da Monfalcone:

Appena giunse la triste notizia della morte della Regina Madre, su tutti gli edifici pubblici e privati è stata esposta la bandiera a mezz'asta.

La dipartita dell'amatissima Regina è stata appresa con generale sentito rammarico e con senso di vivo rimpianto.

### A Pisino

Abbiamo da Pisino:

La notizia dell'agonia della Regina Madre, diffusasi in città nel pomeriggio con l'edizione del «Piccolo della Sera», produsse viva impressione. Questa sera la notizia ufficiale ha prodotto vivo cordoglio. I negozi furono chiusi ed esposte le bandiere a mezz'asta. Il Municipio di Pisino ha inviato il seguente telegramma: «Generale Cittadini, Roma. Con indicibile cordoglio Pisino partecipa allo strazio della Casa Reale per la dipartita dell'adorata Regina Madre. Sindaco *Paladin.*»

In segno di cordoglio, gli studenti hanno sospeso il loro ballo, che doveva essere tenuto domani sera.

### A Udine

Abbiamo da Udine:

La notizia della morte della Regina Madre è stata appresa a Udine alle 13. Tosto tutta la città si è imbandierata con il tricolore a lutto.

Il prefetto gr. uff. Ricci ha disposto perchè nella serata venissero sospesi tutti gli spettacoli ed ha inviato a S. E. il generale Cittadini, primo aiutante di campo di S. M. il Re, a Bordighera, il seguente telegramma: «Il Friuli, che aveva seguito con trepida ansia le fasi della malattia di S. M. la Regina Madre, ha appreso con vivissimo dolore la fine dell'augusta donna e si inchina reverente innanzi alla sua salma, inviando espressioni di profonde condoglianze alla Maestà del Re.»

Il Comune ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini! Le concepite speranze e la risorta fiducia sono dolorosamente spezzate: Margherita di Savoia ha ceduto al fato inesorabile.

«Fulgida e bionda nell'adamantina luce del serto», Ella fu per la passata generazione la gentile dispensatrice della grazia e della bontà più squisite e più alte, e sempre rimase — sin negli ultimi anni e nell'ombra da lei stessa cercata — l'immagine pura e radiosa della regalità più idealmente, più nobilmente italiana.

Ella è passata nella storia come una dolce apparizione fascinatrice, tra l'affetto del popolo, tra il dovuto omaggio dei poeti e degli eroi, tra il sorriso della natura e delle arti.

L'Italia piange in lei la perdita di una delle sue più elette creature, e l'eco del pianto amaro sale alla Reggia avvolta in una nube di tristezza, sale alla Reggia, tempio augusto e comune della Nazione, a portarvi un palpito possente di amore e di cordoglio.

Là, nelle aulenti spiaggie di Bordighera, là nelle austere sale del Quirinale, è oggi il nostro cuore, o cittadini, a pregare per la Bionda Regina, ad attestare al Figlio magnanimo di Lei la fede e la devozione che si rinsaldano nella sventura. Il commissario prefettizio *Spezzotti.*»

Il presidente della Commissione Reale, gr. uff. on. Gino di Caporiacco, ha pubblicato poi il seguente messaggio:

«Friulani! La prima Regina d'Italia, esempio nobilissimo di ogni civile e regale virtù, che le aspirazioni della nazione sempre intuì e sempre innalzò ai supremi fastigi del Trono, che alla causa del Risorgimento, della Unificazione, della Rivoluzione diede l'alta Sua fede, è morta ieri a Bordighera.

Fiore purissimo d'italianità che le prerogative sovrane comprese soltanto per innalzare gli umili, per soccorrere i derelitti, per premiare i valorosi, per dimostrare coll'esempio di ogni ora, che la Patria si serve col dovere e col sacrificio, essa rimarrà perenne nella gratitudine del popolo italiano, nella storia della Nazione.

Alla sua salma venerata, diano i friulani tutti, chinando i loro vessilli e i loro gagliardetti, largo tributo di lagrime e di fiori. La Sua memoria sia benedetta nei secoli, il suo spirito nobilissimo sia propiziatore alla Patria ed al Re di ogni alta fortuna.»

Da istituzioni e da privati sono stati inviati telegrammi di condoglianze alla Famiglia Reale a Bordighera.

### Le elezioni del Consiglio direttivo dell'Associazione Commercianti

Oggi avranno luogo le elezioni per la rinnovazione del Consiglio direttivo dell'Associazione dei Commercianti.

Il Partito fascista, che della fascistizzazione di questa importantissima associazione cittadina si è energicamente occupato con la costituzione del Comitato elettorale, invita tutti i fascisti e i simpatizzanti a votare compatti la lista presentata dal Comitato Elettorale e pubblicata l'altro giorno sui giornali politici cittadini.

La disciplina di partito deve essere scrupolosamente osservata e nessuna defezione è ammessa.

Le urne per la votazione saranno aperte dalle 16 alle 20.

**VOI, DISPEPTICI CRONICI**

potrete mangiare quel che vi piace se prendete la Magnesia Bisurata. Fate questa prova. Mangiate in abbondanza di quelle cose che ordinariamente vi fanno male, poi prendete mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un pochino d'acqua calda. Qualora non restiate sorpresi ed incantati dei risultato che otterrete, su richiesta, il vostro denaro vi sarà restituito. Compratene un flacone oggi stesso dal vostro farmacista; servitevene secondo le istruzioni e presto, in poco tempo, potrete raccontare ai vostri amici come vi siete liberati, una volta per sempre, dall'indigestione. Ricordatevi del nome — Magnesia Bisurata — il rimedio ideale per l'indigestione, che non costa nulla, se non riesce.

**I SINTOMI:**

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti innanzi agli occhi.

**LA CAUSA:**

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono dei germi avvelenatori del sangue.

**LA CURA:**

Tre cioccolatini KINGLAX stasera ed uno ogni sera primo di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

**KINGLAX**

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa DUE lire

e purga tutta la famiglia

In vendita presso le migliori farmacie e presso la Mutua Farmaceutica Italiana S. A., via S. Francesco d'Assisi N. 21 e lo Stabilimento Chimico Industriale F.sco Mell, Trieste

**G. LEHMANN**

WORB - SVIZZERA

Premiata specialità mondiale

**Formaggio d'Emmenthal**

in scatole di cartone e di latta

MARKE

**PICCOLO**

Rappresentante esclusivo - Fornitore per la Venezia Giulia e Fiume:

Cav. GIOV. MARIA GHIRARDINI

TRIESTE, Corso Vitt. Em. III N. 2

Telefono int. 42-96

In vendita nei principali negozi

MINUDOL

RIMEDIO ANTINEVRALGICO

I. C. A. S. A.

TRIESTE

**MINUDOL**

CALMA IN POCHI MINUTI

Male di testa

Dolori di denti

Nevralgie

In tutte le farmacie: la scatola originale di 12 compresse: L. 7.-

Nella biblioteca di una giovinetta non deve mancare

**Il Ritorno**

di «Haydée»

elegantissima edizione Cappelli

*Non esitate!*

Le migliori e più eleganti toilettes per balli e serate sono quelle

**MERVEILLEUSE**

Corso Vitt. Em. 27 - Trieste

# Movimento sindacale

**L'Ufficio controllo per l'applicazione della legge sul riposo festivo dei lavoratori d'albergo.** Il Sindacato Lavoratori Albergo, Mensa ecc., comunica: «La Corporazione Provinciale dell'Ospitalità e il Sindacato Lavoratori Albergo, Mensa, Caffè, Bar, ed Affini di Trieste, attraverso le più assidue pratiche svolte dal segretario di Corporazione sig Nicola Abbrescia in unione all'infaticabile e volitivo cav. Augusto Liverani, segretario generale della Federazione Provinciale delle Corporazioni Sindacali Fasciste ed al vicesegretario generale sig. Loris Brasey, offrono ai lavoratori della categoria la più ambita strenna per Capodanno e danno una nuova evidente dimostrazione agli avversari, che parlano d'un proletariato vittima, che i lavoratori vengono valorizzati e che la collaborazione di classe nella magnifica primavera nazionale dà i suoi frutti.

Intendiamo parlare della legge 7 luglio 1907, n. 489, sul riposo festivo e settimanale, in pochissime città finora conosciuta, ma parzialmente applicata, valorizzata e ampliata. Trieste dunque è ancora una volta d'esempio; col 1.o gennaio 1926 la legge in parola è stata applicata e, cosa totalmente nuova, è stato istituito un apposito Ufficio Controllo, il primo funzionante in Italia in seno alle Corporazioni, che avrà il compito preciso della vigilanza sull'applicazione della predetta legge, in ispecie nei riguardi dei turni compensativi dei salariati (percentuale, diritto fisso) corrispondenti al diritto di 24 ore settimanali di riposo per tutti gli esercizi pubblici di Trieste e Provincia indistintamente, turni compensativi che varranno a lenire di molto la piaga della disoccupazione, dando a ogni disoccupato la possibilità di guadagnarsi il pane.

Gli scopi e il funzionamento dell'Ufficio controllo si possono così riassumere: 1) Seguire attraverso le tabelle di controllo tutto il movimento del persnoale di categoria dei vari esercizi, ottenendo così un quadro tecnico statistico che offra il modo di poter classificare il personale nelle diverse branche tecniche, facilitando il complesso lavoro dell'Ufficio Prvoinciale Paritetico di Collocamento.

2) Garantire la scrupolosa osservanza del turno compensativo di 24 ore settimanali di riposo per tutto il personale, e diciamo tutto, perchè non solo gli avversari si oppongono per partito preso, ma esiste certa inqualificabile gente, che per il più materiale e basso egoismo vuole lucrare a tutti i costi infischiandosi della legge, dei turni e del riposo.

3) Ridurre la disoccupazione, che in questa categoria maggiormente che in altre si fa sempre sentire, eliminando definitivamente le molticolori agenzie private di collocamento, i vari mediatori, che sanno gabbare e sfruttare i disoccupati passando abilmente tra un paragrafo e l'altro, e i collocamenti diretti da parte dei datori di lavoro, che in base anche al contratto di lavoro, dovrebbero servirsi esclusivamente dell'Ufficio Paritetico Provinciale di Collocamento, che potrà dare ai datori di lavoro tutte le garanzie sull'onestà, moralità e capacità del personale, cosicchè la piazza non sarà più infestata da ignoti vagabondi.

Cooperò alla riuscita di questa utile iniziativa il Questore, che con la sua abituale sagacia ne comprese il notevoli benefici e con entusiasmo, fascisticamente, l'appoggiò, affidando il delicato servizio di vigilanza sulla rigida applicazione della legge alla solerzia del commissario cav. Magaldi.

Diamo pertanto qui sotto il regolamento a norma di tutti gli interessati:

Art. 1. Il proprietario o direttore dell'esercizio non può introdurre alla tabella alcuna modificazione ai turni nel corso della settimana, ma solo in casi di forza maggiore potrà, su foglio della ditta in triplo, comunicare all'Ufficio di Controllo annesso all'Ufficio Paritetico di Collocamento, la variazione del turno, indicandone le ragioni nonchè il giorno in cui il turno viene spostato; benintesso sempre entro il corso della settimana.

Art. 2. Il foglio in triplo avrà il visto dell'Ufficio Controllo il quale, dopo averne trattenuto una copia, ne invierà una all'Ufficio di P. S. e l'altra verrà ritirata dal proprietario per giustificare l'avvenuta modifica di turno di fronte ai demandati alla vigilanza.

Art. 3. Nel caso di licenziamento, il proprietario comunicherà prontamente all'Ufficio Controllo il nome e la qualifica del licenziato e quindi, la tabella verrà annullata dall'Ufficio e cambiata all'atto dell'assunzione del nuovo personale. Tutte le variazioni, accompagnate dalla nuova tabella, verranno dall'Ufficio Controllo comunicate, di volta in volta, all'Ufficio di P. S. incaricato di questo servizio.

Art. 4. La Corporazione Provinciale della Ospitalità, attraverso l'Ufficio Controllo e di pieno accordo con l'Ufficio Paritetico di Collocamento, valendosi della facoltà concessa dall'art. 14 del regolamento 7 novembre 1907, n. 807, invierà, di volta in volta, denuncia scritta in duplo sulle infrazioni constatate all'Ufficio di P. S. che ne rilascierà ricevuta facendone immediata verifica.

Art. 5. Gli esercizi gestiti dal proprietario e suoi famigliari sono pure tenuti alla tabella di controllo con l'inciso — gestito dal proprietario — e ciò per evitare facili frodi alla legge e, nell'eventuale assunzione del personale, rendere immediatamente edotto l'Ufficio di Controllo prelevandone la tabella per la fissazione del turno.

Art. 6. L'Ufficio Controllo, in pieno collegamento coll'Ufficio Paritetico, ha il compito preciso della distribuzione, registrazione delle tabelle e tutto quanto sia necessario alla perfetta organizzazione di questo servizio, così pure fornirà a tutti gli interessati, le informazioni che verranno richieste.

L'Ufficio funzionerà: nei giorni feriali dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; nei giorni festivi dalle 11 alle 12.

Art. 7. Al presente regolamento verranno apportate tutte quelle modifiche e aggiunte che le Autorità, la Commissione Paritetica, la Corporazione dell'Ospitalità e il Sindacato Provinciale Lavoratori Albergo, Mensa, Caffè e Bar, riterranno opportune per l'esatta applicazione della legge e per il rigoroso funzionamento dell'Ufficio Controllo.

Art. 8. Salvo le maggiori responsabilità in cui potranno incorrere i proprietari o direttori, per eventuali alterazioni sulle tabelle dei turni o perchè vengano date indicazioni inesatte o false, i contravventori alle disposizioni contenute nella legge 7 luglio 1907, n. 489, saranno puniti ai sensi dell'art. 14 della legge stessa.

**Associazione della Stampa Giuliana.** La segreteria gen. della Fed. Prov. delle Corporazioni Fasciste di Trieste, comunica:

«Dopo la riunione del consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa Giuliana e del Sindacato Corrispondenti Triestini, avvenuta il 31 dicembre u. s., che deliberava il passaggio delle due organizzazioni alle Corporazioni Sindacali Fasciste, la Federazione Provinciale dei Sindacati attendeva almeno la comunicazione ufficiale per procedere così come è previsto dallo statuto confederale, all'esame delle singole domande di adesione. Tutto questo invece non è stato fatto poichè i comitati direttivi in carica hanno cercato di cavarsela con i soliti formali telegrammi a S. E. Mussolini e all'on. Rossoni, dimenticando che in proposito questa segreteria aveva già nominato un suo fiduciario nella persona del sig. Donatello d'Orazio.

Questo procedimento è del tutto nuovo; perciò la segreteria generale della Federazione Provinciale, oltre a rilevare come i pretesi nuovi aderenti alle organizzazioni fasciste non conoscano le più elementari norme del nostro statuto, deplora vivamente tutto l'atteggiamento dell'Associazione della Stampa Giuliana e del Sindacato Corrispondenti Triestini, comunicando un tanto alle superiori gerarchie.

La segreteria generale della Federazione, nell'esaminare la situazione determinatasi in seno all'Associazione della Stampa Giuliana si riserva di emanare disposizioni precise.

**Sindacato Automobilisti.** Tutti gli automobilisti che intendono iscriversi ai nostri Sindacati sono pregati di ritirare la scheda di adesione nella portineria della Società «Sea». Per essere iscritti nei nuovi ruoli del Sindacato ogni socio deve trovarsi in regola coi canoni dell'anno 1925. I soci che entro il 15 corr. mese non si troveranno al corrente con i canoni, saranno ritenuti dimissionari, perdendo tutti i diritti che l'organizzazione concede ai propri soci.

**Costituzione del Sindacato Fascista Legatori di Libri, Cartai ed Affini.** Un forte nucleo di operai legatori di libri, cartai ed affini, d'accordo con i dirigenti della Federazione provinciale dei Sindacati Fascisti, ha oggi costituito il Sindacato predetto. Quanto prima sarà indetta l'assemblea generale degli aderenti per la nomina del regolare consiglio direttivo. Le iscrizioni individuali si ricevono presso la sede del Sindacato, in Trieste, via Bellini 1, e presso i fiduciari incaricati della distribuzione delle apposite schede di adesione.

**Federazione Provinciale delle Corporazioni Fasciste.** La segreteria amministrativa della Federazione Provinciale delle Corporazioni Sindacali Fasciste, rende noto che tutti gli aderenti ai sindacati bandistici, tecnici della scena, personale di sala e corali, devono essere forniti della tessera confederale per l'anno 1926 dai sindacati di categoria a cui appartengono per lavoro abituale, mentre quelli che non fanno parte di questi ultimi dovranno acquistarla presso i quattro sindacati predetti.

**Sindacato Impiegati e Capi d'Arte Metallurgici.** La sera del 2 corr. si è riunito il consiglio direttivo di questo sindacato. Dopo ampio esame della situazione del sindacato fu stabilito che il consiglio direttivo si radunerà in sede ogni giovedì, alle 19, a seduta ordinaria.

**L'Albero di Natale nelle Grotte di San Canziano.** Domenica scorsa l'Alpina delle Giulie organizzò una simpatica festicciuola nelle grotte di San Canziano a favore dei bambini del luogo, allestendo nella vasta caverna preistorica un albero di Natale, con doni destinati alla scolaresca, che li gradì moltissimo.

Alcune bambine recitarono alcuni versetti; altre ringraziarono a voce per la generosità dell'Alpina; così pure vollero farsi interprete di ciò il dirigente scolastico signor Strecheli e la maestra signorina Viezzoli.

L'organizzazione, diretta dal signor Giovanni Urbica, coadiuvato dai consoci Redivo, Cesca e De Vecchi, riuscì ottimamente e a completa soddisfazione di tutti i numerosi partecipanti.

**La Befana all'Ospizio Marino di Valdoltra.** Domani nel pomeriggio ci sarà all'Ospizio Marino «Duchessa Elena d'Aosta» di Valdoltra, la tradizionale festa della Befana, organizzata da un Comitato di signore.

Per la festicciuola, preparata in forma semplice e famigliare, affinchè i piccoli malati ne traggano il maggior possibile godimento, non si fanno inviti particolari. I benefattori e amici dell'Ospizio saranno in quest'occasione, come sempre, ospiti graditi. Per recarsi all'Ospizio si partirà dalla riva dinanzi Piazza Unità alle 14.30 col vaporino della Capodistriana. Si ripartirà da Valdoltra alle 17.15.

**La festa dell'albero al Dispensario Antitubercolare.** Mercè l'appoggio generoso di enti e ditte locali e di molti privati, il giorno dell'Epifania, alle 17, avrà luogo, in sede del Dispensario Antitubercolare (via Madonnina 35, I p.), l'annunciata festa dell'albero di Natale, allestita dalla Società contro la Tubercolosi, a favore dei bambini ammalati bisognosi e dei figli degli ammalati poveri in sua sorveglianza.

Alla bella festa, oltre a un centinaio di fanciulli beneficati, assisteranno anche i membri di direzione della Società contro la Tubercolosi, i suoi delegati, nonchè uno stuolo d'invitati, tra i quali le autorità locali e i generosi benefattori.

**Italia Redenta.** La nobile signora contessa Anna Segrè-Sartorio in qualità di presidentessa dell'O. N. A. I. R. ci prega di rendere noto che per gli alberi di Natale dell'Italia Redenta hanno contribuito con generose offerte di frutta, confetture, commestibili ed oggetti diversi, le ditte: Luigi Alberti, Stefano Custerlina, Fratelli Di Lenardo, Paolo Deforza, Fratelli Gianfrè, London Biscuit Factory, Antonio Pontini, Pastificio Triestino, Giuseppe Eppinger, L. Smolars e Nipote, Stokel e Debarba, S. Oeler e C. e Panetteria Svara; alle quali il comitato di Trieste riconoscente rende grazie a nome dei beneficati.

**Telegrammi al Prefetto.** Fra le centinaia di telegrammi di augurio che in questi giorni sono giunti al prefetto gr. uff. Gasti da autorevoli membri del Governo e del Parlamento, e da personalità di tutte le parti d'Italia, pubblichiamo i seguenti più significativi di risposta agli auguri che il Prefetto stesso, a nome della popolazione della Provincia, aveva diretto a S. M. il Re, a S. A. R. il Principe Ereditario, al segretario generale del partito nazionale fascista.

«S. M. il Re ha gradito molto gli auguri da V. S. rivoltigli anche a nome funzionari e Consessi Provincia a Lei uniti cortese pensiero di cui vivamente ringrazia. Generale Cittadini».

«Augusto Principe risponde con vive grazie ai cortesi auguri di cui Ella si è resa interprete. Primo aiutante campo generale Clerici».

«Ringrazio, ricambiando cordialissimi auguri. Farinacci».

**Il nostro Sindaco al Governatore di Roma.** Nell'occasione della nomina di S. E. Cremonesi a governatore di Roma, il sindaco sen. Pitacco gli inviò il seguente telegramma: «Mentre V. E. assume altissima carica governatore dell'Urbe, onoromi formulare anche nome Trieste fervidi sinceri voti auspicando a sempre più intensa unione forze e diritti italici in Roma metropoli, madre e maestra nostra libertà e nostra grandezza».

**Onorificenza.** Con recente moto proprio sovrano, su proposta di S. E. il ministro Belluzzo, al sig. Eugenio Barison, vicepresidente dell'Istituto Pensioni e segretario della Mutua, è stata conferita la croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

**Scuola per adulti analfabeti.** Il Sindacato Magistrale Fascista di Trieste apre una scuola serale per adulti analfabeti. A tale scopo invita coloro che desiderano parteciparvi, a iscriversi presso la sede del Sindacato stesso, via Gabriele d'Annunzio 1, dalle 18 alle 19.

**Per i ferrovieri pensionati della Meridionale.** L'Associazione Pensionati Statali V. G. invita i ferrovieri pensionati ex Meridionale ad una conferenza che avrà luogo domenica 9 m. c., alle 10, in sede sociale (via Zonta n. 5, II).

**Conferenza alla Mathesis rinviata.** La conferenza del prof. A. Nordio, fissata per oggi alle 19 in un'aula della R. Università, è rimandata a martedì 12 corrente.

**I negozi nel giorno dell'Epifania.** Il Sindacato provinciale del commercio media e piccola industria, d'accordo con la Federazione delle Corporazioni sindacali fasciste, comunica che domani, festa dell'Epifania, tutti i negozi indistintamente, compresi anche quelli delle Cooperative Operaie, si chiuderanno alle 13.

## Il rimpatrio delle salme

### dei perseguitati politici giuliani

Il gr. uff. Banelli — partito giorni sono col cav. Gioppo per esumare le ultime salme di ex perseguitati politici giuliani sepolti a Graz ed a Wagna — ha terminato la sua pia missione e ha telegrafato ieri di essere sulla via del ritorno. Nel frattempo il cav. Ballis ha provveduto all'inoltro a Trieste del primo convoglio arrivato a Udine, consegnando, nella via del ritorno, a Sagrado la salma di Lorenzo Forcellini, a Monfalcone quella di Giorgio Stabile ed a Contovello, infine, quella di Martino Gherlanz, patrioti deceduti durante l'esilio, e che ora hanno trovato nella Patria redenta onorata sepoltura.

Il giorno e la data dei funebri a Trieste saranno resi noti con separato avviso.

I resti mortali dei patrioti istriani verranno consegnati alle rispettive famiglie, Municipi e ai Comitati che si sono formati nelle diverse località per le onoranze funebri.

## L'on. Spezzotti inaugura l'asilo di Canale

Abbiamo da Canale, 4:

Domenica fu inaugurato a Ronzina di Canale l'asilo dell'Opera Nazionale Italia Redenta. Erano presenti l'on. Spezzotti, con le sue due gentili figlie, l'on. conte Gino di Caporiacco presidente della Commissione Reale del Friuli, la signora Edvige Costantini ispettrice regionale degli asili dell'Italia Redenta, il decano don Bellè, il dott. Luigi Cannoniere, il dott. Ravnik, Angelo Troiani segretario politico del Fascio, il cap. Silvio Tazzoli centurione della Milizia, l'ing. Graf direttore della Fabbrica cementi Isonzo, uno stuolo di signore, il signor Antonio Krisnic, popolani e cinquanta bambini dell'asilo.

Il dott. Cannoniere tenne il discorso inaugurale, rilevando che l'edificio costruito modernamente a sede dell'asilo viene intitolato a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, patronessa e benefattrice dell'Italia Redenta, di cui esaltò l'opera umanitaria.

Seguì la recitazione di monologhi e poesie, da parte di alcune bambine; e quindi furono distribuiti involti contenenti vestiario e dolci, per ciascun bimbo.

Dopo la cerimonia, l'on. Spezzotti fece ritorno a Udine.

Per iniziativa del Fascio, dopo accordi con la Giunta comunale, verrà quanto prima inaugurata l'antenna per la bandiera nazionale sulla piazza che sarà battezzata, con una festa, al nome del Re Liberatore.

**Il comm. Celso Carretti cavaliere del lavoro.** In questi giorni sono pervenuti al comm. Celso Carretti, che, come abbiamo già annunciato, è stato di recente nominato cavaliere del lavoro, numerosissimi telegrammi di felicitazioni, specialmente da Roma e da Bologna. Ieri S. E. Belluzzo gli ha telegrafato in termini cortesissimi che S. M. il Re ha firmato il relativo decreto di nomina. Hanno pure telegrafato gli on. Dino Grandi, Italo Balbo, il sen. Pitacco, l'on. Giuta, l'on. Arpinati, l'on. Chiarini, il gr. uff. Crispo Moncada, il Prefetto di Genova, il Prefetto di Trieste, il Prefetto di Bologna e altre personalità. Anche nella nostra città questa alta onorificenza concessa al comm. Carretti è stata appresa con viva soddisfazione da quanti conoscono l'operosità alacre e costante del comm. Celso Carretti che da alcuni anni si è conquistato molte benemerenze anche da noi per l'impulso da lui dato all'industria alberghiera triestina. Il cavaliere del lavoro al comm. Celso Carretti riconosce e premia tutta un'esistenza fervida di attività e ricca di buone opere, che ha saputo inalzarsi con sacrificio e volontà intelligente, caratterizzandosi assai vivacemente in quel tipo di «self made man» che distingue le grandi individualità del lavoro. Dall'istituto Rizzoli, ove il comm. Carretti esordì modesto e giovanissimo, fino all'avanzato posto ch'egli oggi occupa nel consesso amministrativo degli U. N. I. T. I., si palesano i segni di una forte tempra di lavoratore, e di uno spirito ardente di elevazione. Soltanto la guerra, di cui il comm. Carretti porta i segni delle fatiche, ha interrotto la sua attività alacre. L'Hotel Savoia, sotto la sua direzione divenne un simpatico ritrovo d'italianità, ov'egli recò la probità della sua intelligenza e la sagacia dei suoi criteri amministrativi e tecnici.

**I presepi nelle chiese triestine.** Con domani, festa dell'Epifania, sono esposti per l'ultimo giorno nelle chiese i presepi tradizionali. Quest'anno ci fu gran folla di bambini che, attaccati alle sottanne delle popolane, si stettero ad ammirare i presepi, con i «pastori venuti dall'Oriente», in grandezza naturale, per esempio, nella chiesetta di Barcola, dove ve li collocò, sotto la grotta, in un rustico bassorilievo, un noto cultore dell'arte sacra, il plasticista Leopoldo De Krischan. Nella chiesa di via del Ronco il maestro Molinari dipinse lo scenario, assai ammirato, riproducente la scena dell'adorazione nella stalla di Betlemme; altri presepi sono stati ammirati ancora nelle chiese di S. Antonio vecchio, dei frati di Montuzza e dei francescani di via Rossetti.

## Le indagini dopo l'assassinio del vigile urbano

### L'identificazione degli assassini è prossima?

L'opera di investigazione, esplicata in grande stile dall'autorità di p. s. per rintracciare gli assassini del povero vigile urbano Cattaruzza, procede instancabile e, come già rilevammo, ha concretato, nel suo complesso, una linea d'orientamento verso la quale le indagini sono ora intensificate. Parve, nei primi giorni che le ricerche — tanto era completa la mancanza di ogni indizio — dovessero terminare con un insuccesso, ma gli elementi indiziari raccolti successivamente, hanno infuso negli organi investigativi la speranza di poter giungere fra breve a risultati concreti.

Com'è noto le indagini che sono dirette personalmente dal questore comm. De Martino e dal vice questore cav. Carusi hanno condotto, specialmente nella fase iniziale delle investigazioni a numerosissimi «fermi» per sospetto in genere. In gran parte, però, gli individui tradotti in Questura, dopo un rapido interrogatorio, esame di documenti, consultazioni all'ufficio segnaletico ecc., furono rimessi in libertà, tranne nove, il cui arresto fu mantenuto. Ora ci risulta che appunto i risultati degli interrogatori a cui i nove arrestati furono ripetutamente sottoposti, hanno fornito elementi atti a far sperare che le ricerche raggiungeranno in breve il loro scopo, cioè quello di individuare i feroci assassini.

## Le curiose vicende di un'automobile

Il signor Alessandro Stupaz denunciò, il 22 dello scorso mese, la scomparsa da un garage, della sua automobile, una «Fiat» segnata col n. 74-1974; a prenderla era stato certo Armando Muggia, di 23 anni.

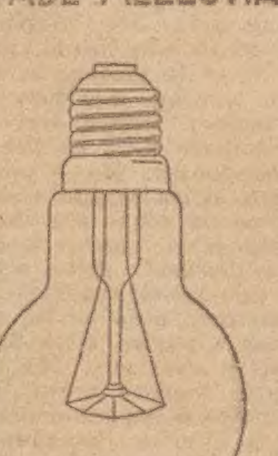
Avviate indagini si seppe che la macchina dopo essere stata notata a S. Donà di Piave, a Treviso, a Cittadella, era sostata quindi a Vicenza. In seguito giunse la notizia che il Muggia era stato arrestato a Castelgomberto la notte del 31, mentre dormiva in una stanza dell'albergo «Al Cacciatore». Poi era stato passato alle carceri di S. Biagio a Venezia.

Il padre del giovane, venuto ai nostri uffici, ci prega di rilevare che suo figlio aveva avuta la macchina in consegna dallo Stupaz. Soltanto se ne era appropriato indebitamente per recarsi a fare un lungo giro. Passando i giorni e non vedendolo ritornare, lo stesso signor Muggia si recò col signor Stupaz a denunciarne la scomparsa. In seguito fu promesso un premio a chi avesse ricuperata la macchina o ne avesse dato notizie. Fu così che il giovane fu denunciato da un conoscente il quale gli aveva dato ricetto. Informati da un telegramma, lo Stupaz e il Muggia si recarono il giorno dopo l'arresto del giovane a prendere la macchina che era stata sequestrata. Queste le dichiarazioni del padre dell'arrestato.

SE SOFFRITE DI EMICRANIE, NEVRALGIE GRIPPE, FEBBRI, PRENDETE UN

CACHET DEL DOTTOR FAIVRE
È IL PIÙ EFFICACE
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE
L. 8.00 LA SCATOLA di 12

Da domani al
Teatro Nazionale
verrà proiettata la grandiosa attraentissima film
LA VALLE DEI LUPI
drammatiche scene di amore, di fedeltà e di devozione, il cui protagonista è il celebre cane poliziotto
STRONGHEART

PHILIPS
LAMPADE MEZZOWATT


PERFEZIONE SCIENTIFICA
POTENTE FLUSSO LUMINOSO
ECONOMIA DI CONSUMO

SIRACUSA (Sicilia)
Agenzia Marittima
G. BOZZANCA & FIGLIO

Per i vostri acquisti in lane, crine, tralicci da materassi, coperte di lana, di camello ed imbottite, piumino, tappeti, scendiletto, corsie, cortinaggi, telerie, biancheria da mensa, rivolgetevi esclusivamente alla
Ditta GIUSTO STRANSIAK
Via XXX Ottobre, 16 - Via Milano 18
che dispone di un grande deposito bene fornito per la stagione.
ALCUNI PREZZI:
Imbottite da L. 65 in poi — Coperte di lana da L. 20 e L. 38 — Coperte di pura lana, disegni fantasia, L. 70; orlate in seta finissima, L. 140 — Coperte di lana da due letti, L. 75 e L. 85 — Coperte di pura lana da due letti L. 130; finissime, orlate in seta, L. 280.
Coperte di camello L. 90 e 98; finissime, orlate in seta, L. 135 — Coperte di camello da due letti, L. 200; finissime, orlate in seta, L. 390.
Tappeti uso Smirne, prima qualità: 90 per 180, L. 65; 160 per 250, L. 160; 200 per 300, L. 240; 300 per 400, L. 480.
Tappeti Axminster, prima qualità, originali: 200 per 300, L. 680; 250 per 350, L. 975; 300 per 450, L. 1350.
Lana per materassi da L. 16.50 e L. 20 — Lana da materassi bianca, lunga, la migliore, L. 27.

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.ie

ADDRESSOGRAPH
La macchina che scrive gli indirizzi
ENRICO DE GIOVANNI
Via Meravigli 12
Milano (9)

Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'Estero, rivolgersi esclusivamente all'Unione Pubb. It., Trieste, P. Goldoni 1, tel. 8-01

Banco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 Telefono 12-87
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

Ufficio Tecnico Macchine Industriali
cerca provetto
INGEGNERE
con buona pratica commerciale e conoscenza tedesco, per ufficio e viaggio.
Dirigere offerte indicando posti occupati e pretese stipendio sub „Tecnico 105" al „Piccolo".

ALTI CAMINI
FORNI
MURATURA CALDAIE
MILANO CADIRO I.ACEDIR. IG.ZIO & A.DRO PADOVA
CASA FOND. NEL 1882 VIAC. BATTISTI, 49

TENIA (VERME SOLITARIO)
Pronta, sicura e gioconda guarigione col Tenifugo Violani del Chimico Farmacista C. VIOLANI, Milano

LA MARCA
PIRELLI
CHE E' GARANZIA DI OTTIMA QUALITA'
CONTRASSEGNA SENZA ECCEZIONE
IL MIGLIORE
PALLONE
DA GIUOCO

# Quattro giovinezze senza sorrisi

## Una forosetta, una sartina, una cameriera, un giovane cercano la morte

Da qualche tempo, la triste cronaca dei suicidi e dei tentativi aveva un po' di tregua e pareva che la mania funesta così largamente diffusa nella nostra città fosse un po' attenuata. Ma da qualche giorno la realtà ci dice che la supposizione era troppo ottimista.

Oggi, ad esempio, si hanno da registrare quattro tentativi uno dei quali con conseguenze molto gravi.

### La vita triste a 19 anni

La diciannovenne Marcella Ronzel, abitante in Santa Maria Maddalena inferiore n. 887, rimase orfana di madre qualche tempo fa. Nella casetta colonica, sperduta in mezzo ai campi, lontana da ogni rumore e da ogni manifestazione di vita gaia, ella rimase con il padre, il quale però era costretto ad assentarsi durante tutto il giorno per i suoi lavori in campagna. Forse fu questa solitudine, questo abbandono in mezzo alle quattro pareti spoglie in cui non si movevano che le ombre del passato, la causa della tristezza morbosa e della melanconia invincibile di cui la giovinetta fu dominata. I giorni trascorrevano in quella calma stagnante senza che nella pace e nella dolce poesia della campagna la esuberanza della sua giovinezza potesse aver ragione delle afflizioni, inevitabili per tutti. Talvolta la giovane si recava a far visita alle amiche e rimaneva con loro qualche tempo: troppo breve perchè poi doveva ritornare nella solitudine della casetta abbandonata. Ma è possibile che a tutto questo si sia aggiunto anche qualcosa altro. Forse un sogno svanito troppo presto, un desiderio lontano troncato subitamente, un'illusione dolce, volata via al soffio di una realtà crudele? Non si sa.

Ieri mattina, nelle prime ora la Marcella, decisa a morire, si gettò in un pozzo nei pressi di casa sua. Ma una bambina che da poco lontano aveva assistito alla scena, inattesa e impressionante, corse spaventata, a riferire l'accaduto al vecchio Ronzel, che senza perdere tempo, angosciato dalla triste notizia corse verso il pozzo con una corda alla cui estremità fissò un uncino. Calata la fune nel pozzo ebbe la fortuna di agganciare le vesti della giovane e riuscì quindi a trarla in salvo.

Intanto era stato telefonato alla Guardia Medica e sul posto giunse il dott. Ferra con gli infermieri Micol e Pastore. La Ronzel presentava una larga ferita lacero-contusa alla fronte, dalla quale perdeva molto sangue. Il suo stato non era però grave per cui dopo le prime medicazioni del caso la giovanetta fu lasciata a casa.

### L'amore di Frida

In non gravi condizioni trovasi anche la cameriera Frida Gasing, di 24 anni, occupata da due mesi presso una famiglia in via Valdirivo n. 29. La giovane, che in precedenza aveva servito presso un'altra distinta famiglia, era riuscita in questo tempo a conquistarsi le simpatie dei nuovi padroni, dimostrandosi attiva, affettuosa verso i bambini, laboriosa e attenta nel disbrigo delle sue incombenze. Appariva sempre di lieto umore e nulla lasciava intuire che fosse turbata da qualche profondo dispiacere.

Domenica nel pomeriggio ella uscì come ogni giorno festivo per trascorrere le ore di libertà in compagnia delle sue amiche. Quando rincasò, alla sera, si mostrò allegra con la signora alla quale disse di avere trascorso bene il pomeriggio presso persone dalle quali era stata invitata. La vita pareva trascorrere per lei come sempre e nessuna preoccupazione pareva turbarla.

Senonchè ieri mattina la signora si stupì di non vederla alzata per tempo come era solita di fare ogni mattina, per svegliare i bambini e vestirli. Pensò che si fosse addormentata e attese alquanto; poi non vedendola comparire entrò nella sua stanza. La Gasing era ancora a letto e pareva dormisse. La signora la chiamò, poi la scosse, ma la giovane non accennò a svegliarsi. Cos'era successo? Stava male? Mille domande si affacciarono alla mente della signora che alla fine, impressionata, telefonò alla Guardia Medica. Poco dopo comparve sul posto il dott. Ferra il quale rilevò che la giovane doveva aver ingerito un sonnifero, forse del «Veronal». Le prestò le prime cure e poi la fece trasportare all'ospedale ove la Gasing fu accolta nel reparto di turno.

Dell'accaduto fu subito avvertita la madre della Frida, che abita in via Valdirivo n. 34. La povera donna accolse col più vivo dolore la triste nuova e corse all'ospedale per essere vicina alla figlia. Nello stato della giovane era nel frattempo subentrato, grazie alle cure dei medici, un sensibile miglioramento, fu concesso quindi alla madre di ricondursi la Frida a casa.

Prima però la donna subì da parte del brigadiere di p. s. un interrogatorio dal quale emersero le ragioni che avevano indotto la cameriera al gesto disperato. La giovane aveva avuto la sera inanzi un alterco col proprio fidanzato, il quale geloso, la rimproverava di essere stata in compagnia di persone a lui sconosciute. Le aspre parole del giovane avevano prodotto un vivo risentimento nella Frida, la quale, appena ritornata all'abitazione dei suoi padroni, prima di coricarsi aveva ingoiato numerose pastiglie di «Veronal», sonnifero che ella usava prendere perchè affetta da nevralgia. Ora i due fidanzati, dopo questa prova decisiva, si sono riconciliati.

### Il dramma di una sartina

Una popolana che ritornava dall'aver portata la colazione al marito addetto alla Pilatura di riso, passando ieri verso le 13, per un viottolo che si inerpica su una collina nella località di S. Sabba, scorse distesa sull'erba d'un prato una giovane, che pareva dormisse. Avvicinatasi a vedere chi fosse, poichè le era sembrato strano che la giovane avesse scelto quel posto umido per riposare, vide sull'erba una boccetta nella quale vi era ancora un residuo di un liquido di colore giallo. Alla donna balenò subito il sospetto che la sconosciuta avesse ingerito un veleno e mossa da viva pietà si chinò sul suo corpo, lo scosse, nella speranza di ridestarla e di arrecarle comunque un soccorso. La giovane però rimaneva immobile. Solo un lamento lieve le sibilava tra i denti stretti. Allora la donna si decise a correre in cerca di un vicino posto da dove telefonare alla Guardia Medica. Giunse così alla Pilatura di riso, donde fu chiesto l'intervento sanitario e poco dopo l'autolettiga recava sul posto il medico e due infermieri che portarono alla sofferente i soccorsi d'urgenza. All'ospedale Regina Elena, la giovane, che versava in condizioni gravi per l'ingestione di un notevole quantitativo di tintura di jodio, fu assoggettata al lavacro gastrico. Dopo di che fu accolta, con prognosi riservata al secondo reparto.

Più tardi, informato dell'accaduto, si presentò all'ospedale Regina Elena, un congiunto della sconosciuta, che fu identificata per la sartina Maria B., di 17 anni, abitante in via Cristoforo Cancellieri. Si poterono così conoscere le cause del dramma che aveva sconvolto l'animo alla giovane, sino al punto da indurla alla triste risoluzione. La sartina, che era da sei mesi occupata presso una sartoria di via Geppa, era stata costretta la scorsa settimana a mettersi a letto per una grave malattia. Guarita, ieri si ripresentò subito al lavoro, ma fu rimandata perchè il principale l'aveva licenziata. Questo fatto addolorò intensamente la giovane che si accasciò al punto da non pensare ai suoi che l'attendevano a casa e ritenne che soltanto la morte avrebbe potuta liberarla dall'angosciosa situazione. Perciò, dopo aver vagato tutta la mattina ed essersi provveduta del corrosivo, l'infelice giovane, si recò fino sulla collinetta di S. Sabba, per attuare lassù il folle proposito maturato nelle lunghe ore di sofferenza.

### Lo sconforto di un cameriere

Un quarto tentativo: Il cameriere Giovanni B., di 23 anni, abitante in via Milano, addetto alla Compagnia dei «Wagons-Restaurants», ebbe ieri, a quanto si potè sapere un diverbio con suo padre. La disputa sorta a proposito della fidanzata del giovane, non assunse una gravità tale da indurre ad atti disperati, come fece invece il giovane. Egli, profondamente turbato, prese la cosa in tragico e, uscito di casa, non ebbe altro proposito che quello di cercare la morte. Recatosi nel caffè «Alla Stazione», si ritirò nella latrina e là ingerì un piccolo quantitativo di tintura di jodio. Qualcuno se ne accorse poco dopo e diede l'allarme: un medico che si trovava nel locale rilevò che le condizioni del giovanotto non erano gravi e telefonò in questo senso alla Guardia Medica. Sul posto accorsero due infermieri i quali adagiarono il B. nell'autolettiga e lo trasportarono all'ospedale Regina Elena, ove il giovane dopo essere stato sottoposto al lavacro gastrico, fu accolto nel terzo reparto.

**Lesioni accidentali.** Ricorsero ieri alla Guardia medica: Lodovico Brana, di 26 anni, abitante in via Montorsino N. 6, per la frattura del terzo inferiore del radio destro; Gilda Pappa, di 45 anni, abitante in via Ponzianino N. 3, per escoriazioni al viso; Elda Deresetz, di 46 anni, abitante in via dell'Istria N. 12, per la distorsione della prima falange del medio destro; Alberto Piccinini, di 17 anni, abitante alla Scala Montanelli N. 15, per ferita alla gamba destra; Teresina Zorzi, di 21 anni, abitante a S. Giacomo N. 6, per ustioni al braccio destro; Gino Marni, di 10 anni, abitante in via T. Grossi N. 1, per contusione al gomito sinistro; Olga Zidarig, di 15 anni, abitante in via dei Gelsi N. 6, per escoriazioni alla tibia destra; Francesco Rudes, di 21 anni, abitante in Scorcola N. 199, per ferita al mignolo destro; Enrico Possega, di 46 anni, abitante in via Lavoratori N. 203, per la distorsione del pollice destro; Angela Tremul, di 36 anni, abitante in via dei Vitelli N. 6, per ematoma al labbro inferiore; Libera Bradnig, di 5 anni, abitante in via Giuliani N. 29, per contusioni alla spalla sinistra; Giusto Gall, di 26 anni, abitante in S. M. Maddalena superiore N. 332, per ferita alla mano sinistra; Emilio Sinigoi, di 54 anni, abitante in Valle di Rozzol N. 529, per ferita alla regione temporale destra. Inoltre i sanitari di turno dovettero intervenire per dodici chiamate esterne.

**L'inaugurazione di un nuovo ristorante.** S'inaugura stasera in piazza S. Giovanni il nuovo Ristorante Cozzi, che sorge nei locali un tempo occupati dal «Modernissimo» e, prima della guerra, da quel ritrovo di patriotti ch'era la «Cooperativa». In meno di due mesi i locali del cinema sono stati trasformati nelle ariose, eleganti e luminose sale del ristorante, al cui sontuoso allestimento hanno concorso l'ing. Petech della ditta ing. Venezian e comp. per i lavori edili, il Magliaretta per le finissime decorazioni, il Frandolich per le opere di falegnameria, il Navarra per l'illuminazione comandata da un magnifico quadro, le ditte Dreossi e Lorcet per le tappezzerie, il Guarrini per gli specchi ed il Toresella per la pulitura. Il bellissimo nuovo locale, pieno di luce e di comodità, avrà nei mesi caldi ridente sfogo nell'adiacente giardino. Iersera il signor Cozzi volle raccogliere intorno a sè, in forma privatissima, gli artefici della trasformazione, i suoi collaboratori e fornitori, nonchè un ristretto numero di intimi. E stasera il nuovo ristorante, che viene a rianimare con le sue luci e il suo movimento la centrale piazzetta, sarà aperto al pubblico.

**Movimento delle malattie contagiose.** Dal 26 al dicembre 1925 furono denunciati i seguenti casi: Difterite e croup 2; scarlattina 2; tifo addominale 1. Morti: tifo addominale 1.

## Teatri e concerti

### L'ultima di "Falstaff„ al Verdi

Stasera alle 20.45, in turno B, avrà luogo l'ultima rappresentazione di «Falstaff», il mirabile capolavoro verdiano che nella geniale interpretazione di Antonio Guarnieri ha inaugurato così brillantemente la stagione lirica. Certamente moltissimi vorranno approfittare di tale serata per godersi ancora una volta le tante e tante bellezze disseminate con dovizia sorprendente per la gloriosa partitura che ha un'estrinsecazione musicale come meglio non si potrebbe desiderare e come da molto tempo non si aveva l'eguale. Si avrà così per l'ultima volta occasione di riudire in questa opera la magnifica orchestra guidata dall'illustre Maestro, e i superbi cantanti fra i quali campeggia per arte singolarmente suggestiva l'insigne baritono Mariano Stabile.

Domani, pure in turno B, prima della attesissima «Cena delle beffe» del maestro Giordano, opera nuova che percorse con grande successo i maggiori teatri. Dirigerà Antonio Guarnieri. Interpreti principali saranno: Medea Colombara (Ginevra), Laura Lauri (Lisabetta), Agostino Capuzzo (Giannetto), Giovanni Inghilleri (Neri), Nino Marotta (Tornaquinci).

**Politeama.** La recita in onore di Arturo Falconi, che si doveva tenere iersera, venne sospesa in segno di lutto e avrà luogo stasera, alle 20.30, con «Largaspugna», commedia in tre atti di Arnaldo Fraccaroli. Il pubblico accorrerà certo in gran folla per rivolgere all'attore simpaticissimo gli omaggi di circostanza.

## Varietà e Cinema

**L'ultimo giorno de «Gli amori di Colette» al Nazionale. La briosissima commedia** «Gli amori di Colette», che Bebè Daniels interpreta con tanta squisita finezza, si replica oggi per l'ultimo giorno.

Da domani, allo schermo andrà il capolavoro «La valle dei lupi», interpretato dal famoso cane poliziotto Stungheart. Nella varietà continuano i successi di Paiva Mhova, la più grande delle stelle del Varietà italiano, e dei danzatori comici acrobatici Island Kerty.

Prossimamente avremo un avvenimento di eccezionale importanza: la «première» della spettacolosa rievocazione orientale «Il ladro di Bagdag», nella interpretazione di Douglas Fairbanks.

**La serata rosea al Teatro Excelsior.** Bambi, l'irresistibile Bambi, dà oggi una serata rosea per le famiglie, svolgendo un repertorio divertentissimo. Altrettanto farà la graziosa Syller, che canterà varie canzoni di moda. Per l'ultima volta si proietterà sullo schermo la deliziosa commedia «Voglio tradire mio marito!». Domani: «Il giovane Rajah» con Rodolfo Valentino.

**«La Primula rossa» al Teatro Fenice.** E' stasera che si proietta per la prima volta la drammatica e passionale «Primula rossa», che rievoca in forma suggestiva un episodio del più tragico periodo della rivoluzione francese. Completeranno il programma la graziosissima piccola Bernard, i Bisbini e la elegante Wanda Wandi.

**Eden.** Oggi dalle 16.30: «La via del peccato». Nella varietà, Soarez e Cecchelin nelle loro bellissime canzoni.

**«Zazà» per l'ultimo giorno al Gran Cinema Italia!** Con oggi si proietteranno per l'ultimo giorno le belle rappresentazioni di «Zazà» con Gloria Swanson.

Imminente la pellicola per le signore: «L'amore attraverso una coppa di Champagne», interpretata da Clara Bow, l'eletta, perfettissima sosia della celebre Mae Murray. E' una film fatta con un lusso senza precedenti.

**Cinema Garibaldi.** Oggi ultimo giorno in cui si replica la grandiosa film «L'arabo», creazione superba di Ramon Novarro e Alice Terry. Prima rappresentazione alle 16; ultima alle 22.

Domani l'attesa «première» della film ultracomicissima «Il mago di Oz», protagonista Larry Semon (Ridolini).

## SPETTACOLI D'OGGI

**Verdi.** Stagione d'opera. Ore 20.45 (Turno B): «Falstaff».

**Politeama Rossetti.** Compagnia Menichelli-Migliari-Pescatori. Ore 20.30: «Largaspugna».

**Nazionale.** Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà con la film: «Gli amori di Colette».

**Excelsior.** Dalle 16 spettacoli di cinema-varietà con la film: «Voglio tradire mio marito!» con Linda Pini e Alberto Collo.

**Fenice.** Dalle 16.30: spettacoli di cinema-varietà con la film «Primula rossa».

**Eden.** Dalle 16: spettacoli di cinema-varietà con la film: «La via del peccato».

**Gran Cinema Italia** (via Dante). Dalle ore 16: «Zazà» con Gloria Swanson.

**Cine Edison.** Dalle ore 16: «La casa dei pulcini» con Amleto Novelli.

**Novo Cine.** Dalle 16: «Marito sostituto».

**Cine Garibaldi.** Dalle 16: «L'arabo» con Ramon Novarro e Alice Terry.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15: «Quo Vadis?», con i migliori artisti.

**Maxim** (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

**Dancing Excelsior.** Tutte le sere dalle ore 23, spettacolo danzante con speciali numeri di attrazione.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle ore 16: «Viva il Re» con Jackie Coogan».

**Cine Centrale** (via Carducci 32). Dalle ore 15: «La signora delle perle» con A. Habay e una comica.

**Cine Buffalo Bill** (via Raffineria 11). Dalle 15: «La figlia dei cenciaioli» con Blanche Montel. con la film «La via del peccato».

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** La conferenza che il prof. rag. G. Moro doveva tenere ieri a sera, fu sospesa in segno di lutto e rimandata a un giorno da destinarsi. Le lezioni di lingue e quella della sezione scientifico-tecnica si terranno dopo pranzo e stasera, soltanto se le scuole non sospendono l'istruzione.

**Avanguardia Giovanile Fascista.** I manipoli sono convocati per giovedì alle 21 in sede centrale.

**Corporazione Studentesca Nazionale.** Oggi alle 17, nella sala dell'Istituto scolastico C. Battisti (via C. Battisti 10, I) si terrà la cerimonia in occasione del terzo anniversario della fondazione della Corporazione Studentesca Nazionale. In quest'occasione si premieranno pure i vincitori delle gare di atletica leggera, che sono tenuti a intervenire per ricevere le medaglie, saranno premiati i soci più meritevoli e verrà offerta dai soci, una medaglia d'oro al presidente, che terrà il discorso ufficiale. Si invitano tutti i soci e simpatizzanti, nonchè il Gruppo Universitario Fascista Alfredo Oriani e l'Associazione Studenti Medi Fascisti. Precederà la cerimonia un'evocazione della figura dell'Augusta Regina Madre.

**Associazione Studenti Medi Fascisti.** I fiduciari di scuola e di classe sono convocati oggi alle 16.30. Il direttorio si raduna a seduta giovedì alle 17.30.

**Giovani Esploratori Italiani.** Domani adunata del secondo reparto lupetti in sede alle 7.45. Gita con ritorno alle 13. In caso di cattivo tempo adunata in sede alle 16.

**Associazione Ragazzi Pionieri Italiani.** Oggi adunata del primo nucleo lupetti alle 16 in via Scuola Nuova 14. Alle 18 adunata del terzo nucleo in sede. Alle 19 consiglio dei dirigenti. Domani alle 7.30 adunata di tutti i lupetti dinanzi alla scuola di via Giotto. Ritorno alle 13. Il terzo nucleo pionieri si raduna alle 7.30 al monumento Rossetti e ritorna alle 16.

**Lega Studentesca italiana.** Oggi nel campo del Ricreatorio E. de Amicis si svolgeranno i seguenti due ultimi incontri del campionato di palla-canestro: ore 18, R. Ginnasio Dante-R. Liceo Oberdan; ore 18.45, R. I. L. da Vinci-R. I. Nautico.

**S. U. C. A. I.** Venerdì alle 21.30 è indetta in sede sociale l'assemblea del Gruppo Sciatori Monte Tricorno. S'invitano i soci a mettersi al corrente con il canone per il 1926.

**Circolo Impiegati Bancari.** I calcisti della prima e seconda squadra si trovino in sede alle 21 per la partita di domani. Dalle 20 in poi, lezioni di scherma.

**Gruppo Sportivo Grafico.** La commissione e i calcisti in sede questa sera alle 18.30.

**G. S. del Porto.** Per questa sera alle 20 i calcisti in sede. Per giovedì alle 20 seduta del consiglio direttivo.

**Sport Club Olympia.** I soci sono invitati al XIII Congresso generale ordinario che verrà tenuto sabato 9 gennaio 1926 alle 21, nella sala Santini, via Carducci 12, primo, con il seguente ordine del giorno: Verbale del XII Congresso; relazione sull'attività sociale; relazione finanziaria; eleziono del Consiglio direttivo; eventuali.

**Circolo Sportivo «Tergeste».** I calcisti sono convocati in sede (via A. Manzoni 13, pt.) stasera alle 20 per la formazione delle squadre, che giuocheranno domani.

**C. C. «Liberi-Forti».** Questa sera seduta della Direzione alle 20.30.

**Gruppo Escursionista «Primavera Italica».** Questa sera alle 20, adunata della nuova Direzione, per deliberare in merito ai nuovi regolamenti. Domani, festa della Befana, verrà intrapresa una escursione sull'altipiano. Un secondo gruppo raggiungerà il primo sul castello di Moccò, partendo da Trieste alle 14. Domenica verrà inaugurato a Rifembergo il nuovo gagliardetto. Informazioni in sede, via Valdirivo 23, primo.

**G. S. Pro Trieste.** Giovedì seduta generale dei soci. Sono aperte le iscrizioni alla prossima gita.

**Circolo Sportivo Pro Servola.** I calcisti e la direzione sono invitati alle 8.30 in sede per disporre le partite di domani.

**Gruppo Escursionista Marcello Zanella.** Questa sera alle 20 si convoca il consiglio direttivo. Domani alle 20.30 solito convegno dei soci in sede.

**Club Esursionista Liberi.** La seduta indetta per giovedì prossimo si terrà invece domani alle 18.

**Club della Caramella.** Il direttorio è convocato in seduta ordinaria per questa sera alle 20.30 in Caffè Dante. Il direttorio, il comitato feste e tutti i soci sono convocati all'assemblea generale ordinaria domani alle 20.30 in Caffè Dante. Il comitato feste sta organizzando per domenica la prima veglia mascherata in sala Modugno dalle 21 in poi.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**PARTENZE**

**VENEZIA:** 6.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 5.35 A. (Monfalcone); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano 18.15 (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A (Monfalcone); 10.05 A.; 12.35 A. (Monfalcone); 14.00 D D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 D.D. (Roma);

**UDINE:** 5.35 A.; 6.25 A. (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

**POSTUMIA:** 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D D. (Vienna-Praga); 9.25 D. 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 A. 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D. D. (Vienna); 20.15 D.; 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

**FIUME:** 1 M.; 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A 21.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

**ARRIVI**

**VENEZIA:** 5.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.05 D.D. (Roma); 12.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.20 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

**UDINE** 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 20.30 A (Monfalcone); 22.45 A.

**POSTUMIA:** 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.20 D.; 12.05 A.; 12.55 D. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 D.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

**FIUME:** 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**PARTENZE**

**PARENZO:** 5.05 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Buie).

**COSINA-POLA:** 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 5.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia)

**ARRIVI**

**PARENZO:** 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

**COSINA-POLA:** 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; 16.00 D.; 21.05 A

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 7.40 O. (Gorizia); 11.25 D.; 15.45 A.; 21.10 O.; 23.10 D.

La direzione si riserva di inserire treni ausiliari oltre quelli, in orario.


La Pasticca del Re Sole

CONTRO LA TOSSE

DISINFETTANTE DELLA BOCCA

A. GAZZONI & C. · BOLOGNA

ACME

Perchè tante parole?

Ultima settimana di

20% di sconto

"LA RINASCENTE„

di I. G. SCHMUCKLER

Via Roma 3 Via Roma 3

Tutte le mamme che vogliono avere bambini ben nutriti e forti usino la FOSFOSSINA

MOBILI

E ARTICOLI SPECIALI PER REGALI

B. GELOSA & FIGLI

TRIESTE

VIA CARDUCCI 20 · TEL. 42-33

Nuovi arrivi anche alla Succursale di ABBAZIA

Piazza del Mercato presso Romanczuk

TUTTI

desiderano migliorare la propria

POSIZIONE

Ma quanti si preparano al

SUCCESSO?

Le conosciutissime

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

ROMA - Via Arno 44 - ROMA

(palazzo proprio)

vengono in aiuto ai volonterosi

STUDENTI

OPERAI

PROFESSIONISTI

AGRICOLTORI

IMPIEGATI

SIGNORINE DI STUDIO

offrendo il modo, con minima spesa mensile, di studiare a casa, senza lasciare il proprio paese e le ordinarie occupazioni, e di procurarsi così, in breve tempo, ogni titolo scolastico, inferiore e medio, e un importantissimo

DIPLOMA

di maestro, ragioniere, geometra, operaio scelto, capotecnico elettricista, meccanico, disegnatore, capomastro muratore; la patente di segretario comunale, di professore di stenografia e calligrafia, di perito zootecnico, esperto contabile, fattore tecnico, ecc. con enormi vantaggi morali e materiali!

Gli allievi di qualunque età si possono iscrivere, in ogni epoca dell'anno!

Le Scuole Riunite sono state fondate nel 1892 ed hanno 25.000 allievi annui.

200 CORSI per tutte le carriere!

BOLLETTINO GRATIS a richiesta

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE

(Salvo variazioni)

**Per il NORD AMERICA**

DUILIO (24.300 tonn.) 15 gennaio, da Genova, 16 da Napoli per New York.

COLOMBO (12.000 tonn.) 5 febbraio da Genova, 6 da Napoli per Palermo (ev.) e New York.

DUILIO (24.300 tonn.) 23 febbraio da Genova, 24 da Napoli per New York.

**Per il SUD AMERICA**

DUCA D'AOSTA (8.200 tonn.) 13 gennaio da Napoli, 14 da Genova, 16 da Barcellona per Dakar (ev.), Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

GIULIO CESARE (21.700 tonn.) 28 gennaio da Genova, 29 da Barcellona per Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

TAORMINA (8.300 tonn.) 4 febbraio da Genova, 5 da Napoli per Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

DUCA DEGLI ABRUZZI (8.200 tonn.) 17 febbraio da Napoli, 18 da Genova, 20 da Barcellona per Dakar (ev.), Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

P.ssa MAFALDA (9.200 tonn.) 25 febbraio da Genova, 26 da Barcellona per Dakar, Rio Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

**Per il CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO**

VENEZUELA (7.000 tonn.) 22 gennaio da Genova per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Trinidad, La Guayra, Curacao, P. Columbia, Cristobal (Colon), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano (ev.).

BOLOGNA (4.700 tonn.) 22 febbraio da Genova stesso itinerario del «Venezuela».

**Per CUBA, CENTRO AMERICA e PACIFICO**

VULCANO (5.400 tonn.) Commerciale. 14 gennaio da Genova per Livorno (ev.) Marsiglia, Alicante (ev.), Malaga (ev.), Cadice, Funchal (ev.) Teneriffe (ev.), Santiago de Cuba (ev.), Avana, P. Barrios, P. Limon, Cristobal (Colon.), Guayaquil, Callao, Mollendo (ev.), Arica, Iquique (ev.), Antofagasta (ev.), Valparaiso (ev.) Talcahuano (ev.).

EQUATORE (4.000 tonn.) Commerciale. 10 febbraio da Genova (stesso itinerario del «Vulcano»).

**Per l'AUSTRALIA**

CAPRERA (8.300 tonn.) 24 febbraio da Genova per Livorno, Napoli, Messina, Catania, Malta (ev.), Port Said, Suez, Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Informazioni presso gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'Estero.

A Trieste: Ufficio Passeggeri della N. G. I. Via Mercato vecchio N. 1 — Telefono 4003 Palazzo Hotel Savoia

DOUGLAS FAIRBANKS è l'interprete de

IL LADRO DI BAGDAD

che si proietterà prossimamente al

TEATRO NAZIONALE

NEGOZIO

vasto, vicino al Corso, ottima posizione, bene arredato, affittasi.

Offerte al «Piccolo» sub «N. 18.800 Z».

**Importante ditta elettricista**

installatrice a bordo, nel porto di Genova, cerca corrispondere con Ditta del genere od affine operante a Trieste per poter meglio servire clientela armatori.

Scrivere avviso 22 A. Unione Pubblicità Genova.

IMPOTENZA

NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO

Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachets o Coni rettali scat. L. 30, per posta L. 32.50. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905, Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, via Magenta 29, ROMA (21) — A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 30, ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia.

# Marina e navigazione

## R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Situazione giornaliera del 4 per il 5 gennaio**

**Turno generale:** marinai: 344; giov. cop. in I: 89; giov. cop. in II: 20; mozzi cop.: 140; fuochisti 369; carbonai: 176; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 13; mozzi cucina: 68; mozzi camera: 98; giovani camera: 17.

**Turno Lloyd:** marinai: 320; giovani cop. in I: 140; giov. cop. in II: 127; mozzi cop.: 80; fuochisti: 495; carbonai: 308; mozzi macchina: 75.

**Turno Cosulich:** marinai: 86; marinai sud: 47; giov. cop. sud: 23; mozzi cop. sud: 10; fuochisti sud: 81; carbonai sud: 109; fuochisti: 151; giov. macchina sud: 7; giov. coperta: 93; mozzi cop. nord: 71; fuochisti nafta: 60; fuochisti nafta sud 12; carbonai: 74; II camerieri: 4; III camerieri: 130; giov. camera: 75; mozzi camera: 25; II cuochi classe: 2; giovani cucina: 73; giov. macchina: 24; allievi cuochi: 11.

Totale inscritti al 4: 1657; imbarcati e cancellati: 41; totale inscritti al 5: 1616.

**MOVIMENTO NEL PORTO.** Arrivarono ieri i piroscafi: «Ant. Tripcovich» naz. da Tampa con 200 tonn. cotone; «Almissa» naz. da Brindisi con 7 pass. e 35 tonn. merci; «Lady Kathleen» ingl. da North Schields con 6276 tonn. carb.; «Hampstead» ingl. da Newcastle con 4764 tonn. carb.; «Semiramis» naz. da Costantinopoli con 39 pass. e 477 tonn. merci; «Carniolia» naz. da Jaffa con 2 pass. e 120 tonn. merci; «Priaruggia» naz. da Molfetta con 171 tonn. merci; «Gallipoli» naz. da Venezia con 2 pass. e 10 tonn. merci; «Otranto» naz. da Venezia vuoto; «Barion» naz. da Rodi 25 pass. e 250 tonn. merci; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 10 pass. e 103 tonn. merci; «Vienna» naz. da Alessandria con 41 pass. e 461 tonn. merci; «Ziga Kopajtic» jugosl. da Newcastle con 1910 tonn. carb.; «Chertsey» ingl. da Penath con 5022 tonn. carb.

Partirono ieri i piroscafi: «Cherso» naz. per Fiume; «Gardenia» naz. per Algeri; «Francesca» naz. per Fiume; «Bucovina» naz. per Constanza; «Gallipoli» naz. per Durazzo; «Almissa» naz. per Venezia; «Tiepolo» naz. per Valencia; «Otranto» naz. per Alessandria; «Piave» naz. per il Nord Pacifico.

**POSIZIONE DEI PIROSCAFI. Porto V. E. III:** M. 0, H. 30: «Chertsey»; H. 32: «Gilda»; R. I, H. 25: «Priaruggia»; M. I, test.: «Quieto»; H. 22: «Barion»; R. II, H. 14: «Heraclea»; M. II, H. 13 a. b: «Martha Washington»; testa: «Kosovo»; H. 12 b: «Violette»; H. 12 a: «Gastein»; R. III, H. 6: «Semiramis»; M. III, H. b: «Gianicolo»; H. d: «Abbazia»; H. a: «Gorizia»; R. IV, H. 3: «Fina»; H. 1 a: «Sofia»; M. IV, H. 1: «Vienna»; Diga: «Dunav», «Bellaura»; Rada: «Ziga Popajtic».

**Porto Doganale:** Molo Bers.: «Laguna»; R. N. Sauro: «Salvore»; M. Venezia: «Belrorie», m. v. «Caterina», «Luisa»; Sacchetta: «Venezia T.», «Dalia», «Cyclops», «Arcangela», «Cap. Sauro»; R. Ott. Aug.: «Istria L. T.»; M. Fratelli Band.: «Stella».

**Porto Duca d'Aosta:** R. V: «Monte Maggiore»; M. V, tr.: «Lady Kathleen», «Carso»; M. V, H. 61: «Gerania»; R. VI, H. 56: «Carniolia».

**Arsenale Lloyd:** «Kobe», «Arcadia», «Tevere», «Africa», «Rosandra», «Asia», «Dalmatia».

**Cantiere S. Marco:** «India», «Feltre», «Maiella», «Cellina», «Fella».

**Riva Ferriera:** «Hampstead».

**Molo S. Sabba:** «Ansaldo III».

**Cantiere S. Rocco:** «Cleopatra», «Risano», «Arabia».

## CORRISPONDENZA APERTA

*Appassionata vincitrice.* 1) Con l'ambo, in caso di vincita, si ottiene 250 volte la posta; con il terno, 4250 volte; con la quaterna, 60.000 volte. 2) Se il giuoco è stato fatto per più ruote, la vincita, per aumento di probabilità, viene ridotta per il numero delle ruote; vincendo una quaterna giuocata, ad esempio, per tutte otto ruote, si incassano non 60.000, ma 7500 volte la posta. — *Liliana.* Il cognome non si cancella mai dal biglietto da visita; è consuetudine togliere titoli e cariche stampate sul biglietto con un tratto di penna nei casi da voi menzionati. — *Un abbonato.* Il piroscafo «Martha Washington» non aveva mai altro nome. — *Nuder.* Nella R. Marina si può entrare nella specialità radiotelegrafisti senza particolari titoli di studio, ma con qualche preparazione. L'ammissione è possibile con l'arruolamento in anticipo di leva e ferma speciale e con arruolamento volontario in seguito a bando di concorso.

*R. G. volontario 13.* I macchinisti della R. Marina sono ufficiali che hanno superato corsi ed esami della R. Accademia navale di Livorno cui si accede per concorso ed esami; per poter partecipare all'esame bisogna avere almeno il passaggio dalla prima alla seconda classe superiore di un istituto tecnico. — *Enologo.* Nella Biblioteca agraria dei fratelli Ottavi ci sono i volumi: «I filtrati dolci» di G. de Astis; «Vini di lusso» di O. Ottavi e Garino Canina; «Il Marsala» di S. Mondini. — *R. B.* Quanto voi chiedete non può essere che l'insieme di cognizioni ottenibili con lunga preparazione e molto studio. Un periodico o un libro che vi orienti in tutto quanto volete sapere non esisterà mai. 2) Ricambiamo gli auguri.

## A proposito di un dissesto in Borsa

A proposito del dissesto dell'agente di cambio dott. Villi, che produsse in Borsa una piccola crisi, fronteggiata prontamente dal buon volere di tutti gli agenti e per il sollecito e autorevole interessamento del presidente del Sindacato provvisorio, sig. Menotti Morpurgo, un gruppo di operatori indirizzò al sig. Morpurgo una bella lettera di plauso, per l'opera da lui prestata, nella quale è detto fra l'altro:

«Certi di essere esauditi, La preghiamo vivamente di far conoscere agli agenti di cambio della Borsa di Trieste — eccettuati forse i pochi della vecchia guardia, che non ne hanno bisogno — la seguente comunicazione:

«Quando, alcuni mesi or sono, i prezzi delle azioni, con l'aiuto della congrega ribassista, di cui il dissestato era un esponente, crollavano irresistibilmente, sì che sembrava non potessero toccar fondo, nessuno o ben pochi si preoccupavano delle rovine seminate fra operatori e risparmiatori. Oggi, che un triste episodio ribassista ha il suo epilogo fatale, troviamo tuttavia equo e umano che gli agenti danneggiati dal dissesto dell'ex collega tentino di uscire dal pelago col minor possibile sacrificio pecuniario. Non possiamo esimerci peraltro da una raccomandazione e da un monito agli agenti. Non si cerchi di sfruttare quest'episodio per violentare il naturale andamento del mercato triestino, già sì duramente percosso, per menare un nuovo colpo mancino a tergo degli operatori e dei risparmiatori. Ne seguirebbe una crisi di sfiducia, di disgusto, di esaurimento tale che della piazza di Trieste sarebbe fatta piazza pulita. Nessuno si sentirebbe di iniziare ulteriori operazioni e verrebbero a mancare totalmente gli ordini delle altre piazze. Non faccia velo la possibilità di un beneficio contingente e momentaneo che sarebbe duramente scontato con la cessazione del lavoro normale, con l'inoperosità quasi assoluta degli agenti, i quali per un tempo imprevedibilmente lungo si vedrebbero mancare ogni commissione».

## BORSA DI TRIESTE

**31 dicembre 1925 - 4 gennaio 1926**

| | Chiusura prec. | Chiusura odierna | | Chiusura prec. | Chiusura odierna |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 74.10 | 74.10 | Lussino | 448 | 446 |
| Cons. 5% | 94.— | 91.50 | Martin. | 222 | 219 |
| Obbl. Ven. | 67.35 | 66.90 | Medit. | 340 | 335 |
| B. Tes. set | 95.75 | 95.50 | Merid. | 678 | 679 |
| B. Tes. nov | 95.50 | 95.75 | Oceania | 160 | 160 |
| Bankitalia | 1780 | 1765 | Premuda | 650 | 650 |
| Comit | 1318 | 1313 | Tram | 186 | 186 |
| B. C. T. | 680 | 682 | Tripcovich | 372 | 372 |
| Credito | 910 | 913 | Ampelea | 415 | 416 |
| B. N. Cred. | 552 | 552 | Cant. nav | 202 | 201½ |
| B. Roma | 120 | 120 | Cem. Dal. | 659 | 659 |
| Cred. Pop. | 327 | 327 | Isonzo | 169 | 168 |
| Zivno | 276 | 276 | Spalato | 445 | 448 |
| Generali | 7430 | 7440 | Kerka | 380 | 348 |
| Ass. It. | 2320 | 2260 | S. T. El.-G | 107 | 107 |
| Infortuni | 4610 | 4600 | Gas Roma | 1162 | 1157 |
| Riun. A | 3485 | 3480 | Ilva | 275 | 274 |
| Riun. B. | 3495 | 3450 | Off. nav. | 120 | 120 |
| Adria | 264 | 264 | Pastificio | 296 | 296 |
| Cosulich | 293 | 296 | Pilatura | 505 | 505 |
| Nav. Dal | 260 | 260 | St. Tecnico | 529 | 529 |
| Gerol. | 655 | 655 | Terni | 502 | 502 |
| Libera T | 495 | 495 | Jutificio | 480 | 480 |
| Istria-Tr. | 290 | 290 | Siomat | — | 292 |
| Lloyd T. | 1005 | 1005 | | | |

Mercato piuttosto calmo, seppure gli affari di copertura, dato il momento di crisi, dovuto al dissesto di un agente, non mancarono.

Cambi calmi, il franco è migliore.

La stanza di compensazione ha fissato come segue i giorni per la chiusura del mese di dicembre:

giorno 4: Presentazione dei nuovi fogli, comprendenti anche le nuove operazioni;

giorno 5: Consegna titoli;

giorno 7: Liquidazione.

CAMBI: Amsterdam da 990.— a 1000.—; Belgio da 112.— a 113.—; Francia da 94.50 a 95.—; Londra da 120.15 a 120.30; Nuova York da 24.75 a 24.90; Spagna da 346.— a 354.—; Svizzera da 478.— a 480.—; Atene da 31.— a 33.—; Berlino da 585.— a 595.—; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 73.35 a 73.75; Ungheria da 0.0344 a 0.0350; Vienna da 346.— a 353.—; Zagabria da 43.85 a 44.20.

VALUTE: Scellini da 343.— a 352.—; dinari da 43.25 a 44.—; dollari da 24.65 a 24.85; pezzi da 20 franchi da 94.— a 97.—; lire sterline b. a. da 120.— a 120.25.

Cambio ufficiale dell'oro 31-12-25: Lire 478.23.

**Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa** per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

| MESI | Prezzi fatti 9.30 | Prezzi fatti 12.30 | Denaro 9.30 | Denaro 12.30 | Lettera 9.30 | Lettera 12.30 | Corsi liq. 9.30 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Marzo 1926 | — | — | 895 | 895 | 905 | 908 | 900 |
| Maggio 1926 | — | — | 855 | 861 | 865 | 873 | 860 |
| Luglio 1926 | — | — | 848 | 854 | 855 | 860 | 851 |
| Settembre 1926 | — | — | 807 | 818 | 816 | 822 | 811 |
| Dicembre 1926 | — | — | 795 | 797 | 810 | 815 | 802 |

**Caffè a termine alla Borsa di Amburgo.** Ci telegrafano da Amburgo le seguenti quotazioni: marzo 1926, denaro 95.25, lettera 95.50; maggio 1926, denaro 92.75, lettera 93.—; luglio 1926, denaro 92.—, lettera 92.25. Mercato fermo.

**Media dei Cambi e Consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno**

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto 1906) 71.65 ex; 3.50 percento netto (1902) 64 ex; 3 percento lordo 44.325 ex; 5 percento netto 91.10 ex; Obbligazioni Venezie 65.525 ex.

CAMBI: Francia 94.86; Svizzera 479.14; Londra 120.135; Olanda 993; Spagna 350.93; Belgio 112.60; Berlino 591.50; Vienna 350.50; Praga 75.75; Romenia 11.60; Argentina oro 23.30; Argentina carta 10.25; New York 24.775; Canadà 24.73; Oro 478.04; Belgrado 43.80; Budapest 0.0348; Russia 127.423.

**Borsa di Milano.** Le disposizioni del mercato non sembrano affatto mutate da quelle dell'ultima riunione. Perdura un'assoluta inattività di affari, che non può non influire sui corsi dei titoli sempre meno sostenuti. Alcuni strascichi della recente liquidazione di dicembre in altre piazze, contribuiscono a tenere il mercato mal disposto. Tuttavia, gli assorbimenti si fanno con relativa facilità e le quotazioni subiscono falcidie di poca entità. Sostenuti i fondi di Stato. Nel mercato dei cambi, in nuova maggiore tensione il Parigi che, quotato a 92.50 stamane prima di borsa, salì durante la riunione a 95.35, e fu pagato fino a 95.45 dopo la chiusura. Invariate o pochissimo attive le altre divise.

Rendita 72.75 ex; Consolidato 91.475 ex; Banca d'Italia 1750; Commerciale It. 1308; Credito It. 908; Banco Roma 122; Credito Marittimo 552; Mediterranea 340; Meridionali 667 ex; Rubattino 603; Libera Triestina 500; Cosulich 293; Snia 795; Terni 495; Miani e Silvestri 158; Breda 305; Montecatini 245.50; Metallurgica It. 155; Reggiane 5.50; Fiat 563; Isotta 5.60; Ilva 273; Elba 65; Lanificio Naz. 780; Lanificio Rossi 5300; Lanificio Targetti 403; Cotonificio Cantoni 7000; Cotonificio Veneziano 390; Cotonificio Meridionale 187; Cotonificio Turati 524; Tessuti De Angeli 1668; La Soie de Chatillon 333; Rossari Varzi 1295; Tosi 500; Bernasconi 246; Pirelli 1042; Industrie Zuccheri 520; Raffineria Lig. Lomb. 546; Distilleria It. 153; Birreria It. 218; Eridania 530; Gulinelli 145; Edison 683; Adriatica di Elettricità 223; Elettrica Bresciana 242; Marconi 144; Vizzola 1520; Conti 478; Negri 355; Lig. Tosc. di Elettricità 229; Esercizi Elettrici 105.50; Esportaz. Italo Am. 725; Costruzioni Venete 245; Beni Stabili 734; Grandi Alberghi 227; Fondi Rustici 298; Cementi Spalato 445; B. Naz. di Cred. 651.

CAMBI: Francia 95.35; Svizzera 479.25; Londra 120.2575; New York 24.24; Berlino 591; Vienna 350.50; Bucarest 11.80; Belgio 112.45; Spagna 351; Praga 73.73; Budapest 0.0349.

**Borsa di Roma.** Mercato senza colore e senza affari. Per un momento, contando sugli effetti del decreto per la libertà degli affitti, vengono spinti i titoli fiduciari, ma il movimento non ha seguito. Naturalmente la mancanza di affari porta falcidie seppure leggere su tutta la quota. Cambi stazionari.

Rendita 71 ex; Consolidato 91.95 ex; Banca d'Italia 1752; Commerciale It. 1310; Credito It. 904; Banco Roma 121.50; Meridionali 665; Cosulich 296; Libera Triestina 499; Terni 498; Ilva 271; Montecatini 248; Forze Idrauliche 340; Gas 1150; Pilatura Riso 530; Cementi Spalato 444; Isonzo 172; Fondiaria Vita 1683; B. Naz. di Credito 550.

**Borsa di Genova.** L'anno si inizia con scarsi affari, ma abbastanza resistente. In seguito, su vendite di altre piazze, decise per qualche liquidazione pendente ancora, il mercato si indebolisce sensibilmente.

Rendita 71.10 ex; Consolidato 91.35 ex; Banca d'Italia 1740; Commerciale It. 1305; Credito It. 902; Banco Roma 121; Meridionali 667; Mediterranee 334; Libera Triestina 493; Cosulich 292; Ilva 270; Montecatini 246; Cementi Spalato 440; B. Naz. di Cred. 550.

**Borsa di Torino.** Mercato di pochi affari e di abbondanti realizzi, che depressero gradatamente la quota. Nei cambi il Parigi in miglioria di 3 punti e mezzo. Le altre valute invariate.

Rendita 71.75 ex; Consolidato 91.20 ex; Banca d'Italia 1745; Commerciale It. 1309; Credito Italiano 906.

**Obbligazioni delle Tre Venezie.** Quotazioni del 4 corr.: corso medio 65.25; Trieste 65.15; Milano 65.25; Roma 65.75.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI, 4 gennaio: Italia 20.875; Berlino 123.75; Vienna 72.975; Londra 25.1025; Parigi 19.60; New York 5.17 3/8; Bulgaria 3.75; Praga 15.325; Belgrado 9.15.

**Borsa di Parigi.** Chiusura, 4 gennaio: Londra 126.05; New York 25.99; Belgio 116.30; Spagna 355.50; Italia 104.60; Svizzera 501.50; Olanda 1043; Romenia 11.85; Germania 620.

Dopo Borsa: Londra 125.90; New York 25.96.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»


# OCCASIONE INVENTARIO.

## PREZZI DI STRALCIO.

*Corso Vitt. Em. 16* — *TRIESTE* — *Corso Vitt. Em. 16*

# ÖHLER


## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

*Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 5 per ogni inserzione.*

*Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.*

*Le offerte inviate a mezzo „raccomandata" vengono respinte attesochè generalmente contengono documenti pei quali non possiamo assumere responsabilità dovendo consegnarle ai committenti dei rispettivi avvisi che quasi sempre ci sono sconosciuti.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* A

**A. A. DOMESTICHE,** cuoche, cameriere, altro personale, con attestati, offronsi per Trieste e fuori. Via Machiavelli 24, pianoterra. 60357 A

**A. A. RAGAZZE** tutte nazionalità, cuoche, cameriere, bambinaie, offronsi, «Provveditorio», San Lazzaro 23. 60364 A

**BALIA** offresi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo.

[illegible] capace, libera 11 corr., cerca posto. Offerte «60375 A» Piccolo. 60375 A

**CUOCA** giovane, capace, offresi; entrerebbe lunedì prossimo. Scrivere «60376 A» Piccolo. 60376 A

**DICIANNOVENNE** sanissima offresi per allattare. Via Udine 5, Tonsich. 20214 A

**DONNA** di servizio capace tutti lavori, offresi dalle 8 alle 16. Felice Venezian 26, IV. 20006 A

**DONNA** onesta, fidata, con attestato, offresi a piccola famiglia o persona sola, anche cuoca semplice. Offerte «20222 A» al Piccolo. 20222 A

**DONNA** di servizio, capace cucinare, offresi a piccola famiglia, dalle 8 alle 15. Indirizzo al Piccolo. 20266 A

**DONNA** seria cerca governare biancheria, cucinare, stirare; buone referenze; stabile o giornata. Offerte «20250 A» Piccolo. 20250 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* B

**A. A. RAGAZZE** sappiano cucinare, cameriere, cuoche, per Trieste, Roma, Torino, Novara, Firenze cercansi. «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 603364 B

**A. DOMESTICHE** diverse, che sappiano cucinare, cercansi per case private. Ebner, Torrebianca 41, pianoterra. 20374 B

**A. DOMESTICHE** (4) per piccole famiglie; due bariste; prestaservizi; cuoche; altro personale, cercansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 60357 B

**CAMERIERA** per mattina cercasi. Presentarsi: dopopranzo, con attestati. Indirizzo Piccolo. 20232 B

**CAMERIERA** prima, privata; cuoche, domestiche, cameriera restaurant, lavapiatti, cercansi. Agenzia Merlo, Corso Vitt. Em. 43. 20373 B

**CUOCA** brava, pratica per trattoria, cercasi. Via Geppa 10. 20289 B

**CUOCA** per trattoria cercasi. Via Geppa 13, Trattoria Rossi. 20292 B

**CUOCA** con buoni attestati cercasi da famiglia abitante in villa. Via Commerciale 350. 20363 B

**DOMESTICA** capace, che sappia cucinare, cercasi. Via Donizetti 5, porta 3. 20368 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori, cercasi; buon salario. Presentarsi dopo le 9, Molingrande 16, primo, sinistra. 60327 B

**DOMESTICA** brava cercasi. Inutile presentarsi senza buoni certificati, dalle 9 alle 11, Via Luigi Ricci 1 b, porta 10. 20224 B

**DOMESTICA,** buoni attestati cercasi prontamente. Presentarsi: Corso Garibaldi 12. Negozio calze. 20238 B

**DOMESTICA** giovane, pratica cucina, cercasi da distinta famiglia. Presentarsi con documenti, dalla una alle due. Via delle Mandrie 2, porta 14 (angolo Settefontane 27). 60250 B

**DOMESTICA** capace tutti lavori, sappia cucinare, con attestati, cercasi. Via Giacinto Gallina 5, II, destra. 20364 B

**DOMESTICA** con buoni attestati cercasi da famiglia due persone. XX Settembre 48, pianoterra, sinistra. 20310 B

**DOMESTICA** per piccoli lavori, sappia condurre carrozzella, con attestati, cercasi. Via Ginnastica 3, primo. 20303 B

**DOMESTICA** capace cercasi, buona paga. San Lazzaro 3, III, porta 5. 20279 B

**DOMESTICA** capace, con attestati, cercasi. Via Chiozza N. 49, III. 20268 B

**DOMESTICA** brava, bella presenza, con attestati, cercano coniugi soli. Rossetti 4, I, porta 7. 20328 B

**DOMESTICA** capace anche cucinare, soltanto con buoni certificati, cercasi; buona paga. Via S. Nicolò 11, III. 60311 B

**DOMESTICA** oppure prestaservizi cercasi. Via Vasari 1, II, mezzo. 20398 B

**DONNA** quarantenne, capace tutti lavori domestici, buone referenze, troverebbe stabile occupazione presso signora con figlio. Indirizzo al Piccolo. 20275 B

**DONNA** brava, con referenze, cercasi. Ginnastica 48, I, porta sinistra. 60305 B

**DONNA** servizio cercasi. Via Raffineria 3, trattoria. 7304 B

**PRESTASERVIZI** capace, per mattina e dopopranzo, cercasi. Canova 21, II, porta 10. 20374 B

**PRESTASERVIZI** pratica, onesta, cercasi per mattina. Via Cologna 2, porta 7. 20377 B

**PRESTASERVIZI,** per mattina e dopopranzo, cercasi. Corso 11, IV. 60247 B

**DOMESTICA** onesta, capace, buoni attestati, cercasi. S. Francesco 48, III, destra. 60261 B

**PRESTASERVIZI,** dalle 8 alle 13, cercasi. Via Ruggero Manna 14, porta 5. 20250 B

**PRESTASERVIZI** cercasi per tutto giorno. Via S. Vito 6, porta 17. [illegible]

**PRESTASERVIZI,** per pomeriggio, possibilmente attestati, cercasi. Presentarsi dopo le 3.30, San Francesco d'Assisi 61, porta 7. [illegible]

**PRESTASERVIZI** cercasi. Presentarsi dopo le 9, Viale XX Settembre 53, III, destra. 20290 B

**PRESTASERVIZI** per alcune ore al giorno cercasi. Galileo 7, porta 6. 20269 B

**PRESTASERVIZI** capace, due volte giorno, cercasi. Via Chiozza 49, III. 20268 B

**PRESTASERVIZI,** per un'ora mattina, cercasi. Piazza S. Francesco 1, III. 20357 B

**PRESTASERVIZI,** mattina e dopopranzo, cercasi. Molingrande 36, porta 17. 602297 B

**PRESTASERVIZI,** tutto giorno, cercasi. Presentarsi con attestati, Torrebianca 29, III. 60276 B

**PRESTASERVIZI** per riordinare cucina, pomeriggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60282 B

**PRESTASERVIZI** per tutta la giornata cercasi. Via Fonderia 5, I. 60308 B

**PRESTASERVIZI** capace, per mattina, cercasi prontamente. Via Rossetti 16, primo. 20403 B

**RAGAZZA,** ragazzetta, tutto il giorno, possibilmente senza dormire, cercasi. Salimbeni, Piccardi 55, porta 20. 20084 B

**RAGAZZA** per cucina e allievo cuoco, cercansi. Restaurant, Carducci 19. 20356 B

**RAGAZZA** che sappia cucinare, possibilmente parli tedesco, cercasi. Viale Regina Elena 17, porta 15, dalle 8 alle 10 e dalle 12 alle 16. 20216 B

**RAGAZZA** pratica servire in tavola, bella presenza, cercasi. Via Solitario 4, trattoria. 20298 B

**RAGAZZA** forte, capace tutti lavori, cercasi da coniugi soli; trattamento famigliare; escluso senza attestati o referenze. Via S. Nicolò 30, secondo, porta 6. 60288 B

**RAGAZZA** pratica per bambini e lavori leggeri, che sappia italiano, tedesco, possibilmente sloveno, cercasi. Viale XX Settembre 12, III. 20344 B

**RAGAZZA** sappia bene cucinare, per tutto assieme, cercasi. XX Settembre 27, II, porta 7. 60301 B

**RAGAZZA** giovane, parli tedesco, cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni N. 4, porta 16. 20330 B

**RAGAZZE** brave per tutti lavori cercansi prontamente. Risorta 12, Percich. 20347 B

**RAGAZZETTA** per bambino cercasi, alcune ore al giorno. Via Boccaccio 17, III, porta 10. 20235 B

**RAGAZZETTTA,** per alcune ore, cercasi. Via Kandler 7, IV, sinistra. 20341 B

**RAGAZZETTA** per bambino, solo pomeriggio, cercasi. Via Milano 16, I, sinistra. 60271 B

**RAGAZZETTA,** con attestati, cercasi da coniugi. XX Settembre 58, I. 20397 B

**PERSONA** sola, onesta, per custodire e tenere ordine in casa, cercasi da signore negoziante con proprio quartiere. Tagliaferro, Corso Cavour N. 16, primo. 20313 B

**SIGNORINA** tedesca cercasi, per due bambini, pomeriggio. Presentarsi: mattina, Forti, via Roma 22. 20352 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* C

**A. A. BILANCISTA** provetto, referenze ineccepibili, disponendo ore assume impianti bilanci, revisioni, tenitura libri. Gentili offerte al Piccolo sub «20135 C» 20135 C

**A. PENSIONATO** giovane, contabile, cancellista, lingue, offresi, pretese minime. Indirizzo al Piccolo. 105202 C

**ARCHITETTO** lunga pratica, ottimi attestati, offresi anche fuori residenza. Scrivere precise offerte sub «20247 C» al Piccolo 20247 C

**CHAUFFEUR** elettromeccanico, libero militare, bella presenza, disposto anche viaggiare, offresi; miti pretese. Scrivere «60260 C» al Piccolo. 60260 C

**CHAUFFEUR** cameriere, 28enne, praticissimo, cerca posto casa signorile, miti pretese, onestà ineccepibile. Offerte «20267 C» al Piccolo. 20267 C

**COMMERCIANTE** pratico, corrispondente inglese, francese, tedesco, buone conoscenze italiano, cerca posto presso primaria ditta. Ottime referenze. Offerte «20325 C» Piccolo. 20325 C

**CONTABILE** giovane, esperto bilancista, perfetto corrispondente italiano, tedesco e sloveno, assumerebbe direzione azienda o singolo reparto. Disposto anche viaggiare o stabilirsi estero. Scrivere sub «60071 C», al Piccolo. 60071 C

**CONTABILE,** specialista compilazione bilanci, tedesco, italiano, inglese, occuperebbesi stabilmente, mezze giornate, eventualmente ore. Scrivere «20360 C» al Piccolo. 20360 C

**CONTABILE** bilancista, ottime referenze, conoscenza lingue, già capocontabile all'estero, offresi. Scrivere «20305 C» al Piccolo. 20305 C

**CONTABILE** pratico, buone referenze, conosce italiano, tedesco, serbo-croato, offresi ditta seria. Scrivere «20246 C» Piccolo. 20246 C

**CONTABILE**-bilancista e corrispondente inglese, tedesco, italiano, francese, sloveno e serbo-croato, pratico tutti lavori ufficio offresi. Offerte sub «20233 C» al Piccolo. 20233 C

**CORRISPONDENTE** indipendente italiano, tedesco e sloveno, provetto contabile, offresi eventualmente anche per viaggiatore avendo ottima esperienza trattazione affari. Scrivere sub «60072 C», al Piccolo 60072 C

**GIOVINETTO** intelligente, volonteroso, serio, conoscenza contabilità, stenodattilografia, piccola pratica ufficio, occuperebbesi presso primarie ditta. Scrivere «20396 C» Piccolo. 20396 C

**IMPIEGATO** perfetto italiano, tedesco, occuperebbesi 1-2 ore serali. Offerte sub «60166 C», al Piccolo. 60165 C

**LAVORANTE** pasticcere, giovane, diplomato, con ottime referenze, cerca posto. Offerte «20259 C» al Piccolo, indicando condizioni. 20259 C

**MEZZA** lavorante sarta donna, pratica lavori ricamo, offresi. Offerte «20262 C» Piccolo. 20262 C

**PIANISTA** per cine, ballo, orchestrina, offresi. Valdirivo 12-II destra. 60329 C

**RAGIONIERE** riordina, impianta, tiene contabilità, bilanci, sistemazioni, ricupero crediti. Pancrazi, casella postale 123, Borsa. 104351 C

**RAGIONIERE** lunga pratica assume incarichi organizzazione riodinamento contabile, tenuta contabilità. Scrivere «20255 C» Piccolo. 20255 C

**RISCUOTITRICE,** ottime referenze, molti anni pratica, offresi prontamente. Scrivere «60270 C» Piccolo. 60270 C

**SIGNORA,** seria onestà, pratica quale riscuotitrice posto fiducia, ottime referenze, offresi prontamente. Offerte «60333 C» Piccolo. 60333 C

**SIGNORINA** onestissima, bella presenza, offresi cassiera, venditrice. Rismondo 5-IV, destra. 60324 C

**SIGNORINA** con cauzione, offresi quale cassiera o riscuotitrice. Offerte «20272 C» Piccolo. 20272 C

**SIGNORINA** distinta cerca occupazione presso ditta seria in qualsiasi ramo, quale praticante. Indirizzo «60241 C» Piccolo. 60241 C

**STENODATTILOGRAFA** tedesco-italiano, già pratica, offresi prontamente. Scrivere «20301 C» Piccolo. 20301 C

**VEDOVA** ventitreenne, offresi qualsiasi lavoro. Indirizzo «60251 C» Piccolo. 60251 C

**26ENNE,** seria, pratica attendere faccende domestiche, collocherebbesi presso distinta famiglia Giustincich, Marasco - Fiume, via Milano 7. 18795 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

**FALEGNAME** offresi per lucidare mobili o altri lavori. Scrivere «20249 CC» Piccolo. 20249 CC

**LAVORI** copisteria, anche notturni, prezzi miti, assumonsi. Sandri Trentaottobre 17. 60295 CC

**MATERASSAIO** ripara suste, prezzi miti. Scalinata 1-I. 60315 CC

**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio, macchine cucire qualsiasi sistema. Venti Settembre 60. 03491 CC

**MENDARESSA** rammendatrice, assume qualsiasi lavoro. Maiolica 15-IV. 20240 CC

**PELLICCIAIA** perfettissima confeziona, trasforma, ripara qualsiasi lavoro. Corso Garibaldi 9, terzo. 20297 CC

**SARTA** capacissima, lunga pratica, offresi a giornata. Offerte «60259 CC» Piccolo 60259 CC

**SARTA,** lunga pratica, esatta, offresi giornata. Vasari 20, porta 5. 60302 CC

**SARTA** bravissima, confeziona subito splendidi vestiti passeggio e ballo, massima eleganza, lire 30, ricamati in perle 50, mantelli ultima moda 50; rimoderna vestiti e mantelli vecchi facendoli come nuovi, prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 20404 CC

**SARTA** confeziona vestiti da sera, tailleur e mantelli. Piazza Ponterosso 5-I. 18053 CC

**SARTA** capacissima assume lavoro, prezzi di assoluta concorrenza. Indirizzo «20293 CC» Piccolo. 20293 CC

**SARTO** eseguisce qualsiasi lavoro accuratissimo, fattura vestito comprese fodere lire 150. Valdirivo 23, secondo. 60348 CC

**SIGNORINA** assume lavori, rioze qualsiasi stoffa, riparazioni uomo e donna, prezzi modicissimi. Indirizzo «20304 CC» Piccolo 20304 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio, offresi domicilio e fuori, lavorazione macchina, prezzo L. 17. Chiozza 16, Ugo Foscolo 31. 20315 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* D

**A. CALZOLAI** occupansi subito. Indirizzo al Piccolo. 20243 D

**APPRENDISTI** cerco. Via Milano 15, Buffet Klun. 20283 D

**APPRENDISTI** cercansi. Officina metallurgica e meccanica. Via Sterpeto 5. 10593 D

**BANDAI** pratici lavorazione lamiere ferro, rame, cerca officina metallurgica. Via Sterpeto 5. 10593 D

**BARBIERI,** conducente e lavorante che parlano lo slavo cercansi per la filiale S. Pietro Carso. Rivolgersi Ozbic, barbiere, Postumia. 18202 D

**CASSIERA cerca importante ditta manifatture. Referenze età e pretese scrivere «60020 D» Piccolo.** 60020 D

**COMMESSO** commestibilista cercasi. Presentarsi Manzoni 1, dalle 2-4. 20390 D

**CONDUTTORE** osteria cercasi. Braicge, Parenzo, via Udine 23. Inutile presentarsi senza cauzione. 60347 D

**CORRISPONDENTE** inglese, francese, italiano, referenze, curriculum vitae», trova collocamento primaria ditta. Offerte «105922 D» Piccolo. 105922 D

**FATTORINO** robusto, cauzione mille, ottime referenze, cercasi. Piazza Scorcola 3. 60374 D

**GARZONA** sarta da uomo cercasi. Corso I, III piano. 20681 D

**GARZONA** pantalonaia cercasi. Zamarian, via Giulia 30. 60361 D

**GARZONA** sarta cercasi. Tarabochia 1, p. 3. 60238 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Lazzari, Corso Garibaldi 21, I 20221 D

**GARZONA** lavori biancheria cerco. A. Caccia 6, porta 11. 60259 D

**GARZONA** stiratrice cercasi. Commerciale 15. 20402 D

**GIOVANE** o ragazzo per macelleria cercasi. Indirizzo Piccolo. 60370 D

**GIOVANE** per deposito carboni cercasi. Gelsi 9. 60261 D

**GIOVANETTO,** signorina volonterosa apprenderе contabilità, pratica commerciale, presentarsi Tipografia La Celere, Fonderia 10. 20319 D

**GIOVANI** attivi, facile parola, stipendio e provvigione, cercansi. Ore 9, Maiolica 14. 20319 D

**LAVORANTE** brava e garzona sartoria uomo, cercansi Mazzini 12. 20332 D

**MEZZA** lavorante e garzona sarta donna cercasi. Viale Venti Settembre 11, primo. 10370 D

**MEZZA** lavorante garzona sarta donna cercasi. Gaspare Gozzi 3, porta 23. 20394 D

**MEZZO** lavorante calzolaio cercasi. Piazza Piccola N. 1. 20231 D

**MEZZO** facchino, volonteroso, pratico trasporti, imballaggi, spedizioni, cercasi. Via Sterpeto 5. 10593 D

**PRATICANTE** cartoleria 14-16 anni, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 60310 D

**PRATICANTE giovane, serio, attivo, cerca ditta industriale per immediata entrata. Offerte dettagliate al Piccolo «20034 D».** 20034 D

**RAGAZZA** portatrice, quattordicenne, cercasi. Stireria, via Battisti 20. 20405 D

**RAGAZZA** pratica cercasi per panetteria. Pozzo Bianco 3. 60255 D

**RAGAZZETTO** anni 15, possibilmente friulano, pratico cantiniere, aiutante per trattoria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60292 D

**RAGAZZI** per macelleria cercasi. Rivolgersi via Beccherie 3. 60243 D

**RAGAZZO** cerca Preuer, fabbrica mobili. Via S. Lazzaro N. 20. 60355 D

**RAGAZZO** quindicenne per lavori leggeri cercasi. Venti Settembre 21, negozio ferramenta. 60333 D

**RAGAZZO** ottima famiglia, per ramo calzature cercasi. Calzoleria, Muratti 1. 60336 D

**RAGAZZO** 14-15 anni per aiuto cameriere, cercasi. Bar Cellini, via Cellini 3. 60254 D

**RAGAZZO** volonteroso per manifatture cercasi. Via Sette fontane 32. 60237 D

**RAGAZZO** per caffè, età 16 anni, cercasi. Viale Regina Elena 1. 20295 D

**RAGAZZO** cerca Miazzi, Salone barbiere. Via delle Torri 2. 20276 D

**RAGAZZO** sedicenne, robusto, deposito vini, cercasi. Buffet, Garibaldi 32. 20270 D

*EMILIO RICHEBOURG* 63

# Il romanzo della zingara

*Proprietà letteraria - Riproduzione vietata*

— Ecco quello che si chiama accogliere un po' freddamente l'espressione dei miei sinceri sentimenti; siete forse troppo orgoglioso per accettare una riconoscenza che pure non avete carpito?

— Orgoglioso no, milady, bensì troppo umile per meritarla, troppo fiero per accettarla più di quanto mi è dovuto. E' una vera gioia per me sapervi finalmente libera... e vorrei del pari sapervi felice.

— No, Ralph, non sono felice: e voi?

— Io? Io non conto, milady!

— Perchè mai tanta amarezza nei vostri detti? Certo non ve lo nascondo, amico mio; la vostra condotta mi ha addolorata: ho sofferto della sfida che avete gettato alla fortuna e della risoluzione che avete presa mettendo il vostro ingegno a servizio di una banda di cospiratori dei quali siete diventato il capo.

Assorto nei suoi pensieri, il cardinale sembrava aver completamente dimenticato la presenza dei due giovani. Il constatare la sua distrazione infuse per incanto nuovo ardire ad Enrichetta di Mayenne che, appoggiata una mano sulla spalla di Brandou si chinò verso di lui e lo fissò intensamente negli occhi, quasi ad interrogarne i più reconditi pensieri.

— La mia strada è ormai tracciata — dichiarò egli con febbrile veemenza come a sottrarsi al fascino delle lucenti pupille che lo ammaliavano — nè posso mutare in nulla il mio destino. Ma il vostro, Enrichetta, dipende dalla vostra scelta ed è appunto in questa scelta che il cielo dovrebbe proteggervi. Il cammino che vi resta da percorrere non è nemmeno esso senza pericoli, con la differenza che quelli che minacciano me sono noti e perciò se non altro possibili da combattere, mentre quelli da cui siete minacciata voi si nascondono come si nasconde l'aspide sotto i fiori.

Dopo una breve pausa invece di rispondere Enrichetta riprese:

— Anna Bolena è vostra amica, Ralph. Non di rado essa pronunzia il vostro nome e sarebbe contentissima che entraste nella Corte. Basterebbe un suo cenno per cingere i vostri piedi degli speroni di cavaliere. Orbene, tale probabilità non vi pare preferibile alle vostre attuali condizioni? Non sarebbe cento volte meglio acquistare il favore sovrano che rischiare il triste vanto di comandare un pugno d'uomini già proscritti e condannati? Oggi, compagno di quei miserabili, siete il terrore della gente per bene, accusato di voler annegare nel sangue il trono e gli altari: domani, al servizio del re, otterreste, grazie al vostro sapere, gradi ed onori e forse un posto nel Consiglio di Stato.

Una profonda ruga si era disegnata sulla fronte di Brandou.

— No — proruppe egli in tono grave e freddo non appena la fanciulla ebbe finito di parlare — no, non sono fatto per trascinare la spada nelle sale di un palazzo, per ridere degli stupidi scherzi dei cortigiani e tremare come un cane quando il suo padrone, il re, corruga le sopracciglia. No, il povero gobbo stuonerebbe alla corte. Al mio passaggio gli eleganti cavalieri sogghignerebbero e le nobili dame arriccierebbero il naso. E inoltre, credete forse che potrei essere felice allorchè seguendovi come un tenebroso fantasma, vedessi la bella Enrichetta di Mayenne prodigare ad altri i suoi vezzi e i suoi sorrisi?

— Ralph! Ralph! perchè dite così? Non capite dunque che vorrei trattenervi sulla china che conduce al precipizio? Che vorrei a tutti i costi indurvi a rinunziare ai vostri progetti di ribellione? Credete forse che non sia una vera angoscia per me pensare che colui che mi fu difensore ed amico finirà un giorno per avere il capo reciso dall'ascia del carnefice?

— Ohimè... Enrichetta... Un tempo, il paria cui aspetta cotesta fine, ebbe l'audacia d'amare e di illudersi di essere amato...

— Oh! — balbettò la fanciulla abbassando le palpebre.

— Protestate? Ebbene, ascoltatemi: volete lasciare la Corte, rinunziare alle lusinghe ed agli omaggi per seguirmi nel mio ritiro e diventare la compagna di miseria del cospiratore su cui pende una taglia senza prezzo?

E poichè essa dissimulava a stento un brivido di spavento:

— Va bene — concluse Brandou sotto voce.

— Ho capito: non mi amate e non mi avete mai amato.

— Oh! Ralph! Ralph! non mi aspettavo questo da voi!

— Ho capito — ripetè il giovane con accento rauco, respingendo la mano il cui contatto gli accendeva il fuoco nelle vene. — Quando il mio cuore traboccava di amore per voi, quello che voi provavate non era che una banale riconoscenza. Eppure, vedete, la mia era una insana passione, tanto è vero che vi amo ancora e vi amerò in eterno! Ma adesso che l'amore mi sfugge e devo rinunziare alle gioie ed alla felicità che esso promette ai suoi eletti, mi consacro intieramente alla nobile causa che ho sempre sostenuto.

«Le oscure nuvole che in questo momento si addensano all'orizzonte, foriere di tempesta e di rovina, saranno scacciate un giorno dal sole che risplenderà per mezzo mio. Allora il proscritto d'oggi, colui che tutti disprezzano e maledicono, avrà conquistato un nome al quale il mondo intero si inchinerà. L'apice a cui egli sarà salito gli terrà luogo di nobiltà. Il trionfatore alle cui vittorie principi e re saranno rimasti estranei, godrà l'affezione e il rispetto dei suoi fratelli che lo chiameranno l'amico degli umili e della libertà.

«Sì — continuò poi con crescente esaltazione — voglio affrancare l'Inghilterra dalla oppressione civile e religiosa, essere insomma il redentore della mia patria!

— Chimere! chimere! — sospirò Enrichetta come in sogno. — Tutto ciò è indegno di voi, Ralph. I vostri compagni sono dei pazzi e dei miserabili, e voi stesso camminate inesorabilmente verso la rovina e la morte.

In così dire i suoi occhi caddero sul cardinale e scorgendolo immobile, pallido come un cadavere, col capo arrovesciato sulla spalliera della poltrona:

— Monsignore! Monsignore! — esclamò inorridita, slanciandosi verso di lui.

Ma tosto diè un grido e cadendo in ginocchio singhiozzò disperata:

— Aiuto! al soccorso!

Il cardinale Wolsey era svenuto.

V.

**La caduta**

L'indomani, secondo giorno della sessione, nei dintorni del palazzo del cardinale stazionava una folla anche più numerosa di quella della vigilia. Tutti volevano salutarlo ancora una volta, applaudirlo ancora quando sarebbe uscito per recarsi a Corte.

Ma l'ora passò, e il cancelliere, di solito così puntuale nell'adempimento dei suoi doveri non uscì da palazzo.

Verso mezzodì cominciò a circolare la voce secondo la quale il cardinale non avrebbe fatto quel giorno la visita di prammatica, e con essa si sparsero i primi accenni all'avvenimento, che del resto l'aria abbattuta ed inquieta dei suoi amici confermava più di una dichiarazione positiva.

La notizia della disgrazia di Wolsey si sparse allora nella città, con la rapidità di un fulmine. Un terremoto come un altro qualsiasi cataclisma che si fosse scatenato all'improvviso sulla vasta metropoli e l'avesse sconquassata dalle radici, non avrebbe certo suscitato un turbamento più grande e più profondo nell'animo dei buoni londinesi. Il cardinale Wolsey aveva governato il paese a guisa di un re e la sua caduta equivaleva ad un vero e proprio cambiamento di dinastia. *(Continua)*

**RAGAZZO** di buona famiglia cercasi prontamente per lavori leggeri da fattorino. Posto stabile. Negozio Fiegele. Corso 2. 20327 D

**RAGAZZO** 15-17 anni, 50 lire settimanali, cercasi. Presentarsi col libro di lavoro, dalle 11-13. Via Vittoria Colonna 4, mezzanino, Nemiz. 60300 D

**RAGAZZO** fattorino per ufficio cercasi. Indirizzo Piccolo 60296 D

**RAGAZZO** robusto cerca magazzino ferramenta. Esigonsi ottime referenze. Indirizzo al Piccolo. 60377 D

**RAGAZZO** per trattoria cercasi. Piazza Cavana N. 1. 7000 D

**RICAMATRICE** cerca ragazza per a-jour, punto inglese, punto Venezia. Foscolo 20, porta 7. 20401 D

**SIGNORINA** praticante, moralità, referenze, cercasi. Piazza Scorcola 3. 60374 D

**SIGNORINA** dattilografa, serietà, ottime referenze, cercasi. Offerte indicando pretese sub «60367 D» Piccolo. 60367 D

**SIGNORINA** dattilografa, corrispondente e contabilità, cercasi. Indirizzo Piccolo. 60295 D

**STENODATTILOGRAFA** italiana-tedesca cercasi da ditta primaria, possibilmente pronta entrata. Offerte «104353 D» al Piccolo. 104353 D

**STIRATRICE** mezza lavorante cercasi prontamente. Indirizzo al «Piccolo». 20210 D

**STIRATRICE** abile cerco. Buona paga. Stireria via Battisti 20. 20405 D

**STIRATRICE** abile cercasi per Stabilimento locale. Via Mercadante 1. 20375 D

**TERZO** cameriere cercasi. Ristorante Ferrovia, Via Ghega 17. 60360 D

**UOMO** fatica tutta fiducia, importante azienda cerca per servizi vari. Indicare dettagliatamente età, pretese, referenze, posti occupati. Scrivere «20306 D» Piccolo. 20306 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50* E

**A. CAMERA** ammobiliata, ingresso scale, cerca persona distinta, paga 200, 300. Offerte Piccolo «60322 E». 60322 E

**AMMOBILIATA** pulitissima cura biancheria, cerca impiegato stabile. Pressi XX Settembre, presso distinta piccola famiglia non mestierante. Indicare pretese «Piccolo». 20209 E

**CAMERA** e salotto ammobiliati, centro, possibilmente bagno, cerca distinto signore stabile. Indirizzare «60354 E» al Piccolo. 60354 E

**CAMERA** ammobiliata, possibilmente centro, con ingresso libero, cercasi prontamente. Offerte al Piccolo «60264 E». 60264 E

**CAMERA** ammobiliata, chiara, cercasi da distinto signore solo pel 15 corrente. Scrivere al Piccolo «20307 E». 20307 E

**CAMERA** ammobiliata con vitto cerca giovane medico. Offerte «20299 E» Piccolo. 20299 E

**CAMERA** ammobiliata, uso cucina, vicinanza Piazza Unità, cercano coniugi distinti. Scrivere «20288 E». 20288 E

**CAMERA** vuota con comodo cucina cercano madre e figlia (studentessa). Salita Promontorio 10, p. t. 20285 E

**CAMERA** vuota, comodo cucina, cerca distinta giovane signora. Offerte sub «60378 E» Piccolo. 60378 E

**CAMERA** ingresso scale, abbisogna banchiere, pagando 600. Urgenmi matrimoniali, comodità cucina, ditta abbisogna camere vuote, uso ufficio, pagando bene. Prenoto gratis. Sandri, via Trenta Ottobre 17. 60285 E

**CAMERE** una o due, uso «atelier», ingresso scale cercansi; posto centralissimo. Offerte «104115 E» Piccolo. 104115 E

**CAMERETTA** cerca signora per bene vicinanze Ospedale grande. Offerte al «Piccolo». 20206 E

**CAMERINO,** Roiano, ammobiliato, cercasi da impiegato. Offerte sub «60342 E» Piccolo. 60342 E

**DISTINTI** coniugi soli cercano stanza vuota comodo cucina, possibilmente entrata 15 gennaio. Offerte «Piccolo». 20208 E

**STANZA** matrimoniale oppure stanza con salottino, massima pulizia, luce elettrica, comfort, stufa, posizione centrale, cerca distinto signore Offerte «60249 E» Piccolo. 60249 E

**STANZA** ammobiliata cerca distinta signora. Scrivere «20263 E» al Piccolo. 20263 E

**STANZA** (ore nove settimanali) cerca maestro; solamente vereo lezioni violino. Indirizzo Piccolo. 7005 E

**STANZA** vuota ingresso scale per noleggio costumi maschera, paraggi XX Settembre, cerco. Felisi, via Cavana 12, negozio vetrami. 20207 E

**STANZE** due, uso ufficio, cercansi per pronta entrata. Offerte sub «20383 E» Piccolo. 20383 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50* F

**A. CAMERE** matrimoniali, comodo cucina, paraggi Stazione, altra per scapoli, una per due operai, affittansi. Piazza Goldoni 3, I. 60320 F

**A. MATRIMONIALE,** comodo cucina, 2 stanze vuote, diverse per scapoli, ingresso scale, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 60357 F

**ALLOGGIO,** vitto, darebbesi due onestissime persone. Gatteri 35, quinto. 60295 F

**AMMOBILIATA,** elegante, centro, affittasi soltanto distinto. Timeus 14, porta 16. 60317 F

**AMMOBILIATA,** elegante, con salotto, centro, affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 60352 F

**AMMOBILIATA** bellissima, 1 o 2 letti, luce, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 60343 F

**AMMOBILIATA** affittasi prontamente distinto signore stabile. Parini 13, terzo, porta 9. 60268 F

**AMMOBILIATA** con luce, affittasi prontamente. Via Antonio Canova 12, porta 3. 60256 F

**AMMOBILIATA** elegante, volendo vitto, affittasi a signorina. Donato Bramante 2, porta 6. 60244 F

**AMMOBILIATA** elegantemente affittasi a signore o signorina distinta. Indirizzo al Piccolo. 20223 F

**AMMOBILIATA** due letti, soleggiata, due finestre, massima pulizia, vitto, affittasi a due distinti signori. Via Istituto 46, porta 12. 20220 F

**AMMOBILIATA,** centralissima, soleggiata, II p., casa signorile, affittasi una, due persone, eventualmente comodo cucina, miglior offerente. Offerte sub «60284 F» Piccolo. 60284 F

**AMMOBILIATA** affittasi a due distintissimi signori. Felice Venezian 20, II. 10550 F

**AMMOBILIATA** bellissima, luce elettrica, bagno uno, due letti; qualcuna anche più modesta, ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 60298 F

**AMMOBILIATA** elegantemente, luce, casa signorile, paraggi caffè Roma, affittasi a distintissimo signore. Indirizzo Piccolo. 20333 F

**AMMOBILIATA,** scrupolosa pulizia, luce affittasi soltanto distinto. Indirizzo Piccolo. 20333 F

**AMMOBILIATA** elegante, scrupolosa pulizia, riscaldata, vicino Piazza Studi, affittasi distinto signore. Indirizz Poiccolo. 20311 F

**AMMOBILIATA** elegante 1-2 distinti signori, affittasi. Toti 1, terzo, 13. 60373 F

**ATTENZIONE:** lire 450 pasti scelti, unicamente al Caprera, S. Francesco 4. Ambiente signorile. 60273 F

**CAMERA** vuota, comodo cucina, 6 mesi anticipati, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 60341 F

**CAMERA** vuota, ingresso libero, luce elettrica, affittasi. Coroneo 13, I piano, porta 6, uso ufficio. 60236 F

**CAMERA** bene ammobiliata affittasi a distinta signorina impiegata, escluso uomini. Indirizzo Piccolo. 60235 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 20256 F

**CAMERA** ammobiliata affittasi. Via Ferriera 49 porta 9. 20331 F

**CAMERA** due letti affittasi, volendo vitto. Dirimpetto Stazione. Indirizzo al Piccolo. 20348 F

**CAMERA** in compagnia, vitto famigliare, trova persona distinta. Indirizzo Piccolo. 20357 F

**CAMERA** ammobiliata affitta famiglia distinta, escluso donne. Via Ginnastica 41, II, porta 6. 60303 F

**CAMERA** vuota, uso ufficio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 20371 F

**CAMERA** ammobiliata con luce, escluso donne, affittasi. Via Cavana 7, terzo. 0009 F

**CAMERE** per scapoli, altre ammobiliate presso famiglie, diverse matrimoniali, comodità cucina, offre Sandri. Trenta Ottobre 17. 60285 F

**CAMERETTA** ammobiliata, pulitissima, centrale, affittasi persona seria. Rivolgersi Mario, Caffè Eden, dalle 10 alle 12. 20266 F

**CAMERINO** arioso, luce, affitto a onesto operaio; pure vitto. Sanità 4, IV. 03457 F

**CAMERINO** vuoto affittasi, escluso uomini. Via Rossetti 12, terzo, 3-5. 60306 F

**LETTO** per uomo affittasi, lire 11 settimanali. Donato Bramante N. 3, corte. 20273 F

**LETTO** affittasi. Via Solitario 4, III, Zacchin. 20265 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, luce elettrica, comodo cucina affittasi a coniugi distinti. Tiziano 9, II, porta 18. 60297 F

**MATRIMONIALE** elegantemente ammobiliata, luce elettrica, unita sala pranzo, comodo cucina, vista bella mare, inquilini soli, coniugi affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 60298 F

**MATRIMONIALE** bene ammobiliata, volendo vitto, una due persone, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 60298 F

**MATRIMONIALE** grandissima, ingresso libero, comodo cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 20376 F

**STANZA** ammobiliata affittasi a distinto signore o studente. S. Vito 6. 60353 F

**STANZA** ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 03489 F

**STANZA** ammobiliata due letti, affittasi. Piccolomini 13, pianoterra, sinistra. 60325 F

**STANZA** ammobiliata, soleggiata, persona distinta. Via Canova 13, terzo. Escluse donne. 21237 F

**STANZA** grande, vuota, semilibera, uso sartoria, ufficio, affittasi prontamente. Via del Toro N. 1, II, sinistra. 20261 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, attiguo bagno, luce, affittasi. Tor San Piero 4, p. 19. 20283 F

**STANZA** vuota affittasi. Via Leo N. 4. 60290 F

**STANZA** e vitto per un ragazzo in compagnia, darebbesi. Indirizzo al Piccolo. 20276 F

**STANZA** grande, bene ammobiliata, affittasi a distinto signore. Venti Settembre 75, I, destra. 60274 F

**STANZA** elegantemente ammobiliata, volendo anche vitto affittasi. Kandler 9, porta 6. 60370 F

**STANZA** ammobiliata, luce, massima pulizia, cura vestiario, affittasi, preferiscesi viaggiatore o marittimo. Indirizzo Piccolo. 20407 F

**STANZA** ammobiliata, unico subinquilino, affittasi, escluso donne. Maiolica 10, terzo, porta 31. 4374 F

**STANZE** due vuote, possibilmente ufficio, laboratorio, affittansi. Stuparich 16, mezzanino, destra. 20345 F

**STANZE** due, ingresso libero, per ufficio oppure ambulatorio medico affittansi. Indirizzo al Piccolo. 20369 F

**STANZETTA** bene ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi S. Andrea. Indirizzo al Piccolo. 20244 F

**VITTO** buonissimo, trattamento famigliare, offresi, paraggi Ponterosso. Indirizzo al Piccolo. 60340 F

### Istruzione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* G

**A. A. A. A. A. A. DOPOSCUOLA.** Lavatoio 5, Scuola «Audace». Orario: dalle 15 fino completamento delle lezioni, lasciando libero allievo e genitori d'ogni preoccupazione scolastica. La direzione provvede tenersi corrente rispettive scuole pubbliche. Massima disciplina, informazioni giornalmente Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 03438 G

**A A A A A. ALLA** Berlitz School, solamente via Torrebianca 21, 2-9 gennaio, principio nuovi corsi inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, serbo-croato, ecc. Provetti professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni giornalmente dalle 9 alle 21. Domeniche 11-13. 16 G

**A. A. ANNI** perduti riacquistansi frequentando nuovi corsi ammissione qualsiasi classe. Scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 03483 G

**A. STENOGRAFIA** Gabelsberger, italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi: un mese pratica. Ginnastica 45. 60292 G

**ALLIEVI** possono esercitarsi piano. Indirizzo Piccolo. 20227 G

**CHITARRA,** mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali, celerissimi, facili, anche violino. Viale Venti Settembre 12, terzo. 03492 G

**DANZE.** Accademia Tisminieszky, Via S. Francesco 4, I. Lezioni separate, riunite, tutti i giorni. Informazioni: 11-13-15 in poi. 60337 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata; una lira la lezione. Gatteri 12. 20215 G

**DOCENTE** matematica, tedesco, offresi. Alunni poveri scuola gratuitamente. Richiesta «104359 G» al Piccolo. 104359 G

**ENGLISH** lessons, quick method. Miss O' Brien. Benvenuto Cellini 2, quarto. 104337 G

**FRANCESE:** conversazione, eventualmente scambio italiano, cercasi. Offerte, con prezzo, sub «20228 G» Piccolo. 20228 G

**ISTRUTTORE** per italiano, con pratica corrispondenza commerciale, cercasi. Offerte «20219 G» al Piccolo. 20219 G

**LEZIONI** francese, italiano, tedesco, impartisco ad alliere scuola complementare. Offerte sub «60266 G» Piccolo. 60266 G

**MAESTRA** per lezioni italiano, cercasi. Offerte con referenze, pretese Piccolo sub «105952 G». 105952 G

**MAESTRA** piano, conosciutissima, istruisce in 3 mesi pezzi qualsiasi genere. Chiozza 50, mezz. 20212 G

**MAESTRA** lingua slovena cercasi da signorina. Indirizzo Piccolo. 60286 G

**MAESTRA** lavoro impartisce lezioni ricami, rete, fuselli. Lazzaretto vecchio 38, porta 10. 104968 G

**MAESTRA** impartisce lezioni singole o riunite, tutte materie. Offerte «60265 G» Piccolo. «60265 G» Piccolo. 60265 G

**ON** cherche maitresse pour enseigner français. Offres avec références, appointements. Piccolo «105954 G». 105954 G

**ONDULAZIONI** Marcel, impartisce lezioni. Corso Garibaldi 20, primo, porta di mezzo. 20326 G

**PROFESSORESSA** distinta impartisce lezioni pianoforte, inizio perfezionamento. Indirizzo al Piccolo. 7001 G

**SIGNORINA** paziente impartisce lezioni pianoforte con uso piano. Indirizzo al Piccolo. 20340 G

**STUDENTE** quinta tecnica impartisce lezioni: lire 2. Venezian 8, terzo. 7006 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* H

**CAGNA** caccia nera, con petto grigio-bianco smarrita. Portarla Corso Garibaldi 35, negozio. 20211 H

**CATENA** oro a maglia perduta. Generosa mancia portandola indirizzo Piccolo. 20386 H

**COLLETTO** di pelliccia, castoro, smarrito tratto Trenta Ottobre, piazza Oberdan. Da consegnarsi verso mancia. Fabio Severo 5. 10062 H

**FRANCESE** in tre mesi prof. René Eisenkel, parigino. Corsi linguistici Scuola «Audace», Lavatoio 5. 03488 H

**ORECCHINO** smarrito via S. Michele. Onesto rinvenitore pregato portarlo verso generosa mancia via S. Michele 26, terzo, sinistra. 20359 H

**PORTAFOGLI** pelle con iniziali M. G. contenente un telegramma firmato Bipipetrol, un biglietto ferroviario per tutte le ferrovie della Jugoslavia e due cento lire perduto ieri dalla Stazione Centrale all'Hotel Continental. Rinvenitore pregato portarlo al Piccolo. 20349 H

**PORTAFOGLI** smarrito piazza S. Lucia. Onesto rinvenitore trattengasi danaro, riportando il portafoglio. Indirizzo al Piccolo. 60272 H

**ROSARIO** e medaglie, portamonete, smarriti chiesa Gesuiti. Essendo care memorie, onesto rinvenitore riceverà mancia portando al Piccolo. 20251 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50* I

**A. APPARTAMENTO** 6 stanze, semiammobiliato; altro 3 stanze, vuoto; alcuni piccoli, diverse posizioni; alcuni magazzini, cedonsi. Piazza Goldoni 3, primo. 60320 I

**APPARTAMENTI** centrali, vuoti, semiammobiliati, 3-5-7 stanze, accessori, cedonsi. Indirizzo Piccolo. 60365 I

**APPARTAMENTI** due vuoti, 4 camere, bagno, cucina, diversi mobiliati affittansi; parecchi scambi, offre Sandri. Trentaottobre 17. 60285 I

**APPARTAMENTI** 2, 4, 6 stanze, via Giulia; 8 stanze via Rossetti; altri più grandezze, camera focolaio, affittansi. Via Machiavelli 24, pianoterra. 60357 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, 2 stanze, stanzino, cucina e bagno, trovantesi a Fiume scambierebbesi con uno a Trieste. Indirizzo Piccolo. 20176 I

**APPARTAMENTO** sette locali, rimesso nuovo, comfort, ammobiliato signorilmente, centro, cederebbesi. Offerte «20378 I» Piccolo. 20378 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, due stanze, camerino, cucina, tutto comfort, bene ammobiliato, cedesi 14.500 lire trattatibili; escluso mediatori. Offerte sub «60359 I» Piccolo. 60359 I

**APPARTAMENTO** completamente rimesso nuovo, elegantmente ammobiliato, camera letto, pranzo, salotto, cucina, bagno, luce gas presso stazione centrale cedesi causa partenza: 30.000. Visitare 14-15.30. Indirizzo Piccolo. 60246 I

**MAGAZZINETTO** affittasi giornata, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 10343 I

**MAGAZZINO** vuoto, via S. Giorgio 1, affittasi prontamente. 105966 I

**MAGAZZINO** d'angolo centralissimo, adatto per qualunque uso, cedesi ottime condizioni. Offerte esclusi mediatori, sub «20217 I» Piccolo. 20217 I

**MAGAZZINO** grande adatto deposito vini, luce, acqua, affittasi anche una parte. Pozzobianco 7, pellami. 60369 I

**QUARTIERE** signorile, vuoto, 3 camere, camerino, cucina, bagno, tutto comfort, affittasi. Riva Grumula 20, I, porta 6. 03494 I

**QUARTIERE** camera, cucina, ammobiliata, cedo causa partenza, 2000. Occasionissima. Barcola, Riviera 154. 60352 I

**QUARTIERE** camera, cucina, lungo tram Opicina scambio con eguale in città, verso compenso 1000 lire. Scrivere sub «60275 I» Piccolo. 60275 I

**QUARTIERE** centralissimo, primo piano, due camere, due camerini, cucina, luce, gas, affitto piccolo cedesi 5000. Indirizzo Piccolo. 60283 I

**QUARTIERE** tre stanze, stanzino, ripostiglio, luce, gas, cedesi. Visitare dalle 10-13. Indirizzo al Piccolo. 60277 I

**QUARTIERE** tre stanze, camerino, cucina, vuoto, comfort, cedesi prontamente. Battisti 10, negozio stoffe. 20392 I

**QUARTIERINO** ammobiliato, matrimoniale, stanzino, cucina, offro causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 60291 I

**VILLA 7 stanze, 2 camerini, cucina e stanza bagno, con garage e giardino, splendida situazione centrica, ammobiliata lussuosamente, affittasi subito. Offerte sub «20148 I» al Piccolo.** 20148 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 25 la parola Minimo L. 2.50* L

**APPARTAMENTO** vuoto, 3-5 camere, accessori, cerco urgentemente; rimborso spese 10.000-15.000. Scrivere «60366 L» Piccolo. 60365 L

**APPARTAMENTO** due-tre stanze, comfort, cercano distintissimi disposti pagare buon compenso. Offerte «60253 L» Piccolo. 60253 L

**LOCALE** vuoto, acqua, luce, cesso, adatto spaccio vini, cercasi. Indirizzo Piccolo. 7009 L

**QUARTIERE** vuoto di tre camere, cucina e bagno cerco per il 1.o aprile contro buonuscita, qualsiasi zona purchè casa signorile. Scrivere «60248 L» Piccolo. 60248 L

**QUARTIERE** camera, camerino e cucina, oppure camera e cucina, qualunque posizione purchè arieggiato, cerco. Indirizzare offerte sub «20229 L» al Piccolo fino a tutto giovedì. 20229 L

**QUARTIERE** tre stanze, camerino, cucina, comfort, qualsiasi posizione, cercasi verso lauto compenso. Offerte «105902 L». Piccolo. 105902 L

**QUARTIERE** 3-4 stanze, cucina, cerco. Eventualmente cederei 2 camere, cucina, comfort. Pellarin, Caffè Italia. 20257 L

**QUARTIERE** 1-2 stanze cucina, paraggi Stazione, Roiano, per fine febbraio cercasi. Mediatori esclusi Offerte «20321 L» Piccolo. 20321 L

### Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* M

**A. A. PATHE'** Baby proiettore quasi nuovo compreso astuccio e alcune films vendo occasionissima lire 520. Via Stopani 3, quinto piano. 60318 M

**A. MASCHERE,** domino, costumi pierrot seta, stoffa, noleggiansi. Toro 8, secondo, destra. 7427 M

**ABITO** ballo, signorina, crepe georgette fiamma perline acciaio, vendesi occasione. Carducci 30, porta 12. 20309 M

**BANCO** olio, 5 marmitte vendo qualunque prezzo causa partenza, oltre 4 marmitte separate. Occasione. Toro 13, Trattoria Leon d'Oro. 60367 M

**BANCO,** scansie legno, qualunque esercizio, vendonsi. Boccacio 20, Parisi. 2021 M

**BANCO** per uso negozio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 20337 M

**BAMBOLA** Lenci nuovissima vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 20339 M

**CANE** razza Dobermann cedesi. Visitare 11-13 indirizzo Piccolo. 20314 M

**CANE** da guardia vendesi prezzo minimo. Via Navali N. 45. 20297 M

**CAPPOTTO,** soprabito uomo, scarpe, vestiti donna, vendonsi. Conti 2, terzo. 20390 M

**CAPPOTTO** da donna vendesi, lire 80. Felice Venezian 28, pianoterra. 20327 M

**CAPPOTTO** uomo vendesi prezzo d'occasione. Via Battisti 22, portinaio. 60262 M

**CARRO** quattro ruote, a suste, vendesi. F. Vrabez, Gretta di sopra 340. 20226 M

**CARROZZELLA** bambini, usata «Premier» vendesi. Rivolgersi Rossetti 40, terzo, Schneider. 60067 M

**CARROZZELLE** da bambini riparansi prontamente, prezzi mitissimi. Concordia 27, Bonucchi 20399 M

**CARRETTO** due ruote, con molle, da vendere. Via Pescheria 19, Perusin, dalle 4-5. 20231 M

**CASSA** Controllo National Union, Monopol vendo. Müller, Ireneo 6, pianoterra. 03193 M

**CORTINAGGI** stoffa e tappeto 3x2, vendonsi. Gatteri 13, porta 11. 20336 M

**MACCHINA** cucire Singer originale, fama mondiale, istruzione ricamo gratuita, vendesi rate: ritiransi vuote. Dallavedova, Ventisettembre 60. 03491 M

**MACCHINA** cucire, ricamare, nuovissima, occasione, vendesi rate. Corvellini, Muratti 4. 13664 M

**MACCHINA** cucire Singer moderna, usata anteguerra, vendesi. Solitario 13, I, porta 9, sinistra. 60316 M

**MACCHINA** da scrivere Remington, ottimo stato, vendesi a prezzo d'occasione. Via Bosco 6, magazzino. 60358 M

**MANDOLONCELLO** perfetto, con busta, vendesi. Pozzobianco 7, Pellami. 60369 M

**OCCASIONE:** fornimento porcellana dodici persone, altri oggetti, vendonsi. Exner, Lazzaretto Vecchio 52; dalle 10 alle 11. 60304 M

**PELLICCIA** signora, bellissima, vendesi prezzo mite. Via Broletto 12, I. 60323 M

**PELLICCIA** nuovissima, petit-gries, 5000, vendesi. Via P. Luigi Palestrina 1, I, sinistra. 60294 M

**PELLICCIA** da signora, in lapan-seals, nero, collaro di chinchilla, vendesi occasione. Via G. Caprin 5, Portinaia. 7007 M

**PORTIERA** splendida, nuova, a tappeto turco, lavorazione a mano, vendesi. Geppa 6, piano IV; visitare 3-5. 60332 M

**SPARHERD** caldaia, lire 150, vendesi occasione. Filippo Corridoni 4; fabbro. 7003 M

**SPARHERD** compreso fornello focolaio, due forni, adatto per trattoria, da vendere. Via Sporcavilla N. 3, latteria. 60245 M

**STANZA** elegantissima due persone, luce, esclusa cucina. Toro 8, II, destra; 9-11. 7428 M

**STUFA** a petrolio, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 20362 M

**STUFE** ferro due, grande, piccola, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 20294 M

**VESTITI** uomo, finissimi, d'occasione; impermeabili, cappotti, calzoni, vendonsi metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 20295 M

**VESTITI** seta, lana; blusa, cappotto bambina, vendonsi. XX Settembre 58, II, 13. 20282 M

**VESTITO** nero uomo, nuovo, completo, con smoking panno, adatto per ballo, persona alta e snella, vendesi. Vasari 19, pianoterra. 20406 M

**VOLPE** grandissima, collare lapin, gonna bianca plissé, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 20329 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 30 la parola Minimo L. 3.—* N

**RUOTA** (una) Rudge-Withvort 820x120, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 60263 N

**TUBI** ghisa 70 m., diametro 5-6 cm., già usati, cerco. Indirizzo Piccolo. 60054 N

### Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.—* NN

**A A A A. COMPERO** mobili camere pranzo, letto, pezzi singoli, mobili d'ufficio, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 60346 NN

**A. A. A. A.** Prima di fare i vostri acquisti di mobili, visitate nel vostro stesso interesse i depositi col più grande assortimento di mobili a Trieste. M. Steiner, via Geppa N. 17-15. 273 NN

**A. AI prezzi più bassi della Venezia Giulia sono i mobili Türk, San Lazzaro 10.** 1000 NN

**ARMADIO** con 24 cassetti grandi, usato, vendesi. Via Ireneo della Croce N. 4, falegname. 20365 NN

**ARMADIO,** letto, cassettone, vendonsi vera occasione. Via Ginnastica 7, Bolognesi. 20260 NN

**ATTACCAPANNI,** sale da pranzo, camere letto, salotti, prezzi ancora una volta ribassati. Punzo, Carducci 10. 103977 NN

**ATTACCAPANNI,** camere matrimoniali, stanze pranzo, divani-letto, vendonsi straoccasione. Via Gatteri 19, Colautti. 20350 NN

**ATTACCAPANNI** di legno compensato quercia lucida, vendesi occasione. Via S. Maurizio N. 13, Falegnameria. 60280 NN

**BAGNO,** scaldabagno stanza pranzo, cucina bianca con marmi, tappeto lana, vendonsi occasione. Valdirivo 21, terzo, sinistra. 03495 NN

**CAMERA** matrimoniale seminuova, vendesi occasione. Via Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 60316 NN

**CAMERA** matrimoniale massiccia, nuova, vendesi 1850. Tomaso Luciani 12, porta 4. 60330 NN

**CAMERA** matrimoniale massiccia, nuovissima, vendesi occasione. Via Solitario N. 2, porta 9. 60332 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna, con suste, materassi, vendesi. Caprin 5, I. 20334 NN

**CAMERA** matrimoniale frassino, moderna, psyche, cristalli molati, suste, vendesi. Malcanton 7, I, sinistra. 7002 NN

**CAMERA** letto lussuosa, nuova, chiara, psyche, farmacie, altra mogano lucida, lavorazione friulana, vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12, I, destra. 03486 NN

**CAMERE** matrimoniali faggio, massiccie, lucidate internamente, straoccasione, vende Türk, S. Lazzaro 10. 1000 NN

**CUCINA** lussuosa, solida, garantita, marmi, vendesi 1400. Ferriera 16, falegname. 60344 NN

**CUCINA** signorile, vendesi occasione. Torrebianca N. 41. 60314 NN

**CUCINA** lussuosa, con marmi, vende falegname via Enrico Toti 17, corte. 20317 NN

**CUCINA** nuova, con marmi, vendesi L. 1000. Via Donato Bramante 8, I. 60312 NN

**CUCINE** splendide, modello nuovissimo, vendonsi. Tomaso Luciani 3, sinistra, falegname. Visitare per credere. 20356 NN

**DIVANO**-letto mogano, stoffa seta, vendesi. Via Ginnastica 15. Tappezziere. 20308 NN

**LETTI** due, suste, tavolo, buonegrazie, bollitore, vendonsi. Via Leo 9, porta 8. 20322 NN

**LETTI** due, suste, materassi 500, materassi lanetta 65, suste 70, altri mobili, tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 10, magazzino. 03486 NN

**LETTI** due, completi, nuovissimi, vendonsi 400. Scuole nuove 1, magazzino. 20395 NN

**LETTO** laccato, rete metallica, divano, coltrinaggi velluto perfetto stato, armadio cassetti, quadri, lavamano bambù, tavolo grande in mogano, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 20318 NN

**LETTO** una piazza e mezza, armadio, vendonsi. Via del Rivo 14, pianoterra. 03486 NN

**OCCASIONE** vendonsi due stanze da bagno. Rivolgersi: Officina Marini, via Rossini N. 8. 60307 NN

**OTTOMANE** assortimento, speciali con materasso cuscino meccanicamente sollevabile, vendonsi. Via S. Maurizio 9. Tappezziere. 20367 NN

**PIANINI** esteri e propria produzione vendonsi Olivo, via Udine 18. 300 NN

**PIANINI** pianoforti delle migliori fabbriche nazionali ed estere, vendonsi. Scambi, facilitazioni di pagamento. Fabbri, via Carducci 24, 1.o piano 600 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Hofmann», «Boesendorfer», scambi, facilitazioni, pianini tedeschi nuovi, lire 4600; pianoforte viennese, metallica, 2600; pianino elettrico «Hupfeld», vendonsi prezzi eccezionali. Via Sanità 16. 10059 NN

**PIANINI** pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Berlino, Stingl Vienna, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 18799 NN

**PIANINI,** pianoforti in legno, palissandro, nero, noce, vendonsi cassa oppure facilitazioni, pagamento garanzia 6 anni. Essendo la fabbrica fornita di adatto macchinario assume qualsiasi riparazione. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36, Tel. 37-09, 13-39. 20277 NN

**PIANINO** buonissimo, panni-feltri, massimo ordine, vendesi 2400. Indirizzo Piccolo. 60362 NN

**PIANINO** incrociato concerto, finissimo, voce straordinaria eguale pianoforte, vendesi grandissima convincente occasione. Indirizzo al Piccolo. 60363 NN

**PIANINO** Magrini, concerto, stanza pranzo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 60319 NN

**PIANINO** lussuoso modello tre pedali, voce straordinaria, vendesi. Istituto 22, I. 7003 NN

**PIANINO** viennese autentico, cortissimo, splendido, perfettissimo, vendesi. Corso 1, III. 60379 NN

**PIANOFORTE** a nolo, cercasi. Offerte al Piccolo, sub «60258 NN». 60258 NN

**SALOTTINO** bellissimo, vendesi a buon prezzo. Fonderia 3, II, sinistra. 10562 NN

---

Dopo brevi sofferenze cessava di vivere questa mane

# SILVIO MARIN

**Primo cameriere del Lloyd Triestino**

lasciando nel perenne dolore la consorte **ANNA nata ZUCCOLIN,** le figlie **LIDIA** e **BRUNA,** le cognate **VITTORIA** e **GIOVANNA ZUCCOLIN,** i cognati **GIUSTO** ed **EDOARDO ZUCCOLIN** e i nipoti che, accasciati, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno mercoledì 6 corr., alle ore 15.30, partendo il convoglio funebre dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 4 gennaio 1926.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

---

# Giusepp'na ved. Saftich

si spense stamane dopo lunghe sofferenze.

Le congiunte famiglie **SAFTICH, PAVANI** e **RIGONATI,** addoloratissime, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 5 corr. alle 14, partendo dalla casa N. 10 di Via Broletto.

Trieste, 4 gennaio 1926.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 4[illegible]

---

# Francesca Svab della Scabar

spirò serenamente ieri, dopo lungo soffrire, confortata dalla Santa Religione.

I desolati figli **Antonio, Giovanna in Zoch,** il genero **Andrea Zoch,** i fratelli, le sorelle ed i nipoti partecipano la grave perdita.

I funerali della cara Estinta seguiranno martedì 5 corr., alle ore 14.30, partendo dalla casa N. 865 di Guardiela - Brandesia.

Trieste, 4 gennaio 1926.

Nuova Impresa, Corso V. E. III. N. 47

---

## RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per la larga partecipazione presa al loro lutto, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in qualsiasi guisa vollero onorare la memoria del loro amatissimo

# Fabio Brandolisio

Un grazie speciale vada allo Spett. Consorzio fra albergatori, trattori ed osti.

**Famiglie BRANDOLISIO, SCHORN, CATTARUZZA e FERLUGA**

---

## ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso mortuario di **GIOVANNI MARCOVICH fu MATTEO,** pubblicato ieri, venne erroneamente omesso il genero **GIOVANNI GIUGOVATZ col figlio ALDO.**

---

**SALOTTINO** Luigi XIV, lussuoso, straordinario, occasionissima, vendesi. Corso Garibaldi N. 29, I. 60355 NN

**SCRIVANIA,** libreria, usate, acquistansi prezzo occasione; offerte scritte, esclusi rivenditori, a Marcello Oraschen, piazza Scorcola. 203316 NN

**STANZA** bianca signorina, vendesi. Via Foscolo 2, III, destra; visitare dalle 1-2. 60242 NN

**VETRINA,** banco acqua e letto, vendonsi. Piccardi 7, III. 20242 NN

### Commercio ed industria

*cent. 40 la parola Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. A. A. COMPERO** vestiti, smoking, paletots uomo, grammofoni, dischi, macchine da cucire, tappeti, coltrinaggi, pagando prezzi altissimi. Beccherie 4. Israel. 60345 O

**A A A A A. BRILLANTI,** gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiero, palati rotti anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 7193 O

**APPREZZATISSIME** calzature, solidissime, modernissime, prezzi ridottissimi. Calzoleria Triestina. Carducci 21. 60334 O

**CAVALLI** lipizzani (sette) saranno venduti asta pubblica giorno 5 gennaio 1926 ore 10 antimeridiane in Lipizza (Trieste). Eventuali compratori dovranno trovarsi in Lipizza per le ore 10 di tale giorno. 60104 O

**ELIMINANDO** la forfora arresterete la caduta dei capelli. L'acqua per capelli «Filotrix» è la migliore. Farmacia «Alla Madonna della Salute». Trieste, S. Giacomo. 180 O

**LUCCHETTI,** serrature, chiavi, utensili, falegnami-meccanici, bulloneria, puntine ecc. Deposito ferramenta, via Filzi 17. 105968 O

**MACCHINE** cucire germaniche, comuni, lussuose, davvero garantite, anche pagamento rateale. Punzo, Carducci 10. 103971 O

**OCCASIONE:** Grande partita carbone dolce, via degli Artisti 4, Bertak. Lunedì 4 gennaio si venderà a lire 50 per quintale franco domicilio 60016 O

**PRESERVATIVI** insuperabili, infrangibili garantiti, unicamente «Sanitas», Steindler, XX Settembre 12. 60279 O

**SEGHERIE** possono avere Lombardia forti ordinazioni imballaggi, greggi piallati o smontati a G. P. Tassi, Corso Vittoria 49, Milano. 5003 O

**TESSUTI** di lana signore e signori, massima convenienza, tipo réclame, alto 140, lire 18. Levi, Corso 31. 60346 O

10 lire costa la riparazione del vostro orologio. S. Francesco N. 15, secondo, il più elegante laboratorio di città. 20038 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* P

**CHIODI** pervei e piastrina per impianti elettrici, forte produzione giornaliera, cerchiamo agenti. Officina Corso Racconigi 105, Torino. 6001 P

**PIAZZISTA** triestino, introdottissimo commestibili, dregherie, pasticcerie, combustibili, cerca seria ditta per affidargli lavoro piazza. Ritiro corrispondenza venerdì. Offerte «20281 P» Piccolo. 20281 P

**PIAZZISTI** cercansi per vendita manifatture a rate. XX Settembre 27-III, dalle 9-11. 20395 P

**RAPPRESENTANTE** che viaggia tutta la Venezia Giulia con propria automobile, marca Italia 4 posti, cerca compagni di viaggio a metà spese. Offerte casella postale 123, Posta centrale, Trieste. Fucich. 104784 P

**RAPPRESENTANTE** ufficio-magazzino accetta merci deposito verso fitto o vendita commissione. Primarie referenze. Scrivere «20241 P» Piccolo. 20241 P

**RAPPRESENTANTE** bene introdotto per la vendita dei suoi prodotti a Trieste e nella Venezia Giulia, cerca importante molino grano, Lombardia. «Avviso 32 C» Unione Pubblicità. Milano. 5003 P

**SUBRAPPRESENTANTI** stabili su piazze di Fiume, Zara, Pola, Rovigno, Parenzo, Monfalcone e Gorizia, cerca rappresentante introdottissimo su tali piazze, verso alta provvigione. Offerte «104369 P», al Piccolo. 104369 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 50 la parola Minimo L. 5.—* Q

**BICICLETTA** donna, nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60074 Q

**BICICLETTA** mezza corsa, vendesi. Via Ginnastica N. 32, Fabbro. 60262 Q

**BICICLETTA** Bianchi, corsa, vendesi. Canova 18-I destra, dalle 9 alle 13. 202349 Q

**BICICLETTA** ottima 180, altra perfettissima 280, vendonsi. Pozzo bianco 12, barbiere. 60372 Q

**CAMION** Laurin Klement, pezzi ricambio, vendesi occasione. Cecilia 10, portone. 20388 Q

**CEIRANO** vettura quattro posti, piena efficenza, qualsiasi prova, vendesi. Indirizzo «1722 Q» Piccolo. 1722 Q

**MOTOCICLETTE** due, carrozzino, efficentissime, rimesse, gommate a nuovo, vendonsi, scambiasi con vetturetta oppure merci. Pozzobianco 7, Pellami. 60369 Q

**TORPEDO** OM superbo, tre cilindri, ruote Rudge, vendo causa partenza. Scrivere Cipolla, Mogliano veneto. 6002 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* R

**BOTTEGA** barbiere centrica, avviata, vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 20325 R

**CANTINONE** antichissimo, paraggi piazza Unità lavoro assicurato, affitto minimo, vendesi prezzo irrisorio, causa assoluta partenza. Informazioni dal procuratore Dreos, Caffè Tommaso, giornalmente. 20336 R

**CAPITALE** circa 200.000, per completamento edificio lire 1.000.000, Zagabria, cercasi su prima ipoteca. Offerte «20245 R» al Piccolo. 20245 R

**CONSOCIO** 25.000 cercasi per avviare negozio, posizione centrica, con persona disponente negozio e capitale. Offerte «20324 R» al Piccolo. 20324 R

**DECRETO** trattoria cedo in giornata. Indirizzo Piccolo. 20257 R

**LAVORATORIO** con macchina a-jour, avviato, bene, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 60331 R

**MODISTERIA** avviata, arredata, vendesi con merce. Offerte «20213 R» al Piccolo. 20213 R

---

Dopo brevi sofferenze questa mane cessava di vivere, confortato dai suoi cari

# Giuseppe Ercole Rossi
## fu Michele

lasciando nel più profondo dolore la consorte **ANNA,** il figlio **dott. EDGARDO,** pretore, le figlie **PIA** in **MACORIN** col marito **DIONISIO** e il nipotino **EDGARDO, NARCISA** in **MAULE** (assente).

I funerali del caro estinto seguiranno mercoledì 6 corr. alle 10 ant. partendo il convoglio funebre dalla casa Corso Garibaldi 6, dirigendosi alla chiesa di S. Antonio Nuovo, per poi proseguire al cimitero, ove seguirà la tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia.

Trieste, addì 4 gennaio 1926.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**
**Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 4[illegible]

---

Addì 24 dicembre u. s. decedeva a bordo del piroscafo «Semiramis», vittima di un fatale accidente, il marinaio

# ANDREA BRAZZATTI

Profondamente commossa per le innumerevoli attestazioni di stima e di affetto tributategli, la sottoscritta famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che presero parte al suo immenso dolore.

Sente inoltre il dovere di rendere un grazie speciale al comandante sig. Ferriani, all'ufficialità e all'equipaggio tutto del piroscafo «Semiramis», come pure all'armo del piroscafo «Dalmatia».

Vadano i sensi della nostra perenne gratitudine al signor ispettore del Lloyd Triestino, cap. Giassi, ed al capo dell'Ufficio personale, signor cav. Fonda, che tanto si prestarono per il trasporto della salma a Trieste.

Un grazie di cuore a tutti i marinai e colleghi dell'Estinto.

**Famiglia BRAZZATTI**

---

Nel fiore degli anni, dopo brevissima malattia moriva a Pola

# EUFEMIA RIOSA

lasciando nel più profondo dolore la madre ved. **TERESA,** la sorella **BICE in APOLLONIO,** i fratelli **BENEDETTO** e **GINO** ed i cognati.

La salma verrà trasportata a **Rovigno** ed i funerali seguiranno mercoledì 6 corr. ad ore 14, partendo il convoglio dalla chiesa della Madonna delle Grazie.

Rovigno, 4 gennaio 1926.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

## RINGRAZIAMENTO

Le dolenti sottoscritte famiglie esprimono con questo mezzo il più profondo ringraziamento a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la sacra memoria del loro amato Capo

# SABATO P. MUSTACCHI

In special modo vada il tributo di riconoscenza al chiarissimo Primario **dott. Paolo Blau,** che seperi ogni mezzo della scienza per lenire le sofferenze dell'estinto.

**Famiglie: MUSTACCHI, ACCO, CAVALIERO**

---

## RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti vollero, con elargizioni, invio di fiori o con parole di conforto, onorare la memoria del nostro

# ATTILIO

attestiamo loro con questo mezzo viva riconoscenza.

**Famiglie: GREGO-FILIPPI**

---

## RINGRAZIAMENTO

Le firmate, profondamente commosse per la larga manifestazione d'affetto tributata alla loro indimenticabile

# AMELIA

esprimono i sensi della più viva gratitudine alle Autorità, alle Scuole, ai vari Enti, alle Associazioni, a quanti vollero onorare la memoria della cara Estinta, e in modo particolare agli Insegnanti, al personale, agli alunni del R. Ginnasio-Liceo «Dante Alighieri», al Consiglio direttivo e ai Soci dell'Università Popolare.

**Famiglie ZILIOTTO - DEPAUL**

---

**MAGAZZINO** carbone, cedesi prontamente, prezzo conveniente, causa partenza. Via S. Vito 30. 20346 R

**MUTUI** ipotecari I rango, 7 per cento, accorda contanti Società, disbrigo sollecito. Indirizzare «60326 R» Piccolo. 60326 R

**NEGOZIETTO** arredato, di piazza, adatto qualunque articolo, cedesi anche vuoto, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 20342 R

**NEGOZIO** frutta, erbaggi, buona posizione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 60252 R

**NEGOZIO** commestibili, con quartiere, prezzo minimo, vendesi causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 20226 R

**NEGOZIO** completamente arredato, con scansie, affitto minimo, 7000 trattabili, Battisti 13. Rivolgersi S. Francesco 49, II, destra. 60313 R

**NEGOZIO** manifatture, centro, con merce, vendesi prontamente lire 4500. Indirizzo Piccolo. 60371 R

**OROLOGERIA**-oreficeria avviata, centralissima, cedesi verso piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 20342 R

**SOCIO** capitalista cercasi per importante lucrosa industria, del tutto nuova per Trieste, articolo prima necessità. Affare serissimo, eventuale impiego personale amministrativo. Scrivere «20257 R» al Piccolo. 20257 R

**SOCIO** attivo entrerebbe casa industriale-commerciale, disponendo 50-100.000 lire. Indispensabile assicurazione ipotecaria stabile città. Offerte «20320 R» Piccolo. 20320 R

**SPACCIO** vini con licenza, pigione 60 mensili, cedesi. Toro 14, Leban. 20355 R

**TRATTORIA**-buffet centro, affittasi, ottimo affare. Offerte «20302 R» al Piccolo. 20302 R

1000 su prime intavolazioni cercansi d'urgenza. Offerte «60240 R» al Piccolo. 60240 R

40.000 I ipoteca città, cercansi. Offerte sub «60350 R» Piccolo. 60350 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* S

**CASA** rendita 6500, aumentabili, vendesi partendo, 55.000. Palma, Caffè Negozianti. 20236 S

**CASA** 5 quartieri, 2 camere, parchetto, quadrelli, Servola, vendesi 35.000, Toro 14, Leban. 20355 S

**CASETTA** villa, 3-4 quartieri o da ridursi, vuota, acquistasi. Offerte «20332 S» Piccolo. 20332 S

**CASETTA,** caserme Rozzol, 2 quartieri, camera cucina, camerino, negozio, magazzini, vendesi. Offerte «20264 S» Piccolo. 20264 S

**QUARTIERE** di 4 stanze 2 cucine, cantina, lisciaia, campagna coltivata, ortaglie, pressimo linea tramviaria, affitto 2 anni anticipati, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 60[illegible]759 S

**VILLETTA** con annessa casetta rendita, paraggi caserma Montebello, vendo. Telefono 1944. 20323 S

### Diversi

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.—* U

**A. A. ACQUISTATE** per la Befana un bel regalo nella ben conosciuta Orologeria-Oreficeria F. Cavallar, via S. Lazzaro-via delle Torri. 18737 U

**A. BIANCHERIA** elegantissima, combinés, ultime creazioni, occasione per balli. Mirri, Corso V. E. 45. 23071 U

A rate vestiti, paletots uomo su misura, prezzi assoluta convenienza. Corso Garibaldi 8, II. 60299 U

A piccole rate vestiti, paletots, impermeabili, mantelli, stoffe, calzature ecc. Listino informativo e condizioni concorso premio d'un vestito gratis. Via XXX Ottobre 3, primo. 60539 U

A rate, vestiti su misura, paletots, soprabiti, ricco assortimento stoffe nere per vestiti società. Sartoria Zanardo, corso Vitt. Em. III 26, piano primo 20391 U

**CHARLESTON** e tutte le altre recentissime danze imparate dalla paziente maestra Delle Grazie. Oggi ore 17, corso signore sole. Informazioni via S. Francesco 2, porta 4, dalle 17-20. 13303 U

**CHIROMANTE** egiziano famoso, trovasi a Trieste: consulti e schiarimenti avvenire. Via Fonderia 10, I piano, destra. 60257 U

**GIOVANE** solo cerca, scopo matrimonio, signorina o vedova giovane, anche povera. Scrivere «20271 U» Piccolo. 20271 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglimento gestanti, Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), telef. interurbano 20-64, villa propria. 104265 U

**LEVATRICE** autorizzata accoglimento gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10, Ginnastica prolungata, villa propria, tel. 20-64. 20284 U

**LEVATRICE** diplomata riceve giornalmente consultazioni gravidanze, cure. Madonna del Mare 19, II. 20363 U

**LO** sguardo è immobile verso la sublime luce. Anima assisteti. Sempre. Mia. 03490 U

Mo. buia, senza immenso splendore. Attenderò mercoledì 6, ore 9.30, luogo conosciutoci 26-11-25. Incognita. 20274 U

**OSTETRICA** Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, iniezioni Via S. Maurizio 10, I. 60338 U

**PASSAPORTO** 6346: ritirate lettera Tommaseo, vale Caffè mercoledì. 60293 U

**PERTINAX.** Un raffreddore trascurato può degenerare in broncopolmonite, mettendo a repentaglio la vostra salute forse per sempre. Raffreddori, raucedini, laringiti, tossi stizzose si combattono efficacemente con lo sciroppo pettorale «Pertinax», che viene preparato e venduto solamente dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, in due tipi; uno per adulti (L. 6), un secondo per bambini (L. 5). 180 U

**PROFESSIONISTA** trentenne, conoscerebbe distintissima scopo matrimonio. Trattasi anche parenti. Scrivere sub «60353». Piccolo. 60353 U

**PROFESSORE** chiromanzia, dà lezioni, consultazioni. Via Toro 2, I, destra. 60362 U

**ROMA:** dispiacentissimo Trieste due giorni solamente. Parto questa sera. Cordialissimi saluti. 20361 U

**SARTA,** abitazione centro, disposta assumere noleggio costumi maschera, cercasi (escluse quelle con materiale proprio). Offerte sub «105804 U» al Piccolo. 105804 U

**SIGNORINA** per bene, cerca giovane affettuoso, ventotto trentadue anni, buona posizione, scopo matrimonio. Scrivere «20312 U», Piccolo. 20312 U

**TOSSI,** catarri, bronchiti, raffreddori, negli adulti e bambini guariscono con «Bronchitin», farmacia Manzoni, via Settefontane 14. Vendonsi in tutte le farmacie. 795 U

**VENTISETTENNE** conoscerebbe signorina colta, seria, scopo matrimonio. Scrivere «20354 U», al Piccolo. 20354 U

53' salvo equivoco, quando e dove vuole 75 20251 U